

Informazioni societarie

GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.P.A." SIGLABILE "GTT S.P.A."

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO

Sede legale: TORINO (TO) CORSO F. TURATI 19/6 cap 10128

Indirizzo PEC: GTT@PEC.GTT.TO.IT

Codice fiscale: 08555280018

Numero REA: TO - 982581

Indice del documento

Amministratori	3
Forma amministrativa adottata	3
Elenco amministratori	3
Sindaci, membri, organi di controllo	8
Organi di controllo	8
Elenco sindaci, membri degli organi di controllo	8
Titolari di altre cariche o qualifiche	9

Amministratori

Forma amministrativa adottata

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

Numero amministratori in carica: 3

Elenco amministratori

**CONSIGLIERE
PRESIDENTE CONSIGLIO
AMMINISTRAZIONE
AMMINISTRATORE
DELEGATO**

CERESA WALTER

Rappresentante dell'impresa

Nato a TORINO (TO) il 20/01/1955

Codice fiscale: CRSWTR55A20L219R

Domicilio: TORINO (TO) STRADA PONTE ISABELLA S VITO 116 cap 10133

Cariche e poteri

CONSIGLIERE

nominato con atto del 04/07/2013

Data iscrizione: 26/07/2013

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

Data presentazione carica: 11/07/2013

PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

nominato con atto del 04/07/2013

Data iscrizione: 26/07/2013

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

Poteri

**DAL 17.09.2013 :

E' CONFERITA AL PRESIDENTE LA RAPPRESENTANZA GENERALE DELLA SOCIETA' ED I POTERI CONNESSI SPETTANTI PER LEGGE E PER STATUTO AL PRESIDENTE.

AMMINISTRATORE DELEGATO

nominato con atto del 17/09/2013

Data iscrizione: 27/09/2013

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

Poteri

**DAL 17.09.2013:

SONO CONFERITI ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO I POTERI SOTTO ELENCATI A TITOLO TASSATIVO, ESERCITABILI NEL RISPETTO DEI BUDGET E DEI PIANI DEGLI INVESTIMENTI NONCHE' DEGLI INDIRIZZI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E, QUANDO FOSSE ADOTTATO, DAL CODICE ETICO:

1. PROMUOVERE L'IMMAGINE DI GTT NEL RISPETTO DEL BUDGET E DEGLI INDIRIZZI STABILITI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, STIPULANDO I RELATIVI CONTRATTI;
2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI MINISTERI, REGIONI, PROVINCE, COMUNI, PUBBLICHE AUTORITA', ORGANIZZAZIONI, ISTITUZIONI ED ENTI ITALIANI, INTERNAZIONALI E SOPRANAZIONALI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI, CONSORZI, SOCIETA', PERSONE GIURIDICHE IN GENERE E PERSONE FISICHE, ORGANI DI STAMPA E TELEVISIONE E, COMUNQUE, IN TUTTI I RAPPORTI ISTITUZIONALI;
3. GESTIRE E DIRIGERE TUTTE LE FUNZIONI ED I SERVIZI AZIENDALI ORGANIZZATI NELLE VARIE DIVISIONI IN CUI E' ARTICOLATA LA SOCIETA' ASSICURANDO L'UNITARIETA' DIREZIONALE ED IL COORDINAMENTO NECESSARI AD ECCEZIONE DELLA STRUTTURA INTERNAL AUDIT;
4. ATTUARE LE SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI ORDINATE ALLA COMPLESSIVA ATTIVITA' ED A TUTTI I SERVIZI ESERCITI DA GTT E LE LINEE E LE POLITICHE GENERALI RELATIVE AL GOVERNO ED ALLO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE AZIENDALI ED AI CONTRATTI DEL PERSONALE;
5. ADOTTARE OGNI PROVVEDIMENTO RELATIVO A RAPPORTI DI LAVORO DI QUALSIASI

SPECIE E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' INNANZI ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI NELLE CONTROVERSIE AVENTI AD OGGETTO CONTRATTI DI LAVORO DIPENDENTE;

6. ACQUISTARE O VENDERE AZIONI, QUOTE DI SOCIETA', A CONDIZIONE CHE TALI OPERAZIONI COMPORNO COMPLESSIVAMENTE, ANCHE SE CON ATTI SUCCESSIVI, UN INVESTIMENTO O UN DISINVESTIMENTO NON SUPERIORE A EURO 1.000.000,00 (UNMILIONE/00), NELL'ARCO DI TRE MESI;

7. APPROVARE, STIPULARE, MODIFICARE, ESTINGUERE E RISOLVERE CONTRATTI ATTIVI E PASSIVI, ESPLETANDO LE RELATIVE PROCEDURE, PURCHE' RIENTRANTI NELL'OGGETTO SOCIALE O COMUNQUE STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI IMPRESA, CON L'ESCLUSIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO, DI IMPORTO UNITARIO NON SUPERIORE A EURO 1.000.000,00 (UNMILIONE/00);

8. APPROVARE, STIPULARE, MODIFICARE, ESTINGUERE E RISOLVERE I CONTRATTI, LE CONVENZIONI E GLI ACCORDI CON ENTI LOCALI E LORO ASSOCIAZIONI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI PRODOTTI DALLA SOCIETA', DI IMPORTO UNITARIO ANNUO NON SUPERIORE A EURO 1.000.000,00 (UNMILIONE/00);

9. VENDERE BENI DELLA SOCIETA' NEL LIMITE MASSIMO DI EURO 500.000,00 (CINQUECENTOMILA/00) PER OGNI CONTRATTO, COMPIENDO ALTRESI' TUTTE LE ATTIVITA' PRODROMICHE, CONNESSE E CONSEGUENTI;

10. APPROVARE, STIPULARE, MODIFICARE, RISOLVERE CONTRATTI, IN QUALITA' DI APPALTATORE O FORNITORE DI BENI E SERVIZI, AVENTI AD OGGETTO LE ATTIVITA' PREVISTE NELL'OGGETTO SOCIALE E, NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, CONCORRERE ALLE GARE INDETTE DA SOGGETTI AGGIUDICATORI DI DIRITTO PUBBLICO E/O PRIVATO O SOTTOPOSTI ALLA DISCIPLINA DEGLI APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI PER L'AFFIDAMENTO DI TALI CONTRATTI, PRESENTANDO OFFERTE, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI CAPITOLATI, VERBALI, ATTI RELATIVI, PARTECIPANDO ALLA COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E/O CONTRATTI DI CONSORZIO, STIPULANDO CONTRATTI ED ATTI DI SOTTOMISSIONE E CONCEDENDO LE RELATIVE GARANZIE FINO AD UN IMPORTO UNITARIO DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00);

11. ACQUISTARE O VENDERE IMMOBILI E COMPIERE OPERAZIONI IMMOBILIARI DI IMPORTO UNITARIO NON SUPERIORE A EURO 500.000,00 (CINQUECENTOMILA/00), COMPIENDO ALTRESI' TUTTE LE ATTIVITA' PRODROMICHE, CONNESSE E CONSEGUENTI;

12. DARE ESECUZIONE ALLE DECISIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, CONTRAENDO MUTUI E FINANZIAMENTI IN GENERE PER IMPORTI SINO AD EURO 1.500.000,00 (UNMILIONECINQUECENTOMILA/00);

13. RILASCIARE FIDEIUSSIONI A GARANZIA DI OBBLIGAZIONI SOCIALI, RELATIVAMENTE ALLE OPERAZIONI ESPRESSAMENTE DELEGATE;

14. STIPULARE CONTRATTI BANCARI E FINANZIARI DI CARATTERE ORDINARIO;

15. ESIGERE, INCASSARE SOMME DA CHIUNQUE E PER QUALSIASI TITOLO DOVUTE ALLA SOCIETA', RILASCIANDO QUIETANZA; GIRARE PER L'INCASSO E LO SCONTO QUALUNQUE TITOLO O EFFETTO DI COMMERCIO EMESSO O GIRATO DA TERZI A FAVORE DELLA SOCIETA', PER QUALSIVOGLIA CAUSALE, IVI COMPRESSE LE CAMBIALI (TRATTE E PAGHERO'), FIRMANDO I RELATIVI DOCUMENTI E GIRATE E RILASCIANDO LE NECESSARIE QUIETANZE; CONCEDERE ABBUONI E SCONTI, NOVAZIONI, RINNOVI E PROROGHE; RINUNCIARE E/O CEDERE CREDITI PRO SOLUTO E PRO SOLVENDO; MOVIMENTARE CONTRATTI DI CONTO CORRENTE DI CORRISPONDENZA, CONTRATTI DI DEPOSITO, SIA BANCARI CHE POSTALI, COMPIENDO TUTTE LE RELATIVE OPERAZIONI, SENZA LIMITE D'IMPORTO;

16. DARE ESECUZIONE ALLE DECISIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN MATERIA DI UTILIZZO DI STRUMENTI DERIVATI NEI LIMITI DELLE POLITICHE DI RISCHIO DA QUESTO APPROVATE;

17. ACQUISIRE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ED IN CONTO ESERCIZIO, ACCETTANDONE LE CONDIZIONI, SOTTOSCRIVENDO I NECESSARI DOCUMENTI E RILASCIANDO QUIETANZE;

18. PROMUOVERE E SOSTENERE AZIONI STRAGIUDIZIALI E GIUDIZIALI (CIVILI, PENALI, AMMINISTRATIVE E TRIBUTARIE) IN OGNI ORDINE E GRADO DI GIURISDIZIONE (ANCHE PER GIUDIZI DI REVOCAZIONE ED AVANTI ALLE MAGISTRATURE SUPERIORI), AGENDO COME ATTORE E COME CONVENUTO, ELEGGENDO ALL'UOPO DOMICILIO, NOMINANDO E REVOCANDO AVVOCATI, PROCURATORI ALLE LITI E PERITI, PRESENTANDO E REVOCANDO QUERELE, DENUNCE, ESPOSTI E QUALSIASI ATTO INTRODUTTIVO DI UN PROCEDIMENTO PENALE;

19. PROMUOVERE ED ACCETTARE ARBITRATI, DESIGNANDO ARBITRI E COLLEGI ARBITRALI;

20. COMPIERE QUALSIASI ATTO E OPERAZIONE DI CARATTERE AMMINISTRATIVO E FISCALE;

21. TRANSIGERE GIUDIZIALMENTE LE LITI O COMPROMETTERLE IN ARBITRATI RITUALI ED IRRITUALI ENTRO L'IMPORTO DI EURO 1.000.000,00 (UNMILIONE/00) QUALE MAGGIOR COSTO O MINOR RICAVO PER LA SOCIETA';
22. CONFERIRE E REVOCARE PROCURE SPECIALI E MANDATI, ANCHE CON RAPPRESENTANZA, PER SINGOLI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, INDIVIDUALMENTE O CONGIUNTAMENTE AI DIRIGENTI E DIPENDENTI ED A TERZI, DEFINENDO LE SPECIFICHE ATTRIBUZIONI DELEGATE AI PROCURATORI E MANDATARI;
23. IMPARTIRE LE DIRETTIVE PER L'ESECUZIONE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E PER L'ESECUZIONE DEGLI ATTI DI GESTIONE DI COMPETENZA DEGLI ORGANI DELEGATI;
24. COMPIERE TUTTI GLI ATTI DI GESTIONE IN ESECUZIONE DI SPECIFICHE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
25. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELL'AMBITO DELLE ATTRIBUZIONI DELEGATE.

**DAL 17.09.2013:

E' CONFERITA COMPETENZA ESCLUSIVA ALL'ING. WALTER CERESA AFFINCHÉ, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI VOLTE ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALLA NORMATIVA IN ESAME, IN UN'OTTICA DI COSTANTE RISPETTO ED ADEGUAMENTO ALLE EVOLUZIONI DELLA STESSA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE MATERIE SOPRA INDICATE.

NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DERIVANTI DAL PRESENTE CONFERIMENTO, L'ING. WALTER CERESA SI AVVARRA' DELLA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO, PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE ED IN PARTICOLARE, CON RIGUARDO ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO, AI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI.

VENGONO DI CONSEGUENZA ATTRIBUITI ALL'ING. WALTER CERESA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA OLTRE ALLA PIU' AMPIA AUTONOMIA FINANZIARIA, AFFINCHÉ LO STESSO, IN QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO" VOGLIA, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO:

- PROVVEDERE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ALLA INDIVIDUAZIONE ED APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE ADEGUATE, SECONDO I PERIODISMI DI LEGGE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI RISCHI SPECIFICI, ALL'USO DI SOSTANZE PERICOLOSE, ALLE CONDIZIONI PARTICOLARI DI LAVORO;
- CURARE LA REDAZIONE, ANCHE AFFIDANDO, OVE RITENUTO OPPORTUNO, INCARICHI A CONSULENTI ESTERNI, DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO NELLE FORME PREVISTE DALLA LEGGE E CURARNE IL COSTANTE AGGIORNAMENTO;
- PROVVEDERE A NOMINARE I COMPONENTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED IL RELATIVO RESPONSABILE;
- PREDISPORRE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE;
- NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE, VERIFICANDONE IL POSSESSO DEI REQUISITI DI LEGGE NONCHÉ RICHIEDERE ALLO STESSO L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO DALLA NORMATIVA VIGENTE;
- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
- ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI OPERATIVI ED ORGANIZZATIVI RICHIESTI DAL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, OVE NE RICORRANO I PRESUPPOSTI DI LEGGE, NONCHÉ DI OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI.

INOLTRE, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI RICEVUTI ED IN QUALITA' DI "COMMITTENTE" AI SENSI DEL TITOLO IV DEL D.LGS. 81/08, ANCHE EVENTUALMENTE NOMINANDO UN RESPONSABILE DEI LAVORI PER SINGOLI CANTIERI, VORRA' IL CONSIGLIERE DELEGATO IN PARTICOLARE:

- PROVVEDERE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E DEI RELATIVI INCARICHI PROFESSIONALI E TECNICI E DAR CORSO A TUTTI I CONSEGUENTI ADEMPIMENTI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO E GESTIONALE;

- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D.LGS. 81/08 NELLA FASE DELLA PROGETTAZIONE ED IN PARTICOLARE ALL'ATTO DELLA PREVISIONE DELLA DURATA DELLE VARIE FASI DI LAVORO E DELLE SCELTE ARCHITETTONICHE, TECNICHE, ORGANIZZATIVE AL FINE DI PIANIFICARE I VARI LAVORI O FASI DI LAVORO;
 - VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELL'IMPRESA AFFIDATARIA, DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI ED ESIGERE LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI ED I DOCUMENTI NECESSARI, NONCHE' TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, COPIA DELLA NOTIFICA PRELIMINARE, IL NOMINATIVO DELLE IMPRESE ESECUTRICI NONCHE' LA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA DALLA LEGGE;
 - PROVVEDERE ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE NEI CASI E NEI TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE E VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEGLI STESSI DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE;
 - VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;
 - PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALL'IMPRESA AFFIDATARIA, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI DEL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;
 - ASSICURARE CHE IL DATORE DI LAVORO, I DIRIGENTI ED I PREPOSTI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA SIANO IN POSSESSO DI ADEGUATA FORMAZIONE E CHE L'IMPRESA AFFIDATARIA CORRISPONDA SENZA RIBASSI GLI ONERI DELLA SICUREZZA ALLE IMPRESE ESECUTRICI NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE;
 - REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI E NEI MODI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE QUALORA LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHI DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI VIGILANZA;
 - PRENDERE IN CONSIDERAZIONE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ED IL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O QUELLI EVENTUALMENTE REDATTI DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
 - CURARE LA TRASMISSIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI;
 - RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
 - PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;
 - RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DEGLI ORGANI DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;
 - CONTROLLARE LA CORRISPONDENZA DELLE OPERE ESEGUITE O ESEGUENDE RISPETTO AL CAPITOLATO D'APPALTO;
 - ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI O DAL CONTRATTO DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI.
- L'ING. WALTER CERESA VORRA' ALTRESI' IN QUALITA' DI "LEGALE RAPPRESENTANTE" PER LA NORMATIVA AMBIENTALE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO:
- CURARE CHE LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE NORME INDICATE DAL D.LGS. 152/06, E SUCCESSIVE MODICHE E INTEGRAZIONI, OSSIA NEL PIENO RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE E/O DA RICHIEDERE E COMUNQUE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI IMPRESE O ENTI CHE ABBIANO RICHIESTO ED OTTENUTO REGOLARE AUTORIZZAZIONE DAGLI ENTI COMPETENTI;
 - PROVVEDERE ALLA PUNTUALE APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DISCIPLINANTE LA

QUALITA' DELL'ARIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA NORME CONTENUTE NEL D.LGS. 152/06 E AD OGNI ALTRA DISPOSIZIONE APPLICABILE IN MATERIA;

- ASSICURARE CHE GLI IMPIANTI ESISTENTI O DA COSTRUIRE POSSIEDANO TUTTI I REQUISITI NECESSARI PER IL RISPETTO DALLA LEGGE ED ABBIANO OTTENUTO TUTTE LE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE;
- VERIFICARE IL RISPETTO DEI LIMITI TABELLARI COSI' COME INDICATI NEGLI ALLEGATI AL D.LGS. 152/06 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICHE E DI OGNI ALTRA PRESCRIZIONE TECNICA NORMATIVA E/O PREVISTA DALL'ATTO DI AUTORIZZAZIONE, DEI REFLUI DELL'IMPIANTO, O STABILIMENTO, O CANTIERE;
- CONTROLLARE LA SUSSISTENZA DI TUTTI I PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI RICHIESTI DALL'ATTUALE NORMATIVA PER GLI SCARICHI ESISTENTI ED ATTIVARSI PREVENTIVAMENTE QUALORA VENISSERO PREDISPOSTI NUOVI SCARICHI AL FINE DI OTTENERE LA NECESSARIA AUTORIZZAZIONE;
- CURARE L'OSSERVANZA DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI EMISSIONI SONORE NELL'AMBIENTE ESTERNO IN OTTEMPERANZA ALLA NORMATIVA VIGENTE, MONITORANDO, ATTRAVERSO GLI OPPORTUNI ACCORGIMENTI TECNICI, GLI IMPIANTI DELLO STABILIMENTO AL FINE DI EVITARE OGNI FORMA DI INQUINAMENTO ACUSTICO LEGATA AL SUPERAMENTO DEI LIVELLI DI ACCETTABILITA' IMPOSTI DALLA LEGGE;
- VERIFICARE SE L'AZIENDA SIA SOTTOPOSTA ALLA DISCIPLINA DI CUI AL D.LGS. 334/99 (IN MATERIA DI PERICOLI DI INCIDENTI RILEVANTI CONNESSI CON DETERMINATE SOSTANZE PERICOLOSE) ED EVENTUALMENTE ADOPERARSI AL FINE DI ADEMPIERE AI RELATIVI OBBLIGHI;
- CURARE INFINE OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO, COMUNQUE CONNESSO ALLE MATERIE OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA.

L'ING. WALTER CERESA IN QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO", "COMMITTENTE", "LEGALE RAPPRESENTANTE" PER LA NORMATIVA AMBIENTALE POTRA' CONFERIRE A SOGGETTI IDONEI E QUALIFICATI AMPIE DELEGHE, CON POSSIBILITA' DI SUBDELEGA, NELLE MATERIE SOPRA INDICATE, NELL'IPOTESI IN CUI LO DOVESSE RITENERE NECESSARIO O OPPORTUNO AL FINE DEL MIGLIOR ADEMPIMENTO DEI DOVERI DI LEGGE.

L'ING. WALTER CERESA VALUTERA' ALTRESI' LA NECESSITA' O L'OPPORTUNITA' DI CONSERVARE, REVOCARE, MODIFICARE EVENTUALI DELEGHE ANCORA IN ESSERE. IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

CONSIGLIERE MONTANARI GIANMARCO

Nato a NOVARA (NO) il 20/04/1972

Codice fiscale: MNTGMR72D20F952V

Domicilio: ROSTA (TO) VIA CADUTI DELLA LIBERTA' 9 cap 10090

Cariche e poteri **CONSIGLIERE**

nominato con atto del 25/06/2013

Data iscrizione: 26/07/2013

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

Data presentazione carica: 11/07/2013

CONSIGLIERE DELLI COLLI GABRIELLA

Nata a PONTECORVO (FR) il 05/12/1970

Codice fiscale: DLLGRL70T45G838M

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FRANCIA 54 cap 10143

Cariche e poteri **CONSIGLIERE**

nominato con atto del 25/06/2013

Data iscrizione: 26/07/2013

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

Data presentazione carica: 11/07/2013

Sindaci, membri, organi di controllo

Organi di controllo

Collegio sindacale Numero in carica: 5

Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

MARZARI STEFANO GINO

Nato a TORINO (TO) il 23/08/1974

Codice fiscale: MRZSFN74M23L219G

Domicilio: SETTIMO TORINESE (TO) VIA A. DE FRANCISCO 29 cap 10036

Cariche e poteri

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

nominato con atto del 25/06/2013

Data iscrizione: 26/07/2013

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015

SINDACO EFFETTIVO RIGON STEFANO

Nato a AVIGLIANA (TO) il 09/12/1960

Codice fiscale: RGNSFN60T09A518F

Domicilio: TORINO (TO) VIA VINCENZO VELA 38 cap 10128

Cariche e poteri

SINDACO EFFETTIVO

nominato con atto del 25/06/2013

Data iscrizione: 26/07/2013

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015

SINDACO EFFETTIVO BRUNERO MARIANGELA

Nata a TORINO (TO) il 04/03/1964

Codice fiscale: BRNMNG64C44L219U

Domicilio: SAN CARLO CANAVESE (TO) STRADA CORIO 48/E cap 10070

Cariche e poteri

SINDACO EFFETTIVO

nominato con atto del 25/06/2013

Data iscrizione: 26/07/2013

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015

SINDACO SUPPLENTE CASTELLI ANTONELLA MARIA

Nata a TORINO (TO) il 17/06/1965

Codice fiscale: CSTNNL65H57L219W

Domicilio: TORINO (TO) CORSO SEBASTOPOLI 39 cap 10134

Cariche e poteri

SINDACO SUPPLENTE

nominato con atto del 25/06/2013

Data iscrizione: 26/07/2013

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015

SINDACO SUPPLENTE BARBATO NICOLA

Nato a CUNEO (CN) il 15/02/1968

Codice fiscale: BRBNCL68B15D205A

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19 BIS cap 10128

Cariche e poteri **SINDACO SUPPLENTE**
nominato con atto del 25/06/2013
Data iscrizione: 26/07/2013
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015

SOCIETA' DI REVISIONE PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A. IN BREVE

Codice fiscale 12979880155
Sede: MILANO (MI) MONTE ROSA 91 cap 20149

Cariche e poteri **SOCIETA' DI REVISIONE**
nominato con atto del 27/04/2011
Data iscrizione: 01/06/2011
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

REGISTRO REVISORI LEGALI Numero: 119644
Data: 12/12/2000
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Titolari di altre cariche o qualifiche

PROCURATORE CAMBURSANO ROBERTO

Nato a TORINO (TO) il 26/08/1955
Codice fiscale: CMBRRT55M26L219W
Residenza TORINO (TO)
CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10100

Cariche e poteri **PROCURATORE**
nominato con atto del 05/06/2007
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*****PROCURA NOTAIO CHIANALE ANGELO CON ATTO DEL 04/08/2010 REP.
N.64502/27905*****

IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA DIREZIONE COMMERCIALE E MARKETING, CON I RELATIVI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. 81/2008, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS 106/2009, AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE.

A TAL FINE GLI VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO, ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA.

IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE, PROVVEDENDO A RICHIEDERE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI. NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA IL PROCURATORE DOVRA' IN PARTICOLARE:
1. PROVVEDERE A VERIFICARE CHE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI ABBA INDIVIDUATO NEL DETTAGLIO I RISCHI ESISTENTI LEGATI ALLA PRODUZIONE, AI LUOGHI DI LAVORO, AD OGNI SINGOLA FASE DELLA LAVORAZIONE E DELLA MANUTENZIONE, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALL'UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DI TUTTI GLI IMPIANTI NONCHE' DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

INDIVIDUALI E COLLETTIVI, ALL'EVENTUALE INTERFERENZA O CONTEMPORANEITA' DELLE ATTIVITA', PROVVEDENDO, IN CONSIDERAZIONE DELLA SUA COMPETENZA TECNICA, ALLE INTEGRAZIONI NECESSARIE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E CON GLI EVENTUALI CONSULENTI;

2. VERIFICARE CHE LE SOLUZIONI ADOTTATE A SEGUITO DELL'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SIANO CONGRUE ED IDONEE AD OVVIARLI E SIANO EFFETTIVAMENTE E CORRETTAMENTE ATTUATE;

3. AGGIORNARE TEMPESTIVAMENTE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE AI PROCESSI PRODUTTIVI, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI NONCHE' NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI;

4. PREDISPORRE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE; 5. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;

6. RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO DALLA NORMATIVA VIGENTE; VERIFICARE CHE I LAVORATORI VENGANO INVIATI ALLE VISITE MEDICHE ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E, NEI CASI DI LEGGE, A QUELLE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DI ASSENZA DI ALCOOLDIPENDENZA O TOSSICODIPENDENZA;

7. FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED AL MEDICO COMPETENTE I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI;

8. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, ED IN CONFORMITA' ALLE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

9. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DI PERSONALE PREPOSTO GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, CHE TUTTI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, UTILIZZANDO QUANTO MESSO A DISPOSIZIONE, E APPLICANDO EVENTUALMENTE I NECESSARI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI;

10. CURARE, ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, AFFINCHE' I LUOGHI DI LAVORO, LE VIE DI COMUNICAZIONE E FUGA, I LOCALI DI SERVIZIO ED ACCESSORI SIANO COSTANTEMENTE PULITI ED IN BUONO STATO, ADEGUATAMENTE MANUTENUTI E SIANO CONFORMI PER DIMENSIONI E CARATTERISTICHE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO;

11. VERIFICARE COSTANTEMENTE LA RISPONDENZA ALLE NORMATIVE APPLICABILI DI TUTTE LE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE E A QUANTO RICHIESTO DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI E CURANDO IN PARTICOLARE LA MANUTENZIONE E REVISIONE PERIODICA SECONDO IL DETTATO DELLA NORMATIVA VIGENTE E DELLE REGOLE DI BUONA TECNICA;

12. CURARE CHE LE ATTREZZATURE MOBILI, SEMOVENTI E NON SEMOVENTI, VENGANO UTILIZZATE NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PRESCRITTE DALLA LEGGE E DALLA NORMATIVA AZIENDALE;

13. CURARE AFFINCHE' I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI SIANO ADEGUATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO ALLA FONTE E SIANO SEMPRE TENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO;

14. ACCERTARSI CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI SIANO ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORINO RISCHI ULTERIORI, ANCHE SENTITI IL MEDICO COMPETENTE ED IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; CURARE CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI

- REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE;
15. PROVVEDERE AFFINCHÉ VENGA PREDISPOSTA UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA, STRUTTURALI O ORGANIZZATIVE;
 16. PROVVEDERE ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'USO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI ED ALLE PARTICOLARI ATTIVITÀ SVOLTE, SULLE MISURE ADOTTATE, SUL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E SUL MEDICO COMPETENTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO, EVACUAZIONE E ANTINCENDIO;
 17. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI, DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLE EMERGENZE, AL SALVATAGGIO ED AL PRIMO SOCCORSO, DEI PREPOSTI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, TALE DA ESSERE CORRETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI O AL CAMBIAMENTO DI MANSIONE ED ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE, TECNOLOGIE, SOSTANZE E PREPARATI;
 18. PROVVEDERE ALL'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI A CURA DI PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO;
 19. CURARE CHE I PRESIDII SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;
 20. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO ATTRAVERSO LA DESIGNAZIONE PREVENTIVA ED ADEGUATA FORMAZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI E LA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE PROCEDURE;
 21. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
 22. GARANTIRE LA REDAZIONE E L'ADEGUAMENTO, IN FUNZIONE DELL'EVOLUZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS. 81/2008 ED AD OGNI ALTRO ADEMPIMENTO IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ATTRAVERSO CONTRATTI DI APPALTO O DI OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE, VERIFICANDO L'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGANO AFFIDATI TALI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI, E FORNENDO LORO TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE CUI SONO DESTINATI AD OPERARE; PROVVEDERE ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO CON I DATORI DI LAVORO ESTERNI IN MATERIA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI;
 23. ACQUISIRE DAI DATORI DI LAVORO CUI VENGONO AFFIDATI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE CON CONTRATTI DI APPALTO O DI SOMMINISTRAZIONE IL CERTIFICATO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA ED OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ED OPPORTUNA;
 24. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
 25. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE;
 26. PROVVEDERE ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE;
 27. INDIRE E CURARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/2008;
 28. VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D.LGS. 231/01 CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'IGIENE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PROVVEDENDO, AI SENSI DELL'ART. 30 D.LGS. 81/08, AL RIESAME ED ALL'EVENTUALE PROPOSTA DI MODIFICA DEL MODELLO QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI E IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE

E NELLE ATTIVITA' IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO;
29. LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D.LGS. 81/2008, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 106/2009, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHE' DI OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI.

INOLTRE, NELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCURA RICEVUTA IL PROCURATORE, DOVRA' IN PARTICOLARE:

I. ASSICURARE CHE I MATERIALI IN INGRESSO NELLO STABILIMENTO, QUALI MATERIE PRIME, SOTTOPRODOTTI, RIFIUTI, COMBUSTIBILI, SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI ALLE DISPOSIZIONI TECNICHE EVENTUALMENTE PREVISTE DA DISPOSIZIONI NORMATIVE O DA PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI O ALTRE INDICAZIONI FORNITE DAGLI ENTI DI CONTROLLO, IN RELAZIONE ALL'UTILIZZO PROGRAMMATO PRESSO GLI IMPIANTI, PREDISPONENDO, OVE NECESSARIO, ADEGUATO PROTOCOLLO DI CONTROLLO ANALITICO, VERIFICANDO ALTRESI', PER QUANTO DI COMPETENZA DEL DESTINATARIO, LA REGOLARITA' FORMALE DELLA DOCUMENTAZIONE DI PROVENIENZA DEL MATERIALE E RELATIVA AL TRASPORTO DELLO STESSO;

II. CURARE CHE LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE NORME INDICATE DAL D.LGS. 152/06, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, OSSIA NEL PIENO RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE E/O DA RICHIEDERE E COMUNQUE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI IMPRESE O ENTI CHE ABBIANO RICHiesto ED OTTENUTO REGOLARE AUTORIZZAZIONE DAGLI ENTI COMPETENTI. VERIFICARE INOLTRE LA REGOLARITA' DELLE AUTORIZZAZIONI E LA LORO TITOLARITA' IN CAPO A DETTE IMPRESE;

III. FORNIRE AL RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE I CRITERI DA SEGUIRE NELLA SCELTA DEI SOGGETTI CUI CONFERIRE I RIFIUTI DA AVVIARE ALLO SMALTIMENTO E/O AL RECUPERO IN MODO CHE SIA GARANTITO L'AFFIDAMENTO A QUEI SOGGETTI CHE DISPONGANO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI PER LE ATTIVITA' SPECIFICHE RICHIESTE.

IV. CURARE CHE, TRAMITE ISCRIZIONE, SIA STATO ADOTTATO IL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI, COSIDDETTO SISTRI, ISTITUITO CON IL D.M. 17 DICEMBRE 2009, ED OSSERVARE OGNI ALTRO ADEMPIMENTO FORMALE PRESCRITTO DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI. GARANTIRE COMUNQUE, FINO A CHE IL SISTEMA SISTRI NON DIVERRA' EFFETTIVAMENTE OPERATIVO, L'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI FORMALI PREVISTI DAL D.LGS. 152/2006 (REGISTRI DI CARICO E SCARICO; FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE; DICHIARAZIONE ANNUALE);

V. VERIFICARE SE LO STABILIMENTO O L'AZIENDA SIANO SOTTOPOSTI ALLA DISCIPLINA DI CUI AL REGOLAMENTO CE N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO ED AL D.LGS. 133/2009, CONCERNENTE LA REGISTRAZIONE, LA VALUTAZIONE, L'AUTORIZZAZIONE E LA RESTRIZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE (REACH); QUALORA SI RIENTRI NEL CAMPO D'APPLICAZIONE, OSSERVARE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA;

VI. PROVVEDERE ALLA COSTANTE OSSERVANZA DELLE NORME PREVISTE DAL TESTO UNICO DELLE LEGGI SANITARIE E DELLE NORME AD ESSO COLLEGATE;

VII. VERIFICARE, IN CASO DI TRASPORTO DI RIFIUTI ALL'ESTERO, L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 152/06 E DAI REGOLAMENTI COMUNITARI IN MATERIA DI SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DI RIFIUTI, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI;

VIII. VERIFICARE GLI ADEMPIMENTI DELLA AZIENDA NEI CONFRONTI DEL CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI E CURARE IL COSTANTE RISPETTO DELLA DISCIPLINA INERENTE GLI IMBALLAGGI E L'ETICHETTATURA DELLE SOSTANZE E DEI PREPARATI PERICOLOSI;

IX. PROVVEDERE ALLA PUNTUALE APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DISCIPLINANTE LA QUALITA' DELL'ARIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA NORME CONTENUTE NEL D.LGS. 152/06 E AD OGNI ALTRA DISPOSIZIONE APPLICABILE IN MATERIA;

X. VERIFICARE COSTANTEMENTE IL VALORE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA COSI' COME PREVISTO DALLA NORMATIVA IN MATERIA E GARANTIRE CHE L'EMISSIONE DI FUMI SIA SEMPRE CONTENUTA NEI LIMITI DI LEGGE, ANCHE ATTRAVERSO UNA ADEGUATA ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DA PARTE DI SOGGETTI QUALIFICATI;

XI. PROVVEDERE QUALE "GESTORE" AL RILASCIO, AL RINNOVO E AL RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DELL'IMPIANTO AI SENSI DEL D.LGS

59/05;

XII. VERIFICARE IL PIENO RISPETTO DELLE CONDIZIONI DELL'AIA COSI' COME INDICATE DALL'ART.11 DEL D.LGS.59/05;

XIII. ASSICURARE CHE GLI IMPIANTI ESISTENTI O DA COSTRUIRE POSSIEDANO TUTTI I REQUISITI NECESSARI PER IL RISPETTO DALLA LEGGE ED ABBIANO OTTENUTO TUTTE LE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE E SIANO CORRISPONDENTI ALLE INDICAZIONI CONTENUTE NELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE;

XIV. VERIFICARE CHE I SITI DI COMPETENZA NON VIOLINO I PARAMETRI DI LEGGE IN MATERIA DI INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO;

XV. VERIFICARE LA CORRISPONDENZA DEI REFLUI DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO AI LIMITI TABELLARI COSI' COME INDICATI NEGLI ALLEGATI AL D.LGS. 152/06 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICHE NONCHE' A QUANTO INDICATO NEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO AI SENSI DEL D.LGS. 59/2005;

XVI. PROVVEDERE, QUALE "GESTORE", ALLE COMUNICAZIONI DI EVENTUALI VARIAZIONI O MODIFICHE DEGLI IMPIANTI SECONDO QUANTO INDICATO NELL'ART.10 DEL D.LGS.59/05;

XVII. CURARE LA CORRETTA GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE, ANCHE IN CONFORMITA' ALLE LEGGI REGIONALI IN ARGOMENTO;

XVIII. CONTROLLARE LA SUSSISTENZA DI TUTTI I PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI RICHIESTI DALL'ATTUALE NORMATIVA PER GLI SCARICHI ESISTENTI ED ATTIVARSI PREVENTIVAMENTE QUALORA VENISSERO PREDISPOSTI NUOVI SCARICHI AL FINE DI OTTENERE LA NECESSARIA AUTORIZZAZIONE;

XIX. PROVVEDERE ALL'ADEGUAMENTO E CONTROLLO DI TUTTI GLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E SCARICO DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ANCHE ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE DI UN ADEGUATO SERVIZIO DI MANUTENZIONE;

XX. CURARE L'OSSERVANZA DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI EMISSIONI SONORE NELL'AMBIENTE ESTERNO IN OTTEMPERANZA ALLA NORMATIVA VIGENTE, MONITORANDO, ATTRAVERSO GLI OPPORTUNI ACCORGIMENTI TECNICI, GLI IMPIANTI DEI SITI DI COMPETENZA AL FINE DI EVITARE OGNI FORMA DI INQUINAMENTO ACUSTICO LEGATA AL SUPERAMENTO DEI LIVELLI DI ACCETTABILITA' IMPOSTI DALLA LEGGE;

XXI. LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO, COMUNQUE CONNESSO ALLE MATERIE OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA.

IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

IL PROCURATORE, AI SENSI DEL COMMA 3 BIS DELL'ARTICOLO 16 D.LGS. 81/2008, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009, POTRA' CONFERIRE A SOGGETTI IDONEI E QUALIFICATI DELEGHE NELLE MATERIE SOPRA INDICATE, NELL'IPOTESI IN CUI LO DOVESSE RITENERE NECESSARIO O OPPORTUNO AL FINE DEL MIGLIOR ADEMPIMENTO DEI DOVERI DI LEGGE.

*

***** PROCURA DEL 29/09/2010 NOTAIO CHIANALE ANGELO REP. 64933/28087 *****

QUALE RESPONSABILE DIREZIONE COMMERCIALE E MARKETING, CON I SEGUENTI COMPITI E POTERI DA ESERCITARE NEL RISPETTO DEGLI INDIRIZZI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E, QUANDO FOSSE ADOTTATO, DAL CODICE ETICO E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO:

- DIRIGERE E CONTROLLARE TUTTI I SERVIZI DELLA DIREZIONE COMMERCIALE E MARKETING ED IL RELATIVO PERSONALE;

- PROVVEDERE ALL'ISTRUZIONE DI QUANTO NECESSARIO PER L'ASSUNZIONE DELLE DELIBERE CONSILIARI E DELLE DECISIONI DEGLI ORGANI DELEGATI, CURANDONE LA SUCCESSIVA ATTUAZIONE;

- FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA ED I DOCUMENTI IN GENERE CHE INTERESSINO LA SOCIETA';

- DARE CORSO ALLE PRATICHE NECESSARIE PRESSO AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE DELLO STATO, REGIONI, ENTI LOCALI, PUBBLICI REGISTRI ED OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO, CATASTO, ARCHIVI E CONSERVATORIE;

- NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI E DELLE PROCEDURE AZIENDALI, STIPULARE E RISOLVERE CONTRATTI ATTIVI E PASSIVI, PURCHE' RIENTRANTI NELL'OGGETTO SOCIALE O COMUNQUE STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI IMPRESA, DI VALORE NON SUPERIORE A EURO 100.000,00 INCLUSI GLI INCARICHI PROFESSIONALI SINO AD E 25.000,00;

- AFFIDARE E REVOCARE CONCESSIONI DI VENDITA DI TITOLI DI VIAGGIO E/O PARCHEGGIO E/O SIMILARI NELL'AMBITO DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI STABILITE ED APPLICARE LE EVENTUALI PENALITA' CONTRATTUALI;

- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO, COME ATTORE E COME CONVENUTO NELLE CONTROVERSIE DI VALORE INFERIORE AD EURO 500.000, ELEGGENDO ALL'UOPO DOMICILIO, NOMINANDO E REVOCANDO AVVOCATI, PROCURATORI ALLE LITI E PERITI;

- TRANSIGERE, ENTRO IL LIMITE DI EURO 20.000 QUALE MAGGIORE ESBORSO O MINORE INTROITO PER LA SOCIETA', LITI E CONTROVERSIE GIA' SORTE ANCHE IN SEDE GIUDIZIALE O ARBITRALE O CHE POSSONO INSORGERE, SOTTOSCRIVENDO ATTI, QUIETANZE E OGNI DOCUMENTO RELATIVO;

- SOTTOSCRIVERE E RIMETTERE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' QUERELE, DENUNCE, ESPOSTI E QUALSIASI ALTRO ATTO INTRODUTTIVO DI UN PROCEDIMENTO PENALE;

- ASSUMERE TUTTE LE MANSIONI E PREROGATIVE CONNESSE ALLA FIGURA DI DIRETTORE D'ESERCIZIO PER LA TRANVIA A DENTIERA SASSI - SUPERGA;

- RIFERIRE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO IN RELAZIONE AI COMPITI ED AI POTERI CONFERITI.

IL TUTTO CON FACOLTA' DI NOMINARE ALTRI PROCURATORI.

PROCURATORE DASSO GIUSEPPE

Nato a TORINO (TO) il 25/09/1955
Codice fiscale: DSSGPP55P25L219F
Residenza TORINO (TO)
CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10134

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 05/06/2007
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA DEL 18/06/2009 REP. 59609 NOTAIO ANGELO CHIANALE ***

CONFERENDOGLI I COMPITI DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 09/04/2008, RELATIVAMENTE AI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI CHE VERRANNO INDICATI CON SPECIFICA COMUNICAZIONE E RELATIVI ALLE OPERE INERENTI LA "DIVISIONE INFRASTRUTTURE - TRANVIE E MANUTENZIONE IMPIANTI", AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEI SUDETTI CANTIERI.

A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL "RESPONSABILE DEI LAVORI" SIA LA RAPPRESENTANZA AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEI CANTIERI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA E DI SPESA.

NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RICEVUTO, IL NOMINATO PROCURATORE NELLA SUA QUALITA' DI "RESPONSABILE DEI LAVORI", DOVRA' IN PARTICOLARE:

- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D. LGS 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE;
- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ATTENENDOSI ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS.81/2008;
- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PROGNOSTICA CIRCA L'ENTITA' DEL CANTIERE IN TERMINI DI UOMINI/GIORNI E LA DURATA DEI LAVORI E OVE PREVISTO PROVVEDERE ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO SUCCESSIVAMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI;

- VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;
 - VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELL'IMPRESA AFFIDATARIA, DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, ESIGERE DALLE IMPRESE ESECUTRICI LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI E TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;
 - PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI DEL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;
 - REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICANO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA TERRITORIALMENTE COMPETENTE;
 - VALUTARE LA CORRETTEZZA DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O DI QUELLO EVENTUALMENTE REDATTO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
 - CURARE LA TRASMISSIONE O COMUNQUE LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI SUD-DETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI;
 - VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO, EX ART. 91 DEL D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008 E DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE, AD OPERA DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PROCEDURE DI CUI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, EX ART. 92 D.LGS 81/2008;
 - RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
 - PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;
 - RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;
 - ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS N. 81 E DELLA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO. IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.
- *** PROCURA DEL 27 OTTOBRE 2010 NOTAIO ANGELO CHIANALE REP. 65318/28281 ***
- IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLE STRUTTURE TRAMVIE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI LINEA, CON I RELATIVI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E ALLA PREVENZIONE INCENDI AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. 81/2008, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE, PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE PER QUANTO CONCERNE GLI AMBITI DI COMPETENZA DI TRAMVIE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI LINEA NONCHÉ IL SITO DI CORSO TRAPANI 180 PER QUANTO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE TPL. A TAL FINE GLI VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE ED ALLA PREVENZIONE

DEGLI INCENDI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA.

IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE AFFIDATOGLI DAL RESPONSABILE DI DIREZIONE, PROVVEDENDO A RICHIEDERE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI.

NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA, IL PROCURATORE DOVRA' IN PARTICOLARE:

1. ESAMINARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RIFERIRE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE EVENTUALI DIFFORMITA' O INCONGRUENZE DELLA STESSA RISPETTO ALLA SITUAZIONE CONCRETA DELLE LAVORAZIONI NONCHE' SULLA NECESSITA' DI PREDISPORRE MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI O DIVERSE;
2. SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE LE NECESSITA' DI AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE AI PROCESSI PRODUTTIVI, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI NONCHE' NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI;
3. PREDISPORRE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE;
4. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
5. FORNIRE AL MEDICO COMPETENTE ED AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE TUTTI I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI, ASSICURANDO AGLI STESSI LA PIU' AMPIA COLLABORAZIONE; CURARE CHE I LAVORATORI SIANO SOTTOPOSTI ALLE VISITE MEDICHE RELATIVE ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA E NEI CASI DI LEGGE A QUELLE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DI ASSENZA DI ALCOL DIPENDENZA O TOSSICODIPENDENZA;
6. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, ED IN CONFORMITA' CON LE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
7. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DEL PERSONALE PREPOSTO GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, CHE TUTTI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, UTILIZZANDO QUANTO MESSO A DISPOSIZIONE, ED EFFETTUANDO LE OPPORTUNE SEGNALAZIONI AGLI ORGANI AZIENDALI COMPETENTI PER L'EVENTUALE ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI;
8. PROVVEDERE AD UNA COSTANTE E CORRETTA OPERA DI MANUTENZIONE DELLE LINEE E DEGLI IMPIANTI TRANVIARI, DELLE RELATIVE PAVIMENTAZIONI E DELLE FERMATE NONCHE' DELLE LINEE AEREE;
9. ASSICURARE , ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, CHE I LUOGHI DI LAVORO, LE VIE DI COMUNICAZIONE E FUGA, I LOCALI DI SERVIZIO ED ACCESSORI SIANO COSTANTEMENTE PULITI ED IN BUONO STATO, ADEGUATAMENTE MANUTENUTI E SIANO CONFORMI PER DIMENSIONI E CARATTERISTICHE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO;
10. VERIFICARE COSTANTEMENTE LA RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE APPLICABILI DI TUTTE LE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE E A QUANTO RICHIESTO DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI.
11. CURARE CHE LE ATTREZZATURE MOBILI, SEMOVENTI E NON SEMOVENTI, VENGANO UTILIZZATE NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PRESCRITTE DALLA LEGGE E DALLA NORMATIVA AZIENDALE;
12. CURARE CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI SIANO ADEGUATI E SIANO SEMPRE TENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO;
13. ACCERTARSI CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI SIANO

ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORTINO RISCHI ULTERIORI, ANCHE SENTITI IL MEDICO COMPETENTE ED IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; CURARE CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE;

14. PROVVEDERE AFFINCHÉ VENGA PREDISPOSTA UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA, STRUTTURALI OD ORGANIZZATIVE;

15. PROVVEDERE ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'USO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI ED ALLE PARTICOLARI ATTIVITÀ SVOLTE, SULLE MISURE ADOTTATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO, EVACUAZIONE E ANTINCENDIO NONCHÉ OGNI ALTRA INFORMAZIONE INERENTE L'ATTUAZIONE DELLE NORME DI PREVENZIONE;

16. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI, DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLE EMERGENZE, AL SALVATAGGIO ED AL PRIMO SOCCORSO, DEI PREPOSTI OLTRE CHE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, TALE DA ESSERE CORRETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI O AL CAMBIAMENTO DI MANSIONE ED ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE, TECNOLOGIE, SOSTANZE E PREPARATI;

17. CURARE CHE AI LAVORATORI VENGANO ATTRIBUITE MANSIONI PER LE QUALI ABBIANO RICEVUTO ADEGUATA FORMAZIONE E INFORMAZIONE E ADEGUATI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;

18. PROVVEDERE ALL'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI A CURA DI PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO;

19. CURARE CHE I PRESIDIO SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;

20. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO ATTRAVERSO LA DESIGNAZIONE PREVENTIVA ED ADEGUATA FORMAZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI E LA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE PROCEDURE;

21. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;

22. PROVVEDERE ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS. 81/2008 ED AD OGNI ALTRO ADEMPIMENTO IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI ATTRAVERSO CONTRATTI DI APPALTO O DI OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE, VERIFICANDO L'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGANO AFFIDATI TALI LAVORI, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI, E FORNENDO LORO TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE CUI SONO DESTINATI AD OPERARE; PROVVEDERE ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO CON I DATORI DI LAVORO ESTERNI IN MATERIA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI;

23. ACQUISIRE DAI DATORI DI LAVORO CUI VENGONO AFFIDATI LAVORI IL CERTIFICATO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA ED OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ED OPPORTUNA;

24. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

25. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE;

26. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/2008;

27. PROVVEDERE, ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE;

28. VERIFICARE LA RISPONDENZA AI REQUISITI DI SICUREZZA RICHIESTI DALLE NORME

IN MATERIA DEI MACCHINARI, APPARECCHI O UTENSILI A QUALSIASI TITOLO CEDUTI;
29. VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D.LGS 231/01.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHE' DI OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI. INOLTRE, NELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCURA RICEVUTA, CON RIFERIMENTO ALL'AREA DI COMPETENZA, IL PROCURATORE, DOVRA' IN PARTICOLARE:

- A) CURARE CHE LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE NORME INDICATE DAL D.LGS. 152/06, E SUCCESSIVE MODICHE E INTEGRAZIONI, OSSIA NEL PIENO RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE E/O DA RICHIEDERE E COMUNQUE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI IMPRESE O ENTI CHE ABBIANO RICHIESTO ED OTTENUTO REGOLARE AUTORIZZAZIONE DAGLI ENTI COMPETENTI. VERIFICARE INOLTRE LA REGOLARITA' DELLE AUTORIZZAZIONI E LA LORO TITOLARITA' IN CAPO A DETTE IMPRESE;
 - B) CURARE CHE, TRAMITE ISCRIZIONE, SIA STATO ADOTTATO IL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI, COSIDDETTO SISTRI, ISTITUITO CON IL D.M. 17 DICEMBRE 2009, ED OSSERVARE OGNI ALTRO ADEMPIMENTO FORMALE PRESCRITTO DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI. ASSICURARE COMUNQUE, FINO A CHE IL SISTEMA SISTRI NON DIVERRA' EFFETTIVAMENTE OPERATIVO, L'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI FORMALI PREVISTI DAL D.LGS. 152/2006 (REGISTRI DI CARICO E SCARICO; FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE; DICHIARAZIONE ANNUALE);
 - C) VERIFICARE IL PIENO RISPETTO DELLE CONDIZIONI DELL'AIA COSI' COME INDICATE DALL'ART.11 DEL D.LGS.59/05.
 - D) SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE OGNI MUTAMENTO DEL PROCESSO PRODUTTIVO, DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI E OGNI ALTRO FATTO CHE COMPORTI LA RICHIESTA DI NUOVE AUTORIZZAZIONI O L'AGGIORNAMENTO DI QUELLE ESISTENTI.
 - E) VERIFICARE, IN CASO DI TRASPORTO DI RIFIUTI ALL'ESTERO, L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 152/06 E DAI REGOLAMENTI COMUNITARI IN MATERIA DI SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DI RIFIUTI, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI;
 - F) VERIFICARE GLI ADEMPIMENTI DELLA AZIENDA NEI CONFRONTI DEL CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI E CURARE IL COSTANTE RISPETTO DELLA DISCIPLINA INERENTE GLI IMBALLAGGI E L'ETICHETTATURA DELLE SOSTANZE E DEI PREPARATI PERICOLOSI;
 - G) ASSICURARE IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI E DELLE SOLUZIONI TECNICHE INDIVIDUATE AL FINE DI GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIVELLI DI ACCETTABILITA' IMPOSTI DALLA LEGGE IN MATERIA DI EMISSIONI SONORE NELL'AMBIENTE ESTERNO;
 - H) GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLE AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO, AL FINE DI GARANTIRE IL COSTANTE RISPETTO DEI LIMITI DI EMISSIONE;
 - I) VIGILARE AFFINCHE' LE ACQUE DI SCARICO PRODOTTE NELL'AMBITO DI COMPETENZA VENGANO SCARICATE ED AVVIATE ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CON LE MODALITA' ED I TEMPI CONCORDATI, UTILIZZANDO GLI APPOSITI PUNTI DI SCARICO;
 - J) SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE, E, ALL'OCCORRENZA, ADOTTARE TUTTI I PROVVEDIMENTI D'URGENZA CHE DOVESSERO RENDERSI NECESSARI ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, IL VERIFICARSI DI OGNI FATTO IDONEO A DETERMINARE VARIAZIONI QUALITATIVE O QUANTITATIVE DEGLI SCARICHI IDRICI, DEGLI EFFLUENTI ATMOSFERICI, DEL RUMORE ESTERNO E DELLO STOCCAGGIO DEI PRODOTTI CHIMICI.
- LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO, COMUNQUE CONNESSO ALLE MATERIE OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA.

PROCURA DEL 18.11.2010 NOTAIO CHIANALE ANGELO REPERTORIO N.65580/28399
QUALE RESPONSABILE TRANVIE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI LINEA CON I SEGUENTI COMPITI E POTERI DA ESERCITARE NEL RISPETTO DEGLI INDIRIZZI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL RESPONSABILE DIREZIONE TPL E, QUANDO FOSSE ADOTTATO, DAL CODICE ETICO E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO:

- FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA E COMPIERE TUTTI GLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA GESTIONE DI TRANVIE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI LINEA;
- DARE CORSO ALLE PRATICHE NECESSARIE, DI COMPETENZA DI TRANVIE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI LINEA, PRESSO AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE DELLO STATO, REGIONI, ENTI LOCALI, PUBBLICI REGISTRI ED OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO, CATASTO, ARCHIVI E CONSERVATORIE;
- NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI AZIENDALI E NEL RISPETTO DELLA PROCEDURA AZIENDALE ACQUISTI, ACQUISTARE BENI E SERVIZI, CON ESCLUSIONE DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI, NECESSARI ALLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DI TRANVIE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI LINEA ENTRO IL LIMITE DEL BUDGET ANNUALE ED IL LIMITE MASSIMO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA) PER ORDINAZIONE;
- COMPIERE OGNI ATTO CONNESSO AGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI, ALL'ESERCIZIO DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA;
- SOTTOSCRIVERE E RIMETTERE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' QUERELE, DENUNCE, ESPOSTI E QUALSIASI ALTRO ATTO INTRODUTTIVO DI UN PROCEDIMENTO PENALE;
- RIFERIRE AL RESPONSABILE DIREZIONE TPL IN RELAZIONE AI COMPITI ED AI POTERI CONFERITI.

PROCURATORE COLLEONI GIUSEPPE

Nato a CALUSCO D'ADDA (BG) il 15/03/1953

Codice fiscale: CLLGPP53C15B434X

Residenza TORINO (TO)

CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10100

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 05/06/2007

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA DEL 5.6.07 REP. 50755 NOTAIO CHIANALE ANGELO ***

QUALE RESPONSABILE OPERE CIVILI DELLA DIVISIONE METROFERRO CON I SEGUENTI POTERI PER SVOLGERE LE SPECIFICHE FUNZIONI ATTRIBUITE IN RELAZIONE ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ADOTTATA, NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI E DELLE PROCEDURE STABILITE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DAGLI ORGANI DELEGATI E PRECISAMENTE:

- FIRMARE INDISTINTAMENTE TUTTA LA CORRISPONDENZA E COMPIERE TUTTI GLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO OPERE CIVILI;
- PROVVEDERE AGLI ADEMPIMENTI RELATIVI AI CONTRATTI PER FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS ACQUA, COMBUSTIBILI ED OGNI ALTRA UTENZA;
- NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI E DELLE PROCEDURE AZIENDALI DEFINITI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, ACQUISTARE, TRAMITE IL COMPETENTE UFFICIO ACQUISTI, BENI E SERVIZI, CON ESCLUSIONE DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI, NECESSARI ALLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DEL SERVIZIO OPERE CIVILI ENTRO IL LIMITE DEL BUDGET ANNUALE ED IL LIMITE MASSIMO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA E ZERO CENTESIMI) PER ORDINAZIONE;
- TRANSIGERE, DEFINIRE E CONCILIARE LITI E CONTROVERSIE NEL LIMITE DELLA META' DEL VALORE DEL CONTENDERE E DI VALORE UNITARIO NON SUPERIORE A EURO 20.000,00 (VENTIMILA E ZERO CENTESIMI) INERENTI AI POTERI QUI CONFERITI, GIA' SORTE ANCHE IN SEDE GIUDIZIALE O ARBITRALE O CHE POSSANO SORGERE, SOTTOSCRIVENDO ATTI, QUIETANZE ED OGNI ALTRO DOCUMENTO RELATIVO;
- SOTTOSCRIVERE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' DENUNCE, ESPOSTI E QUALSIASI ALTRO ATTO INTRODUTTIVO DI UN PROCEDIMENTO PENALE, CON POTERI DI DELEGA AD ALTRI FUNZIONARI;
- CONFERIRE E REVOCARE PROCURE SPECIALI E MANDATI, ANCHE CON RAPPRESENTANZA, PER SINGOLI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, A DIPENDENTI RELATIVAMENTE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI DI GESTIONE ATTRIBUITIGLI;
- PORRE IN ESSERE OPERAZIONI E DEFINIRE PRATICHE DI CARATTERE AMMINISTRATIVO, FISCALE E ORGANIZZATIVO NEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA, E COSI' A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO: DARE CORSO ALLE PRATICHE NECESSARIE PRESSO AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE DELLO STATO, REGIONI, ENTI LOCALI, PUBBLICI REGISTRI ED OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO, ARCHIVI E CONSERVATORIE;
- PROVVEDERE AGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA URBANISTICA, EDILIZIA, DI APPALTI DI

OPERE PUBBLICHE ED AGLI ATTI DI GESTIONE DEI RELATIVI CONTRATTI.

PROCURATORE FANTINI GIAN PIERO

Nato a TORINO (TO) il 03/11/1958

Codice fiscale: FNTGPR58S03L2190

Residenza TORINO (TO)

CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10100

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 05/06/2007

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

PROCURA DEL 04.08.2010 REP. 64498/27901 NOTAIO ANGELO CHIANALE DI TORINO*
IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA DIREZIONE METROFERRO E AD INTERIM DELLA
DIREZIONE PARCHEGGI, CON I RELATIVI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E
CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, ALLA PREVENZIONE
INCENDI, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. 81/2008,
COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS 106/2009, AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO
DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI,
NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE
A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE
RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA
TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE.

A TAL FINE GLI VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA
SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI
ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA
NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI
INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO, ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI, ALLA TUTELA
DELL'AMBIENTE, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA.

IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI,
UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE
NEL BUDGET ANNUALE, PROVVEDENDO A RICHIEDERE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI.

NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA IL PROCURATORE DOVRA' IN PARTICOLARE:

1. PROVVEDERE A VERIFICARE CHE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI ABBA INDIVIDUATO NEL
DETTAGLIO I RISCHI ESISTENTI LEGATI ALLA PRODUZIONE, AI LUOGHI DI LAVORO, AD
OGNI SINGOLA FASE DELLA LAVORAZIONE E DELLA MANUTENZIONE, ALLE TECNOLOGIE
ADOTTATE, ALL'UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, DELLE ATTREZZATURE,
DELLE MACCHINE E DI TUTTI GLI IMPIANTI NONCHE' DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE
INDIVIDUALI E COLLETTIVI, ALL'EVENTUALE INTERFERENZA O CONTEMPORANEITA' DELLE
ATTIVITA', PROVVEDENDO, IN CONSIDERAZIONE DELLA SUA COMPETENZA TECNICA, ALLE
INTEGRAZIONI NECESSARIE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE E CON GLI EVENTUALI CONSULENTI;
2. VERIFICARE CHE LE SOLUZIONI ADOTTATE A SEGUITO DELL'INDIVIDUAZIONE DEI
RISCHI SIANO CONGRUE ED IDONEE AD OVVIARLI E SIANO EFFETTIVAMENTE E
CORRETTAMENTE ATTUATE;
3. AGGIORNARE TEMPESTIVAMENTE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CASO DI MODIFICHE
RELATIVE AI PROCESSI PRODUTTIVI, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O
PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI
PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI NONCHE' NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI
RISCHI;
4. PREDISPORRE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE,
SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE;
5. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA
NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E
PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O
IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA
PROTEZIONE;
6. RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO
CARICO DALLA NORMATIVA VIGENTE; VERIFICARE CHE I LAVORATORI VENGANO INVIATI

ALLE VISITE MEDICHE ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E, NEI CASI DI LEGGE, A QUELLE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DI ASSENZA DI ALCOOLDIPENDENZA O TOSSICODIPENDENZA;

7. FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED AL MEDICO COMPETENTE I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI;

8. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, ED IN CONFORMITA' ALLE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

9. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DI PERSONALE PREPOSTO GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, CHE TUTTI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, UTILIZZANDO QUANTO MESSO A DISPOSIZIONE, E APPLICANDO EVENTUALMENTE I NECESSARI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI;

10. CURARE , ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, AFFINCHE' I LUOGHI DI LAVORO, LE VIE DI COMUNICAZIONE E FUGA, I LOCALI DI SERVIZIO ED ACCESSORI SIANO COSTANTEMENTE PULITI ED IN BUONO STATO, ADEGUATAMENTE MANUTENUTI E SIANO CONFORMI PER DIMENSIONI E CARATTERISTICHE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO;

11. VERIFICARE COSTANTEMENTE LA RISPONDENZA ALLE NORMATIVE APPLICABILI DI TUTTE LE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE E A QUANTO RICHIESTO DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI E CURANDO IN PARTICOLARE LA MANUTENZIONE E REVISIONE PERIODICA SECONDO IL DETTATO DELLA NORMATIVA VIGENTE E DELLE REGOLE DI BUONA TECNICA;

12. CURARE CHE LE ATTREZZATURE MOBILI, SEMOVENTI E NON SEMOVENTI, VENGANO UTILIZZATE NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PRESCRITTE DALLA LEGGE E DALLA NORMATIVA AZIENDALE;

13. CURARE AFFINCHE' I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI SIANO ADEGUATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO ALLA FONTE E SIANO SEMPRE TENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO;

14. ACCERTARSI CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI SIANO ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORINO RISCHI ULTERIORI, ANCHE SENTITI IL MEDICO COMPETENTE ED IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; CURARE CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE;

15. PROVVEDERE AFFINCHE' VENGA PREDISPOSTA UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA, STRUTTURALI O ORGANIZZATIVE;

16. PROVVEDERE ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'USO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI ED ALLE PARTICOLARI ATTIVITA' SVOLTE, SULLE MISURE ADOTTATE, SUL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E SUL MEDICO COMPETENTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO, EVACUAZIONE E ANTINCENDIO;

17. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI, DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLE EMERGENZE, AL SALVATAGGIO ED AL PRIMO SOCCORSO, DEI PREPOSTI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, TALE DA ESSERE CORRETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI O AL CAMBIAMENTO DI MANSIONE ED ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE, TECNOLOGIE, SOSTANZE E PREPARATI;

18. PROVVEDERE ALL'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI A CURA DI PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO;

19. CURARE CHE I PRESIDI SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;

20. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO ATTRAVERSO LA DESIGNAZIONE PREVENTIVA ED ADEGUATA FORMAZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI E LA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE PROCEDURE;
21. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
22. GARANTIRE LA REDAZIONE E L'ADEGUAMENTO, IN FUNZIONE DELL'EVOLUZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS. 81/2008 ED AD OGNI ALTRO ADEMPIMENTO IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ATTRAVERSO CONTRATTI DI APPALTO O DI OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE, VERIFICANDO L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGANO AFFIDATI TALI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI, E FORNENDO LORO TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE CUI SONO DESTINATI AD OPERARE; PROVVEDERE ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO CON I DATORI DI LAVORO ESTERNI IN MATERIA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI;
23. ACQUISIRE DAI DATORI DI LAVORO CUI VENGONO AFFIDATI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE CON CONTRATTI DI APPALTO O DI SOMMINISTRAZIONE IL CERTIFICATO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA ED OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ED OPPORTUNA;
24. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
25. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE;
26. PROVVEDERE ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE;
27. INDIRE E CURARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/2008;
28. VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D.LGS. 231/01 CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'IGIENE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PROVVEDENDO, AI SENSI DELL'ART. 30 D.LGS. 81/08, AL RIESAME ED ALL'EVENTUALE PROPOSTA DI MODIFICA DEL MODELLO QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI E IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA' IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO;
29. LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D.LGS. 81/2008, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 106/2009, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHE' DI OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI.
- INOLTRE, NELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCURA RICEVUTA IL PROCURATORE, DOVRA' IN PARTICOLARE:
- I. ASSICURARE CHE I MATERIALI IN INGRESSO NELLO STABILIMENTO, QUALI MATERIE PRIME, SOTTOPRODOTTI, RIFIUTI, COMBUSTIBILI, SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI ALLE DISPOSIZIONI TECNICHE EVENTUALMENTE PREVISTE DA DISPOSIZIONI NORMATIVE O DA PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI O ALTRE INDICAZIONI FORNITE DAGLI ENTI DI CONTROLLO, IN RELAZIONE ALL'UTILIZZO PROGRAMMATO PRESSO GLI IMPIANTI, PREDISPONENDO, OVE NECESSARIO, ADEGUATO PROTOCOLLO DI CONTROLLO ANALITICO, VERIFICANDO ALTRESI', PER QUANTO DI COMPETENZA DEL DESTINATARIO, LA REGOLARITA' FORMALE DELLA DOCUMENTAZIONE DI PROVENIENZA DEL MATERIALE E RELATIVA AL TRASPORTO DELLO STESSO;
- II. CURARE CHE LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE NORME INDICATE DAL D.LGS. 152/06, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, OSSIA NEL PIENO RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE

RICHIESTE E/O DA RICHIEDERE E COMUNQUE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI IMPRESE O ENTI CHE ABBIANO RICHiesto ED OTTENUTO REGOLARE AUTORIZZAZIONE DAGLI ENTI COMPETENTI. VERIFICARE INOLTRE LA REGOLARITA' DELLE AUTORIZZAZIONI E LA LORO TITOLARITA' IN CAPO A DETTE IMPRESE;

III. FORNIRE AL RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE I CRITERI DA SEGUIRE NELLA SCELTA DEI SOGGETTI CUI CONFERIRE I RIFIUTI DA AVVIARE ALLO SMALTIMENTO E/O AL RECUPERO IN MODO CHE SIA GARANTITO L'AFFIDAMENTO A QUEI SOGGETTI CHE DISPONGANO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI PER LE ATTIVITA' SPECIFICHE RICHIESTE.

IV. CURARE CHE, TRAMITE ISCRIZIONE, SIA STATO ADOTTATO IL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI, COSIDDETTO SISTRI, ISTITUITO CON IL D.M. 17 DICEMBRE 2009, ED OSSERVARE OGNI ALTRO ADEMPIMENTO FORMALE PRESCRITTO DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI. GARANTIRE COMUNQUE, FINO A CHE IL SISTEMA SISTRI NON DIVERRA' EFFETTIVAMENTE OPERATIVO, L'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI FORMALI PREVISTI DAL D.LGS. 152/2006 (REGISTRI DI CARICO E SCARICO; FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE; DICHIARAZIONE ANNUALE);

V. VERIFICARE SE LO STABILIMENTO O L'AZIENDA SIANO SOTTOPOSTI ALLA DISCIPLINA DI CUI AL REGOLAMENTO CE N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO ED AL D.LGS. 133/2009, CONCERNENTE LA REGISTRAZIONE, LA VALUTAZIONE, L'AUTORIZZAZIONE E LA RESTRIZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE (REACH); QUALORA SI RIENTRI NEL CAMPO D'APPLICAZIONE, OSSERVARE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA;

VI. PROVVEDERE ALLA COSTANTE OSSERVANZA DELLE NORME PREVISTE DAL TESTO UNICO DELLE LEGGI SANITARIE E DELLE NORME AD ESSO COLLEGATE;

VII. VERIFICARE, IN CASO DI TRASPORTO DI RIFIUTI ALL'ESTERO, L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 152/06 E DAI REGOLAMENTI COMUNITARI IN MATERIA DI SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DI RIFIUTI, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI;

VIII. VERIFICARE GLI ADEMPIMENTI DELLA AZIENDA NEI CONFRONTI DEL CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI E CURARE IL COSTANTE RISPETTO DELLA DISCIPLINA INERENTE GLI IMBALLAGGI E L'ETICHETTATURA DELLE SOSTANZE E DEI PREPARATI PERICOLOSI;

IX. PROVVEDERE ALLA PUNTUALE APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DISCIPLINANTE LA QUALITA' DELL'ARIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA NORME CONTENUTE NEL D.LGS. 152/06 E AD OGNI ALTRA DISPOSIZIONE APPLICABILE IN MATERIA;

X. VERIFICARE COSTANTEMENTE IL VALORE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA COSI' COME PREVISTO DALLA NORMATIVA IN MATERIA E GARANTIRE CHE L'EMISSIONE DI FUMI SIA SEMPRE CONTENUTA NEI LIMITI DI LEGGE, ANCHE ATTRAVERSO UNA ADEGUATA ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DA PARTE DI SOGGETTI QUALIFICATI;

XI. PROVVEDERE QUALE "GESTORE" AL RILASCIO, AL RINNOVO E AL RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DELL'IMPIANTO AI SENSI DEL D.LGS 59/05;

XII. VERIFICARE IL PIENO RISPETTO DELLE CONDIZIONI DELL'AIA COSI' COME INDICATE DALL'ART.11 DEL D.LGS.59/05;

XIII. ASSICURARE CHE GLI IMPIANTI ESISTENTI O DA COSTRUIRE POSSIEDANO TUTTI I REQUISITI NECESSARI PER IL RISPETTO DALLA LEGGE ED ABBIANO OTTENUTO TUTTE LE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE E SIANO CORRISPONDENTI ALLE INDICAZIONI CONTENUTE NELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE;

XIV. VERIFICARE CHE I SITI DI COMPETENZA NON VIOLINO I PARAMETRI DI LEGGE IN MATERIA DI INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO;

XV. VERIFICARE LA CORRISPONDENZA DEI REFLUI DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO AI LIMITI TABELLARI COSI' COME INDICATI NEGLI ALLEGATI AL D.LGS. 152/06 E
*** PROCURA NOTAIO ANGELO CHIANALE DEL 1 DICEMBRE 2010 REP. 65788/28479 ***
IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA DIREZIONE METROFERRO ED AD INTERIM DELLA DIREZIONE PARCHEGGI CON I POTERI E DOVERI DEL COMMITTENTE, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, CON RIFERIMENTO AI LAVORI EDILI E DI INGEGNERIA CIVILE DI CUI ALL'ALLEGATO X DEL DECRETO MEDESIMO DEL VALORE COMPLESSIVO NON SUPERIORE AD E 100.000, 00, AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA, CON RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI GESTIONE ED

AMMINISTRAZIONE DEL CANTIERE ED A QUANTO PREVISTO AI FINI DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

PERTANTO, NELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCURA RICEVUTA, IN PIENA AUTONOMIA ED AVVALENDOSI DEL BUDGET CONFERITO, ED EVENTUALMENTE PROVVEDENDO ALLA NOMINA DI UN RESPONSABILE DEI LAVORI, IL COMMITTENTE VORRA' IN PARTICOLARE PER OGNI SINGOLA OPERA:

1. PROVVEDERE, NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE, ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA/E IMPRESA/E E LAVORATORI AUTONOMI CHE DIANO LE MIGLIORI GARANZIE NON SOLO PER QUANTO CONCERNE L'ESECUZIONE DEI LAVORI A REGOLA D'ARTE, MA ANCHE PER CIO' CHE ATTIENE AL MASSIMO LIVELLO DI ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE VERIFICANDO CHE LE STESSE ABBIANO I REQUISITI E PRESENTINO LA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA DALLA LEGGE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLA PREVISTA DALL'ALLEGATO XVII AL D.LGS. 81/2008 .
2. PROVVEDERE, OLTRE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA E DEI RELATIVI INCARICHI PROFESSIONALI, AD OGNI ALTRA COMUNICAZIONE CON LE IMPRESE, CON I LAVORATORI AUTONOMI, CON AUTORITA' PRIVATE E PUBBLICHE;
3. TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, COPIA DELLA NOTIFICA PRELIMINARE, IL NOMINATIVO DELLE IMPRESE ESECUTRICI NONCHE' LA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA DALLA LEGGE;
4. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ED IN PARTICOLARE ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D.LGS. 81/08 NELLA FASE DELLA PROGETTAZIONE ED IN PARTICOLARE ALL'ATTO DELLA PREVISIONE DELLA DURATA DELLE VARIE FASI DI LAVORO E DELLE SCELTE ARCHITETTONICHE, TECNICHE, ORGANIZZATIVE AL FINE DI PIANIFICARE I VARI LAVORI O FASI DI LAVORO;
5. PROVVEDERE ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE NEI CASI E NEI TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE E VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEGLI STESSI DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE;
6. VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;
7. PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALL'IMPRESA AFFIDATARIA, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI DEL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;
8. ASSICURARE CHE IL DATORE DI LAVORO, I DIRIGENTI ED I PREPOSTI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA SIANO IN POSSESSO DI ADEGUATA FORMAZIONE E CHE L'IMPRESA AFFIDATARIA CORRISPONDA SENZA RIBASSI GLI ONERI DELLA SICUREZZA ALLE IMPRESE ESECUTRICI NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE;
9. REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI E NEI MODI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE QUALORA LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHI DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI VIGILANZA;
10. PRENDERE IN CONSIDERAZIONE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ED IL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O QUELLI EVENTUALMENTE REDATTI DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
11. CURARE LA TRASMISSIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI;
12. RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
13. PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;
14. RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DEGLI ORGANI DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E

PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;

15. CONTROLLARE LA CORRISPONDENZA DELLE OPERE ESEGUITE O ESEGUENDE RISPETTO AL CAPITOLATO D'APPALTO;

16. ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI O DAL CONTRATTO DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI;

AL PROCURATORE E' CONCESSA LA FACOLTA', OVE RITENUTO NECESSARIO O OPPORTUNO PER LA MIGLIORE REALIZZAZIONE DEI DOVERI DI LEGGE, DI NOMINARE UN RESPONSABILE DEI LAVORI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI LEGGE, E, IN CASO DI NOMINA DELLA SUDETTA FIGURA, IL PROCURATORE DOVRA' VERIFICARE L'ADEMPIMENTO DA PARTE DI QUEST'ULTIMO DEGLI OBBLIGHI CONFERITIGLI.

QUALE RESPONSABILE DIREZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, CONI I SEGUENTI COMPITI E POTERI DA ESERCITARE NEL RISPETTO DEGLI INDIRIZZI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E, QUANDO FOSSE ADOTTATO, DAL CODICE ETICO E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO:

- DIRIGERE E CONTROLLARE TUTTI I SERVIZI DELLA DIREZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ED IL RELATIVO PERSONALE;
- PROVVEDERE ALL'ISTRUZIONE DI QUANTO NECESSARIO PER L'ASSUNZIONE DELLE DELIBERE CONSILIARI E DELLE DECISIONI DEGLI ORGANI DELEGATI, CURANDONE LA SUCCESSIVA ATTUAZIONE;
- FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA ED I DOCUMENTI IN GENERE CHE INTERESSINO LA SOCIETA';
- DARE CORSO ALLE PRATICHE NECESSARIE PRESSO AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE DELLO STATO, REGIONI, ENTI LOCALI, PUBBLICI REGISTRI ED OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO, CATASTO, ARCHIVI E CONSERVATORIE;
- NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI E DELLE PROCEDURE AZIENDALI, STIPULARE E RISOLVERE CONTRATTI ATTIVI E PASSIVI, PURCHE' RIENTRANTI NELL'OGGETTO SOCIALE O COMUNQUE STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI IMPRESA, DI VALORE NON SUPERIORE A EURO 100.000,00 INCLUSI GLI INCARICHI PROFESSIONALI SINO AD E 25.000,00
- PROVVEDERE AGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA URBANISTICA, EDILIZIA, DI APPALTI DI OPERE PUBBLICHE ED AGLI ATTI DI GESTIONE DEI RELATIVI CONTRATTI
- COMPIERE OGNI ATTO CONNESSO AGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI, ALL'ESERCIZIO DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI OGNI ENTE PUBBLICO FIRMANDO QUALSIASI ATTO DI CONCESSIONE O CONTRATTO DI SERVIZIO E RELATIVI ATTI DI PROROGA DELIBERATI DAL CDA DELLA SOCIETA' O DECISI DAL COMPETENTE AMMINISTRATORE DELEGATO
- PROVVEDERE AGLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI DI SUBAPPALTO E/O SUBCONCESSIONE PER LE LINEE E SERVIZI DI PROPRIA COMPETENZA
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO, COME ATTORE E COME CONVENUTO NELLE CONTROVERSIE DI VALORE INFERIORE AD EURO 500.000, ELEGGENDO ALL'UOPO DOMICILIO, NOMINANDO E REVOCANDO AVVOCATI, PROCURATORI ALLE LITI E PERITI;
- TRANSIGERE, ENTRO IL LIMITE DI EURO 20.000 QUALE MAGGIORE ESBORSO O MINORE INTROITO PER LA SOCIETA', LITI E CONTROVERSIE GIA' SORTE ANCHE IN SEDE GIUDIZIALE O ARBITRALE O CHE POSSONO INSORGERE, SOTTOSCRIVENDO ATTI, QUIETANZE E OGNI DOCUMENTO RELATIVO
- SOTTOSCRIVERE E RIMETTERE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' QUERELE, DENUNCE, ESPOSTI E QUALSIASI ALTRO ATTO INTRODUTTIVO DI UN PROCEDIMENTO PENALE;
- RIFERIRE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO IN RELAZIONE AI COMPITI ED AI POTERI CONFERITI.

IL TUTTO CON FACOLTA' DI NOMINARE ALTRI PROCURATORI.

**** PROCURA NOTAIO ANGELO CHIANALE DEL 27 LUGLIO 2011 REP. 68600/29817

QUALE RESPONSABILE DELLA DIREZIONE TPL, CON I RELATIVI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. 81/2008, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS 106/2009, AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE

PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE.

A TAL FINE GLI VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO, ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA.

IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE, PROVVEDENDO A RICHIEDERE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI.

NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA IL PROCURATORE DOVRA' IN PARTICOLARE:

1. PROVVEDERE A VERIFICARE CHE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI ABBA INDIVIDUATO NEL DETTAGLIO I RISCHI ESISTENTI LEGATI ALLA PRODUZIONE, AI LUOGHI DI LAVORO, AD OGNI SINGOLA FASE DELLA LAVORAZIONE E DELLA MANUTENZIONE, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALL'UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DI TUTTI GLI IMPIANTI NONCHE' DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI, ALL'EVENTUALE INTERFERENZA O CONTEMPORANEITA' DELLE ATTIVITA', PROVVEDENDO, IN CONSIDERAZIONE DELLA SUA COMPETENZA TECNICA, ALLE INTEGRAZIONI NECESSARIE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E CON GLI EVENTUALI CONSULENTI;
2. VERIFICARE CHE LE SOLUZIONI ADOTTATE A SEGUITO DELL'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SIANO CONGRUE ED IDONEE AD OVVIARLI E SIANO EFFETTIVAMENTE E CORRETTAMENTE ATTUATE;
3. AGGIORNARE TEMPESTIVAMENTE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE AI PROCESSI PRODUTTIVI, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI NONCHE' NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI;
4. PREDISPORRE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE;
5. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
6. RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO DALLA NORMATIVA VIGENTE; VERIFICARE CHE I LAVORATORI VENGANO INVIATI ALLE VISITE MEDICHE ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E, NEI CASI DI LEGGE, A QUELLE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DI ASSENZA DI ALCOOLDIPENDENZA O TOSSICODIPENDENZA;
7. FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED AL MEDICO COMPETENTE I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI;
8. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, ED IN CONFORMITA' ALLE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
9. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DI PERSONALE PREPOSTO GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, CHE TUTTI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, UTILIZZANDO QUANTO MESSO A DISPOSIZIONE, E APPLICANDO EVENTUALMENTE I NECESSARI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI;
10. CURARE, ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, AFFINCHE' I LUOGHI DI LAVORO, LE VIE DI COMUNICAZIONE E FUGA, I LOCALI DI SERVIZIO ED ACCESSORI SIANO COSTANTEMENTE PULITI ED IN BUONO STATO, ADEGUATAMENTE MANUTENUTI E SIANO CONFORMI PER DIMENSIONI E CARATTERISTICHE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO;

11. VERIFICARE COSTANTEMENTE LA RISPONDENZA ALLE NORMATIVE APPLICABILI DI TUTTE LE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE E A QUANTO RICHIESTO DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI E CURANDO IN PARTICOLARE LA MANUTENZIONE E REVISIONE PERIODICA SECONDO IL DETTATO DELLA NORMATIVA VIGENTE E DELLE REGOLE DI BUONA TECNICA;
12. CURARE CHE LE ATTREZZATURE MOBILI, SEMOVENTI E NON SEMOVENTI, VENGANO UTILIZZATE NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PRESCRITTE DALLA LEGGE E DALLA NORMATIVA AZIENDALE;
13. CURARE AFFINCHÉ I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI SIANO ADEGUATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO ALLA FONTE E SIANO SEMPRE TENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO;
14. ACCERTARSI CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI SIANO ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORTINO RISCHI ULTERIORI, ANCHE SENTITI IL MEDICO COMPETENTE ED IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; CURARE CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE;
15. PROVVEDERE AFFINCHÉ VENGA PREDISPOSTA UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA, STRUTTURALI O ORGANIZZATIVE;
16. PROVVEDERE ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'USO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI ED ALLE PARTICOLARI ATTIVITA' SVOLTE, SULLE MISURE ADOTTATE, SUL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E SUL MEDICO COMPETENTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO, EVACUAZIONE E ANTINCENDIO;
17. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI, DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLE EMERGENZE, AL SALVATAGGIO ED AL PRIMO SOCCORSO, DEI PREPOSTI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, TALE DA ESSERE CORRETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI O AL CAMBIAMENTO DI MANSIONE ED ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE, TECNOLOGIE, SOSTANZE E PREPARATI;
18. PROVVEDERE ALL'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI A CURA DI PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO;
19. CURARE CHE I PRESIDII SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;
20. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO ATTRAVERSO LA DESIGNAZIONE PREVENTIVA ED ADEGUATA FORMAZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI E LA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE PROCEDURE;
21. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
22. GARANTIRE LA REDAZIONE E L'ADEGUAMENTO, IN FUNZIONE DELL'EVOLUZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS. 81/2008 ED AD OGNI ALTRO ADEMPIMENTO IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ATTRAVERSO CONTRATTI DI APPALTO O DI OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE, VERIFICANDO L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGANO AFFIDATI TALI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI, E FORNENDO LORO TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE CUI SONO DESTINATI AD OPERARE; PROVVEDERE ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO CON I DATORI DI LAVORO ESTERNI IN MATERIA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI;
23. ACQUISIRE DAI DATORI DI LAVORO CUI VENGONO AFFIDATI LAVORI, SERVIZI E

FORNITURE CON CONTRATTI DI APPALTO O DI SOMMINISTRAZIONE IL CERTIFICATO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA ED OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ED OPPORTUNA;

24. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

25. BTENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE;

26. PROVVEDERE ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE;

27. INDIRE E CURARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/2008;

28. VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D.LGS. 231/01 CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'IGIENE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PROVVEDENDO, AI SENSI DELL'ART. 30 D.LGS. 81/08, AL RIESAME ED ALL'EVENTUALE PROPOSTA DI MODIFICA DEL MODELLO QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI E IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA' IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO;

29. LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D.LGS. 81/2008, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 106/2009, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHE' DI OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI.

INOLTRE, NELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCURA RICEVUTA IL PROCURATORE, DOVRA' IN PARTICOLARE:

I. ASSICURARE CHE I MATERIALI IN INGRESSO NELLO STABILIMENTO, QUALI MATERIE PRIME, SOTTOPRODOTTI, RIFIUTI, COMBUSTIBILI, SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI ALLE DISPOSIZIONI TECNICHE EVENTUALMENTE PREVISTE DA DISPOSIZIONI NORMATIVE O DA PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI O ALTRE INDICAZIONI FORNITE DAGLI ENTI DI CONTROLLO, IN RELAZIONE ALL'UTILIZZO PROGRAMMATO PRESSO GLI IMPIANTI, PREDISPONENDO, OVE NECESSARIO, ADEGUATO PROTOCOLLO DI CONTROLLO ANALITICO,

**PROCURATORE
RESPONSABILE TECNICO**

CONDELLO PIETRO

Nato a SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE (RC) il 11/09/1955

Codice fiscale: CNDPTR55P11I3330

Residenza TORINO (TO)

CORSO F. TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri

PROCURATORE

nominato con atto del 14/03/2008

Data iscrizione: 26/05/2008

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

****PROCURA REPERTORIO N. 54986 DEL 14/03/2008 NOTAIO CHIANALE ANGELO****

CON I COMPITI DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 14/8/1996 N. 494 E SUCCESSIVE MODIFICHE, IN MATERIA DI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI, AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEL CANTIERE PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO "CAPUANA".

A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL "RESPONSABILE DEI LAVORI" SIA LA RAPPRESENTANZA AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEI CANTIERI, SIA TUTTI I PIU'

AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA E DI SPESA.

NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RICEVUTO, IL NOMINATO PROCURATORE NELLA SUA QUALITA' DI "RESPONSABILE DEI LAVORI", DOVRA' IN PARTICOLARE:

- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 3 DEL D. LGS 626/1994 E SUCCESSIVE MODIFICHE;
- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ATTENENDOSI ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS. 626/94;
- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PROGNOSTICA CIRCA L'ENTITA' DEL CANTIERE IN TERMINI UOMINI/GIORNI E OVE PREVISTO PROVVEDERE ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICANO SUCCESSIVAMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;
- VERIFICARE LE CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALI DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI ED ESIGERE DALLE PRIME LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI;
- PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI DEL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;
- REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICANO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA;
- VALUTARE LA CORRETTEZZA DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O DI QUELLO EVENTUALMENTE REDATTO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- CURARE LA TRASMISSIONE O COMUNQUE LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI SUDETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ;
- VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO EX ART. 4, COMMA 1 DEL D.LGS, 494/96 E DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE, AD OPERA DELLE IMPRESE ESECUTRICI, DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PROCEDURE DI CUI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO;
- RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;
- RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;
- ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS 494/96 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, DAL D.LGS. 626/94 E DELLA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

PROCURA DEL 1.12.2010 NOTAIO ANGELO CHIANALE REPERTORIO N. 65794/28485

CON I COMPITI DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 09/04/2008 E S.M.E I., RELATIVAMENTE AI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI CHE VERRANNO INDICATI CON SPECIFICA COMUNICAZIONE RELATIVI ALLE OPERE INERENTI LA "DIREZIONE METROFERRO - INGEGNERIA E OPERE CIVILI", AFFINCHE' IN NOME E PER

CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA' COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEL SUDETTO CANTIERE.

A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL "RESPONSABILE DEI LAVORI", SIA LA RAPPRESENTANZA AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEL CANTIERE, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA E DI SPESA.

NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RICEVUTO, IL NOMINATO PROCURATORE NELLA SUA QUALITA' DI "RESPONSABILE DEI LAVORI", DOVRA' IN PARTICOLARE:

- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D. LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ATTENENDOSI ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS.81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PROGNOSTICA CIRCA L'ENTITA' DEL CANTIERE IN TERMINI DI UOMINI/GIORNI E LA DURATA DEI LAVORI;
- PROVVEDERE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO SUCCESSIVAMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;
- VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE AFFIDATARIE, DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, ESIGERE DALLE IMPRESE ESECUTRICI LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI E TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;
- PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE AFFIDATARIE, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI IL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;
- REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA TERRITORIALMENTE COMPETENTE;
- PRENDERE IN CONSIDERAZIONE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E IL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O DI QUELLO EVENTUALMENTE REDATTO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- CURARE LA TRASMISSIONE O COMUNQUE LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI SUDETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO, EX ART. 91 DEL D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE, AD OPERA DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PROCEDURE DI CUI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, EX ART. 92 D.LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009;
- RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL

CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;

- RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;
- ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS N. 81 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DELLA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

RESPONSABILE TECNICO

Nominato il 19/05/2011

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Riconoscimento requisiti tecnico-professionali D.M. 37/2008 **RESPONSABILE TECNICO** per l'esercizio delle attività di cui alla lettera C, D, E, G Limitatamente a UFFICI TECNICI INTERNI Del 19/05/2011 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

PROCURATORE GODINO GIOVANNI

Nato a TORINO (TO) il 15/02/1961

Codice fiscale: GDNGNN61B15L219P

Residenza TORINO (TO)

COSRO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 14/04/2008

Data iscrizione: 04/06/2008

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

PROCURA DEL 04.08.2010 REP. 64500/27903 NOTAIO ANGELO CHIANALE DI TORINO
IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE, CON I RELATIVI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. 81/2008, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS 106/2009, AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE.

A TAL FINE GLI VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO, ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA.

IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE, PROVVEDENDO A RICHIEDERE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI.

NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA IL PROCURATORE DOVRA' IN PARTICOLARE:
1. PROVVEDERE A VERIFICARE CHE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI ABBA INDIVIDUATO NEL DETTAGLIO I RISCHI ESISTENTI LEGATI ALLA PRODUZIONE, AI LUOGHI DI LAVORO, AD OGNI SINGOLA FASE DELLA LAVORAZIONE E DELLA MANUTENZIONE, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALL'UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DI TUTTI GLI IMPIANTI NONCHE' DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

INDIVIDUALI E COLLETTIVI, ALL'EVENTUALE INTERFERENZA O CONTEMPORANEITA' DELLE ATTIVITA', PROVVEDENDO, IN CONSIDERAZIONE DELLA SUA COMPETENZA TECNICA, ALLE INTEGRAZIONI NECESSARIE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E CON GLI EVENTUALI CONSULENTI;

2. VERIFICARE CHE LE SOLUZIONI ADOTTATE A SEGUITO DELL'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SIANO CONGRUE ED IDONEE AD OVVIARLI E SIANO EFFETTIVAMENTE E CORRETTAMENTE ATTUATE;

3. AGGIORNARE TEMPESTIVAMENTE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE AI PROCESSI PRODUTTIVI, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI NONCHE' NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI;

4. PREDISPORRE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE; 5. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;

6. RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO DALLA NORMATIVA VIGENTE; VERIFICARE CHE I LAVORATORI VENGANO INVIATI ALLE VISITE MEDICHE ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E, NEI CASI DI LEGGE, A QUELLE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DI ASSENZA DI ALCOOLDIPENDENZA O TOSSICODIPENDENZA;

7. FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED AL MEDICO COMPETENTE I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI;

8. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, ED IN CONFORMITA' ALLE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

9. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DI PERSONALE PREPOSTO GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, CHE TUTTI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, UTILIZZANDO QUANTO MESSO A DISPOSIZIONE, E APPLICANDO EVENTUALMENTE I NECESSARI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI;

10. CURARE, ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, AFFINCHE' I LUOGHI DI LAVORO, LE VIE DI COMUNICAZIONE E FUGA, I LOCALI DI SERVIZIO ED ACCESSORI SIANO COSTANTEMENTE PULITI ED IN BUONO STATO, ADEGUATAMENTE MANUTENUTI E SIANO CONFORMI PER DIMENSIONI E CARATTERISTICHE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO;

11. VERIFICARE COSTANTEMENTE LA RISPONDENZA ALLE NORMATIVE APPLICABILI DI TUTTE LE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE E A QUANTO RICHiesto DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI E CURANDO IN PARTICOLARE LA MANUTENZIONE E REVISIONE PERIODICA SECONDO IL DETTATO DELLA NORMATIVA VIGENTE E DELLE REGOLE DI BUONA TECNICA;

12. CURARE CHE LE ATTREZZATURE MOBILI, SEMOVENTI E NON SEMOVENTI, VENGANO UTILIZZATE NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PRESCRITTE DALLA LEGGE E DALLA NORMATIVA AZIENDALE;

13. CURARE AFFINCHE' I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI SIANO ADEGUATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO ALLA FONTE E SIANO SEMPRE TENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO;

14. ACCERTARSI CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI SIANO ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORINO RISCHI ULTERIORI, ANCHE SENTITI IL MEDICO COMPETENTE ED IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; CURARE CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI

- REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE;
15. PROVVEDERE AFFINCHÉ VENGA PREDISPOSTA UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA, STRUTTURALI O ORGANIZZATIVE;
 16. PROVVEDERE ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'USO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI ED ALLE PARTICOLARI ATTIVITÀ SVOLTE, SULLE MISURE ADOTTATE, SUL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E SUL MEDICO COMPETENTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO, EVACUAZIONE E ANTINCENDIO;
 17. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI, DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLE EMERGENZE, AL SALVATAGGIO ED AL PRIMO SOCCORSO, DEI PREPOSTI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, TALE DA ESSERE CORRETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI O AL CAMBIAMENTO DI MANSIONE ED ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE, TECNOLOGIE, SOSTANZE E PREPARATI;
 18. PROVVEDERE ALL'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI A CURA DI PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO;
 19. CURARE CHE I PRESIDII SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;
 20. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO ATTRAVERSO LA DESIGNAZIONE PREVENTIVA ED ADEGUATA FORMAZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI E LA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE PROCEDURE;
 21. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
 22. GARANTIRE LA REDAZIONE E L'ADEGUAMENTO, IN FUNZIONE DELL'EVOLUZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS. 81/2008 ED AD OGNI ALTRO ADEMPIMENTO IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ATTRAVERSO CONTRATTI DI APPALTO O DI OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE, VERIFICANDO L'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGANO AFFIDATI TALI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI, E FORNENDO LORO TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE CUI SONO DESTINATI AD OPERARE; PROVVEDERE ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO CON I DATORI DI LAVORO ESTERNI IN MATERIA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI;
 23. ACQUISIRE DAI DATORI DI LAVORO CUI VENGONO AFFIDATI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE CON CONTRATTI DI APPALTO O DI SOMMINISTRAZIONE IL CERTIFICATO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA ED OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ED OPPORTUNA;
 24. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
 25. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE;
 26. PROVVEDERE ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE;
 27. INDIRE E CURARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/2008;
 28. VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D.LGS. 231/01 CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'IGIENE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PROVVEDENDO, AI SENSI DELL'ART. 30 D.LGS. 81/08, AL RIESAME ED ALL'EVENTUALE PROPOSTA DI MODIFICA DEL MODELLO QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI E IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITÀ IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO;
 29. LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN

OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D.LGS. 81/2008, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 106/2009, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHE' DI OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI.

INOLTRE, NELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCURA RICEVUTA IL PROCURATORE, DOVRA' IN PARTICOLARE:

I. ASSICURARE, IN OSSEQUIO ALLE PROCEDURE AZIENDALI IN MATERIA, CHE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA, NONCHE' LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI PRODOTTI DALLA DIREZIONE AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE NORME INDICATE DAL D.LGS. 152/06, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, OSSIA NEL PIENO RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE E/O DA RICHIEDERE E COMUNQUE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI IMPRESE O ENTI CHE ABBIANO RICHIESTO ED OTTENUTO REGOLARE AUTORIZZAZIONE DAGLI ENTI COMPETENTI. VERIFICARE INOLTRE LA REGOLARITA' DELLE AUTORIZZAZIONI E LA LORO TITOLARITA' IN CAPO A DETTE IMPRESE;

II. ASSICURARE IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI STABILITE DALLE AUTORIZZAZIONI O DALLE NORME TECNICHE IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI;

III. LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO, COMUNQUE CONNESSO ALLE MATERIE OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA.

IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

IL PROCURATORE, AI SENSI DEL COMMA 3 BIS DELL'ARTICOLO 16 D.LGS. 81/2008, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009, POTRA' CONFERIRE A SOGGETTI IDONEI E QUALIFICATI DELEGHE NELLE MATERIE SOPRA INDICATE, NELL'IPOTESI IN CUI LO DOVESSE RITENERE NECESSARIO O OPPORTUNO AL FINE DEL MIGLIOR ADEMPIMENTO DEI DOVERI DI LEGGE.

*

*** PROCURA DEL 29/09/2010 NOTAIO CHIANALE ANGELO REP. 64929/28083 ***
QUALE RESPONSABILE DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE, CON I SEGUENTI COMPITI E POTERI DA ESERCITARE NEL RISPETTO DEGLI INDIRIZZI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E, QUANDO FOSSE ADOTTATO, DAL CODICE ETICO E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO:

- DIRIGERE E CONTROLLARE TUTTI I SERVIZI DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE ED IL RELATIVO PERSONALE;
- PROVVEDERE ALL'ISTRUZIONE DI QUANTO NECESSARIO PER L'ASSUNZIONE DELLE DELIBERE CONSILIARI E DELLE DECISIONI DEGLI ORGANI DELEGATI, CURANDONE LA SUCCESSIVA ATTUAZIONE;
- FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA ED I DOCUMENTI IN GENERE CHE INTERESSINO LA SOCIETA';
- DARE CORSO ALLE PRATICHE NECESSARIE PRESSO AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE DELLO STATO, REGIONI, ENTI LOCALI, PUBBLICI REGISTRI ED OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO, CATASTO, ARCHIVI E CONSERVATORIE;
- NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI E DELLE PROCEDURE AZIENDALI, STIPULARE E RISOLVERE CONTRATTI ATTIVI E PASSIVI, PURCHE' RIENTRANTI NELL'OGGETTO SOCIALE O COMUNQUE STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI IMPRESA, DI VALORE NON SUPERIORE A EURO 100.000,00 INCLUSI GLI INCARICHI PROFESSIONALI SINO AD E 25.000,00
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO, COME ATTORE E COME CONVENUTO NELLE CONTROVERSIE DI VALORE INFERIORE AD EURO 500.000, ELEGGENDO ALL'UOPO DOMICILIO, NOMINANDO E REVOCANDO AVVOCATI, PROCURATORI ALLE LITI E PERITI;
- TRANSIGERE, ENTRO IL LIMITE DI EURO 20.000 QUALE MAGGIORE ESBORSO O MINORE INTROITO PER LA SOCIETA', LITI E CONTROVERSIE GIA' SORTE ANCHE IN SEDE GIUDIZIALE O ARBITRALE O CHE POSSONO INSORGERE, SOTTOSCRIVENDO ATTI, QUIETANZE E OGNI DOCUMENTO RELATIVO
- TRANSIGERE, DEFINIRE E CONCILIARE LITI E CONTROVERSIE RELATIVE AL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE NEL LIMITE DI EURO 500.000,00 QUALE MAGGIORE ESBORSO O MINORE INTROITO PER LA SOCIETA' GIA' SORTE ANCHE IN SEDE GIUDIZIALE O ARBITRALE O CHE POSSANO SORGERE, SOTTOSCRIVENDO ATTI, QUIETANZE ED OGNI ALTRO DOCUMENTO

RELATIVO

- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' INNANZI ALLE AUTORITA', ENTI ED UFFICI PREPOSTI ED ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI NELLE CONTROVERSIE AVENTI AD OGGETTO IL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE CON TUTTE LE FACOLTA'
 - PROPORRE ED ATTUARE NEL QUADRO DEGLI INDIRIZZI E DELLE DETERMINAZIONI DEL CDA E DEGLI ORGANI DELEGATI I PROVVEDIMENTI RELATIVI AL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE
 - PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI E PERFEZIONARE GLI ATTI ED I PROVVEDIMENTI RELATIVI AL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE RAPPRESENTANDO LA SOCIETA' INNANZI AGLI ENTI ED UFFICI COMPETENTI INCLUSI GLI ISTITUTI BANCARI
 - SIGLARE CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI GLI ACCORDI SINDACALI AZIENDALI, CON RISERVA DI APPROVAZIONE DELL'ORGANO COMPETENTE
 - PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE (SOSTITUTI DI IMPOSTA, PAGHE E CONTRIBUTI,PREVIDENZA) RAPPRESENTANDO LA SOCIETA' INNANZI AGLI ENTI ED UFFICI COMPETENTI, INCLUSI GLI ISTITUTI BANCARI;
 - SOTTOSCRIVERE E RIMETTERE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' QUERELE, DENUNCE, ESPOSTI E QUALSIASI ALTRO ATTO INTRODUTTIVO DI UN PROCEDIMENTO PENALE;
 - RIFERIRE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO IN RELAZIONE AI COMPITI ED AI POTERI CONFERITI.
- IL TUTTO CON FACOLTA' DI NOMINARE ALTRI PROCURATORI.

PROCURATORE REPACI LUIGI

Nato a TORINO (TO) il 30/03/1972

Codice fiscale: RPCLGU72C30L219K

Residenza TORINO (TO)

CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10100

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 28/07/2008

Data iscrizione: 04/09/2008

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

**** PROCURA DEL 27/10/2010 NOTAIO CHIANALE ANGELO REP. 65325/28288 ****

QUALE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA TRASPORTO FERROVIARIO, CON I RELATIVI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E ALLA PREVENZIONE INCENDI AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. 81/2008, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE, PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE PER QUANTO CONCERNE GLI AMBITI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FERROVIE, CON INCLUSIONE DELLE LINEE FERROVIARIE E DELLE STAZIONI DI SUA COMPETENZA E DEI SITI DI C.SO GIULIO CESARE, CIRIE' E RIVAROLO, MA CON ESCLUSIONE DELLE AREE E DEGLI ADDETTI DI INFRASTRUTTURA FERROVIARIA E DI INGEGNERIA E OPERE CIVILI.

A TAL FINE GLI VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE ED ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA.

IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE AFFIDATOGLI DAL RESPONSABILE DI DIREZIONE, PROVVEDENDO A RICHIEDERE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI.

NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA, IL PROCURATORE DOVRA' IN PARTICOLARE:

1. ESAMINARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RIFERIRE AL RESPONSABILE

DI DIREZIONE EVENTUALI DIFFORMITA' O INCONGRUENZE DELLA STESSA RISPETTO ALLA SITUAZIONE CONCRETA DELLE LAVORAZIONI NONCHE' SULLA NECESSITA' DI PREDISPORRE MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI O DIVERSE

2. SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE LE NECESSITA' DI AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE AI PROCESSI PRODUTTIVI, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI NONCHE' NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI;
3. PREDISPORRE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE;
4. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
5. FORNIRE AL MEDICO COMPETENTE ED AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE TUTTI I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI, ASSICURANDO AGLI STESSI LA PIU' AMPIA COLLABORAZIONE; CURARE CHE I LAVORATORI SIANO SOTTOPOSTI ALLE VISITE MEDICHE RELATIVE ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA E NEI CASI DI LEGGE A QUELLE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DI ASSENZA DI ALCOL DIPENDENZA O TOSSICODIPENDENZA;
6. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, ED IN CONFORMITA' CON LE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
7. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DEL PERSONALE PREPOSTO GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, CHE TUTTI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, UTILIZZANDO QUANTO MESSO A DISPOSIZIONE, ED EFFETTUANDO LE OPPORTUNE SEGNALAZIONI AGLI ORGANI AZIENDALI COMPETENTI PER L'EVENTUALE ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI;
8. ASSICURARE, ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, CHE I LUOGHI DI LAVORO, LE VIE DI COMUNICAZIONE E FUGA, I LOCALI DI SERVIZIO ED ACCESSORI SIANO COSTANTEMENTE PULITI ED IN BUONO STATO, ADEGUATAMENTE MANUTENUTI E SIANO CONFORMI PER DIMENSIONI E CARATTERISTICHE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO;
9. VERIFICARE COSTANTEMENTE LA RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE APPLICABILI DI TUTTE LE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE E A QUANTO RICHIESTO DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI.
10. CURARE CHE LE ATTREZZATURE MOBILI, SEMOVENTI E NON SEMOVENTI, VENGANO UTILIZZATE NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PRESCRITTE DALLA LEGGE E DALLA NORMATIVA AZIENDALE;
11. CURARE CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI SIANO ADEGUATI E SIANO SEMPRE TENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO;
12. ACCERTARSI CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI SIANO ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORTINO RISCHI ULTERIORI, ANCHE SENTITI IL MEDICO COMPETENTE ED IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; CURARE CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE;
13. PROVVEDERE AFFINCHE' VENGA PREDISPOSTA UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA, STRUTTURALI OD ORGANIZZATIVE;
14. PROVVEDERE ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI

CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'USO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI ED ALLE PARTICOLARI ATTIVITA' SVOLTE, SULLE MISURE ADOTTATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO, EVACUAZIONE E ANTINCENDIO NONCHE' OGNI ALTRA INFORMAZIONE INERENTE L'ATTUAZIONE DELLE NORME DI PREVENZIONE;

15. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI, DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLE EMERGENZE, AL SALVATAGGIO ED AL PRIMO SOCCORSO, DEI PREPOSTI OLTRE CHE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, TALE DA ESSERE CORRETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI O AL CAMBIAMENTO DI MANSIONE ED ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE, TECNOLOGIE, SOSTANZE E PREPARATI;

16. ASSICURARSI CHE I DIPENDENTI CHE DEVONO PROVVEDERE AGLI INTERVENTI MANUTENTIVI DEI VEICOLI DELLA FERROVIA ABBIANO RICEVUTO ADEGUATA FORMAZIONE E INFORMAZIONE E CHE DISPONGANO DI ATTREZZATURE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI ADEGUATI;

17. ASSICURARSI CHE SOLTANTO COLORO CHE HANNO RICEVUTO INFORMAZIONI E FORMAZIONE ADEGUATE EFFETTUIANO GLI INTERVENTI MANUTENTIVI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE;

18. PROVVEDERE ALL'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI A CURA DI PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO;

19. CURARE CHE I PRESIDIO SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;

20. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO ATTRAVERSO LA DESIGNAZIONE PREVENTIVA ED ADEGUATA FORMAZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI E LA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE PROCEDURE;

21. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;

22. PROVVEDERE ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS. 81/2008 ED AD OGNI ALTRO ADEMPIMENTO IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI ATTRAVERSO CONTRATTI DI APPALTO O DI OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE, VERIFICANDO L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGANO AFFIDATI TALI LAVORI, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI, E FORNENDO LORO TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE CUI SONO DESTINATI AD OPERARE; PROVVEDERE ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO CON I DATORI DI LAVORO ESTERNI IN MATERIA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI;

23. ACQUISIRE DAI DATORI DI LAVORO CUI VENGONO AFFIDATI LAVORI IL CERTIFICATO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA ED OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ED OPPORTUNA;

24. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

25. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE;

26. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/2008;

27. PROVVEDERE, ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE;

28. VERIFICARE LA RISPONDEZZA AI REQUISITI DI SICUREZZA RICHIESTI DALLE NORME IN MATERIA DEI MACCHINARI, APPARECCHI O UTENSILI A QUALSIASI TITOLO CEDUTI;

29. VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D.LGS 231/01.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED

INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHE' DI OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI. INOLTRE, NELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCURA RICEVUTA, CON RIFERIMENTO AI SITI DI COMPETENZA, IL PROCURATORE, DOVRA' IN PARTICOLARE:

- A) CURARE CHE LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE NORME INDICATE DAL D.LGS. 152/06, E SUCCESSIVE MODICHE E INTEGRAZIONI, OSSIA NEL PIENO RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE E/O DA RICHIEDERE E COMUNQUE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI IMPRESE O ENTI CHE ABBIANO RICHIESTO ED OTTENUTO REGOLARE AUTORIZZAZIONE DAGLI ENTI COMPETENTI. VERIFICARE INOLTRE LA REGOLARITA' DELLE AUTORIZZAZIONI E LA LORO TITOLARITA' IN CAPO A DETTE IMPRESE;
- B) CURARE CHE, TRAMITE ISCRIZIONE, SIA STATO ADOTTATO IL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI, COSIDDETTO SISTRI, ISTITUITO CON IL D.M. 17 DICEMBRE 2009, ED OSSERVARE OGNI ALTRO ADEMPIMENTO FORMALE PRESCRITTO DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI. ASSICURARE COMUNQUE, FINO A CHE IL SISTEMA SISTRI NON DIVERRA' EFFETTIVAMENTE OPERATIVO, L'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI FORMALI PREVISTI DAL D.LGS. 152/2006 (REGISTRI DI CARICO E SCARICO; FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE; DICHIARAZIONE ANNUALE);
- C) VERIFICARE IL PIENO RISPETTO DELLE CONDIZIONI DELL'AIA COSI' COME INDICATE DALL'ART.11 DEL D.LGS.59/05.
- D) SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE OGNI MUTAMENTO DEL PROCESSO PRODUTTIVO, DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI E OGNI ALTRO FATTO CHE COMPORTE LA RICHIESTA DI NUOVE AUTORIZZAZIONI O L'AGGIORNAMENTO DI QUELLE ESISTENTI.
- E) VERIFICARE, IN CASO DI TRASPORTO DI RIFIUTI ALL'ESTERO, L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 152/06 E DAI REGOLAMENTI COMUNITARI IN MATERIA DI SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DI RIFIUTI, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI;
- F) VERIFICARE GLI ADEMPIMENTI DELLA AZIENDA NEI CONFRONTI DEL CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI E CURARE IL COSTANTE RISPETTO DELLA DISCIPLINA INERENTE GLI IMBALLAGGI E L'ETICHETTATURA DELLE SOSTANZE E DEI PREPARATI PERICOLOSI;
- G) ASSICURARE IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI E DELLE SOLUZIONI TECNICHE INDIVIDUATE AL FINE DI GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIVELLI DI ACCETTABILITA' IMPOSTI DALLA LEGGE IN MATERIA DI EMISSIONI SONORE NELL'AMBIENTE ESTERNO;
- H) GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLE AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO, AL FINE DI GARANTIRE IL COSTANTE RISPETTO DEI LIMITI DI EMISSIONE;
- I) VIGILARE AFFINCHE' LE ACQUE DI SCARICO PRODOTTE NELL'AMBITO DI COMPETENZA VENGANO SCARICATE ED AVVIATE ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CON LE MODALITA' ED I TEMPI CONCORDATI, UTILIZZANDO GLI APPOSITI PUNTI DI SCARICO;
- J) SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE, E, ALL'OCCORRENZA, ADOTTARE TUTTI I PROVVEDIMENTI D'URGENZA CHE DOVESSERO RENDERSI NECESSARI ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, IL VERIFICARSI DI OGNI FATTO IDONEO A DETERMINARE VARIAZIONI QUALITATIVE O QUANTITATIVE DEGLI SCARICHI IDRICI, DEGLI EFFLUENTI ATMOSFERICI, DEL RUMORE ESTERNO E DELLO STOCCAGGIO DI PRODOTTI CHIMICI.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO, COMUNQUE CONNESSO ALLE MATERIE OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA.

PROCURA DEL 06/04/2011 REP. 67178/29172 NOT. CHIANALE ANGELO:

- QUALE RESPONSABILE TRASPORTO FERROVIARIO DELLA DIREZIONE METROFERRO CON I SEGUENTI COMPITI E POTERI DA ESERCITARE NEL RISPETTO DEGLI INDIRIZZI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL RESPONSABILE DIREZIONE METROFERRO E, QUANDO FOSSE ADOTTATO, DAL CODICE ETICO E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO:
- ASSUMERE TUTTE LE MANSIONI E LE PREROGATIVE CONNESSE ALLA FIGURA DI DIRETTORE DI ESERCIZIO PER LE FERROVIE DELLA DIREZIONE METRO FERRO E COMPIERE OGNI ATTO DI COMPETENZA DEL DIRETTORE D'ESERCIZIO;
 - FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA E COMPIERE TUTTI GLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA GESTIONE DI TRASPORTO FERROVIARIO;

- DARE CORSO ALLE PRATICHE NECESSARIE PRESSO AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE DELLO STATO, REGIONI, ENTI LOCALI, PUBBLICI REGISTRI ED OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO, CATASTO, ARCHIVI E CONSERVATORIE;
- NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI AZIENDALI E NEL RISPETTO DELLA PROCEDURA AZIENDALE ACQUISTI, ACQUISTARE BENI E SERVIZI, CON ESCLUSIONE DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI, NECESSARI ALLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DI TRASPORTO FERROVIARIO ENTRO IL LIMITE DEL BUDGET ANNUALE ED IL LIMITE MASSIMO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA) PER ORDINAZIONE;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE CONTROVERSIE RELATIVE AI SINISTRI OCCORSI NELL'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' IN ESSERE ED AL RISARCIMENTO DEI DANNI CONNESSI, SIA DAVANTI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA, SIA IN SEDE STRAGIUDIZIALE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE PREVEDANO LA COMPARIZIONE DELLE PARTI;
- SOTTOSCRIVERE E RIMETTERE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' QUERELE, DENUNCE, ESPOSTI E QUALSIASI ALTRO ATTO INTRODUTTIVO DI UN PROCEDIMENTO PENALE, CON POTERE DI DELEGA AD ALTRI FUNZIONARI;
- RIFERIRE AL RESPONSABILE DIREZIONE METROFERRO IN RELAZIONE AI COMPITI ED AI POTERI CONFERITI.

*** PROCURA DEL 5 DICEMBRE 2011 NOTAIO ANGELO CHIANALE REP. 69764/30338 *****
CON I COMPITI DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 09/04/2008 E S.M.E I., RELATIVAMENTE AI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI CHE VERRANNO INDICATI CON SPECIFICA COMUNICAZIONE RELATIVI ALLE OPERE INERENTI LA "DIREZIONE METROFERRO - TRASPORTO FERROVIARIO", AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEL SUDETTO CANTIERE.
A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL "RESPONSABILE DEI LAVORI", SIA LA RAPPRESENTANZA AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEL CANTIERE, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA E DI SPESA.
NELLE ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RICEVUTO, IL NOMINATO PROCURATORE NELLA SUA QUALITA' DI "RESPONSABILE DEI LAVORI", DOVRA' IN PARTICOLARE:
- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D. LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ATTENENDOSI ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS.81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PROGNOSTICA CIRCA L'ENTITA' DEL CANTIERE IN TERMINI DI UOMINI/GIORNI E LA DURATA DEI LAVORI;
- PROVVEDERE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHI SU SUCCESSIVAMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;
- VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE AFFIDATARIE, DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, ESIGERE DALLE IMPRESE ESECUTRICI LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI E TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;
- PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE AFFIDATARIE, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI IL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;

- REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICANO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA TERRITORIALMENTE COMPETENTE;
 - PRENDERE IN CONSIDERAZIONE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E IL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O DI QUELLO EVENTUALMENTE REDATTO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
 - CURARE LA TRASMISSIONE O COMUNQUE LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI SUDETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI;
 - VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO, EX ART. 91 DEL D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE, AD OPERA DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PROCEDURE DI CUI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, EX ART. 92 D.LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009;
 - RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
 - PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;
 - RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;
 - ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS N. 81 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DELLA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.
- IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

PROCURATORE TORTORA ANDREA

Nato a TORINO (TO) il 02/05/1972

Codice fiscale: TRTNDR72E02L219X

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10100

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 25/02/2009

Data iscrizione: 27/03/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA DEL 04.08.2010 REP. 64499/27602 NOTAIO ANGELO CHIANALE ***
IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA FUNZIONE QUALITA' SICUREZZA AMBIENTE ED ENERGIA, CON I RELATIVI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. 81/2008, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS 106/2009, AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE.
A TAL FINE GLI VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI

ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO, ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA.

IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE, PROVVEDENDO A RICHIEDERE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI.

NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA IL PROCURATORE DOVRA' IN PARTICOLARE:

1. PROVVEDERE A VERIFICARE CHE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI ABBA INDIVIDUATO NEL DETTAGLIO I RISCHI ESISTENTI LEGATI ALLA PRODUZIONE, AI LUOGHI DI LAVORO, AD OGNI SINGOLA FASE DELLA LAVORAZIONE E DELLA MANUTENZIONE, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALL'UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DI TUTTI GLI IMPIANTI NONCHE' DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI, ALL'EVENTUALE INTERFERENZA O CONTEMPORANEITA' DELLE ATTIVITA', PROVVEDENDO, IN CONSIDERAZIONE DELLA SUA COMPETENZA TECNICA, ALLE INTEGRAZIONI NECESSARIE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E CON GLI EVENTUALI CONSULENTI;
2. VERIFICARE CHE LE SOLUZIONI ADOTTATE A SEGUITO DELL'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SIANO CONGRUE ED IDONEE AD OVVIARLI E SIANO EFFETTIVAMENTE E CORRETTAMENTE ATTUATE;
3. AGGIORNARE TEMPESTIVAMENTE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE AI PROCESSI PRODUTTIVI, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI NONCHE' NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI;
4. PREDISPORRE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE;
5. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
6. RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO DALLA NORMATIVA VIGENTE; VERIFICARE CHE I LAVORATORI VENGANO INVIATI ALLE VISITE MEDICHE ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E, NEI CASI DI LEGGE, A QUELLE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DI ASSENZA DI ALCOOLDIPENDENZA O TOSSICODIPENDENZA;
7. FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED AL MEDICO COMPETENTE I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI;
8. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, ED IN CONFORMITA' ALLE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
9. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DI PERSONALE PREPOSTO GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, CHE TUTTI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, UTILIZZANDO QUANTO MESSO A DISPOSIZIONE, E APPLICANDO EVENTUALMENTE I NECESSARI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI;
10. CURARE, ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, AFFINCHE' I LUOGHI DI LAVORO, LE VIE DI COMUNICAZIONE E FUGA, I LOCALI DI SERVIZIO ED ACCESSORI SIANO COSTANTEMENTE PULITI ED IN BUONO STATO, ADEGUATAMENTE MANUTENUTI E SIANO CONFORMI PER DIMENSIONI E CARATTERISTICHE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO;
11. VERIFICARE COSTANTEMENTE LA RISPONDENZA ALLE NORMATIVE APPLICABILI DI TUTTE LE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE E A QUANTO RICHiesto DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI E CURANDO IN PARTICOLARE LA MANUTENZIONE E REVISIONE PERIODICA SECONDO IL DETTATO DELLA NORMATIVA VIGENTE E

DELLE REGOLE DI BUONA TECNICA;

12. CURARE CHE LE ATTREZZATURE MOBILI, SEMOVENTI E NON SEMOVENTI, VENGANO UTILIZZATE NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PRESCRITTE DALLA LEGGE E DALLA NORMATIVA AZIENDALE;

13. CURARE AFFINCHÉ I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI SIANO ADEGUATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO ALLA FONTE E SIANO SEMPRE TENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO;

14. ACCERTARSI CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI SIANO ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORTINO RISCHI ULTERIORI, ANCHE SENTITI IL MEDICO COMPETENTE ED IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; CURARE CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE;

15. PROVVEDERE AFFINCHÉ VENGA PREDISPOSTA UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA, STRUTTURALI O ORGANIZZATIVE;

16. PROVVEDERE ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'USO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI ED ALLE PARTICOLARI ATTIVITA' SVOLTE, SULLE MISURE ADOTTATE, SUL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E SUL MEDICO COMPETENTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO, EVACUAZIONE E ANTINCENDIO;

17. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI, DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLE EMERGENZE, AL SALVATAGGIO ED AL PRIMO SOCCORSO, DEI PREPOSTI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, TALE DA ESSERE CORRETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI O AL CAMBIAMENTO DI MANSIONE ED ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE, TECNOLOGIE, SOSTANZE E PREPARATI;

18. PROVVEDERE ALL'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI A CURA DI PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO;

19. CURARE CHE I PRESIDIO SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;

20. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO ATTRAVERSO LA DESIGNAZIONE PREVENTIVA ED ADEGUATA FORMAZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI E LA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE PROCEDURE;

21. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;

22. GARANTIRE LA REDAZIONE E L'ADEGUAMENTO, IN FUNZIONE DELL'EVOLUZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS. 81/2008 ED AD OGNI ALTRO ADEMPIMENTO IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ATTRAVERSO CONTRATTI DI APPALTO O DI OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE, VERIFICANDO L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGANO AFFIDATI TALI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI, E FORNENDO LORO TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE CUI SONO DESTINATI AD OPERARE; PROVVEDERE ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO CON I DATORI DI LAVORO ESTERNI IN MATERIA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI;

23. ACQUISIRE DAI DATORI DI LAVORO CUI VENGONO AFFIDATI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE CON CONTRATTI DI APPALTO O DI SOMMINISTRAZIONE IL CERTIFICATO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA ED OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ED OPPORTUNA;

24. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI

RISCHIO;

25. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE;

26. PROVVEDERE ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE;

27. INDIRE E CURARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/2008;

28. VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D.LGS. 231/01 CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'IGIENE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PROVVEDENDO, AI SENSI DELL'ART. 30 D.LGS. 81/08, AL RIESAME ED ALL'EVENTUALE PROPOSTA DI MODIFICA DEL MODELLO QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI E IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA' IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO;

29. LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D.LGS. 81/2008, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 106/2009, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHE' DI OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI.

INOLTRE, NELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCURA RICEVUTA IL PROCURATORE, DOVRA' IN PARTICOLARE:

I. ASSICURARE, IN OSSEQUIO ALLE PROCEDURE AZIENDALI IN MATERIA, CHE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA, NONCHE' LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI PRODOTTI DALLA DIREZIONE AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE NORME INDICATE DAL D.LGS. 152/06, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, OSSIA NEL PIENO RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE E/O DA RICHIEDERE E COMUNQUE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI IMPRESE O ENTI CHE ABBIANO RICHIESTO ED OTTENUTO REGOLARE AUTORIZZAZIONE DAGLI ENTI COMPETENTI. VERIFICARE INOLTRE LA REGOLARITA' DELLE AUTORIZZAZIONI E LA LORO TITOLARITA' IN CAPO A DETTE IMPRESE;

II. ASSICURARE IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI STABILITE DALLE AUTORIZZAZIONI O DALLE NORME TECNICHE IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI;

III. LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO, COMUNQUE CONNESSO ALLE MATERIE OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA.

IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

IL PROCURATORE, AI SENSI DEL COMMA 3 BIS DELL'ARTICOLO 16 D.LGS. 81/2008, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009, POTRA' CONFERIRE A SOGGETTI IDONEI E QUALIFICATI DELEGHE NELLE MATERIE SOPRA INDICATE, NELL'IPOTESI IN CUI LO DOVESSE RITENERE NECESSARIO O OPPORTUNO AL FINE DEL MIGLIOR ADEMPIMENTO DEI DOVERI DI LEGGE.

*** PROCURA DEL 29/09/2010 NOTAIO CHIANALE ANGELO REP. 64926/28080 ***
QUALE RESPONSABILE QUALITA' SICUREZZA AMBIENTE ED ENERGIA CON I SEGUENTI COMPITI E POTERI DA ESERCITARE NEL RISPETTO DEGLI INDIRIZZI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E, QUANDO FOSSE ADOTTATO, DAL CODICE ETICO E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO:

- FIRMARE TUTTA LA CORRISPONDENZA ORDINARIA E COMPIERE TUTTI GLI ADEMPIMENTI RELATIVI A QUALITA' SICUREZZA AMBIENTE ED ENERGIA;
- NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI E DELLE PROCEDURE AZIENDALI, ACQUISTARE, TRAMITE IL COMPETENTE UFFICIO ACQUISTI, BENI E SERVIZI, CON ESCLUSIONE DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI, NECESSARI ALLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DI QUALITA' SICUREZZA AMBIENTE ED ENERGIA ENTRO IL LIMITE DEL BUDGET ANNUALE ED IL LIMITE MASSIMO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA) PER ORDINAZIONE
- PORRE IN ESSERE OPERAZIONI E DEFINIRE PRATICHE DI CARATTERE AMMINISTRATIVO, FISCALE E ORGANIZZATIVO NEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA, E COSI' A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO: DARE CORSO ALLE PRATICHE NECESSARIE PRESSO LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE DELLO STATO, REGIONI, ENTI LOCALI, PUBBLICI REGISTRI ED OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO, ARCHIVI E CONSERVATORIE;
- PROVVEDERE AGLI ADEMPIMENTI RELATIVI AGLI IMPEGNI OPERATIVI RICHIESTI DALLA LEGGE 10/1991 IN MATERIA DI "ENERGY MANAGER".
- SOTTOSCRIVERE E RIMETTERE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' QUERELE,

DENUNCE, ESPOSTI E QUALSIASI ALTRO ATTO INTRODUTTIVO DI UN PROCEDIMENTO PENALE
- RIFERIRE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO IN RELAZIONE AI COMPITI ED AI POTERI
CONFERITI.

**PROCURATORE
RESPONSABILE TECNICO**

NOVARETTI GIANPIERO

Nato a TORINO (TO) il 25/09/1956

Codice fiscale: NVRGPR56P25L219U

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10100

Cariche e poteri

PROCURATORE

nominato con atto del 18/06/2009

Data iscrizione: 28/07/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

**** PROCURA DEL 18/06/2009 REP. 59604 NOTAIO ANGELO CHIANALE ****

CON I COMPITI DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 09/04/2008, RELATIVAMENTE AI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI, CHE VERRANNO INDICATI CON SPECIFICA COMUNICAZIONE E RELATIVI ALLE OPERE INERENTI LA DIVISIONE METROFERRO - MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E TECNOLOGIE, AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ, COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADE-GUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEI SUDDETTI CANTIERI.

A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL "RESPONSABILE DEI LAVORI" SIA LA RAPPRESENTANZA AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETÀ STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEI CANTIERI, SIA TUTTI I PIÙ AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA E DI SPESA.

NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RICEVUTO, IL NOMINATO PROCURATORE NELLA SUA QUALITÀ DI "RESPONSABILE DEI LAVORI", DOVRA' IN PARTICOLARE:

- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D. LGS 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE;
- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ATTENENDOSI ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS.81/2008;
- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PROGNOSTICA CIRCA L'ENTITÀ DEL CANTIERE IN TERMINI DI UOMINI/GIORNI E LA DURATA DEI LAVORI E OVE PREVISTO PROVVEDERE ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHI SUCCESIVAMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;
- VERIFICARE L'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DELL'IMPRESA AFFIDATARIA, DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, ESIGERE DALLE IMPRESE E-SECUTRICI LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI E TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;
- PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI DEL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COM-PAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;
- REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHI DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESÌ CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA TERRITORIALMENTE COMPETENTE;
- VALUTARE LA CORRETTEZZA DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL

FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O DI QUELLO
EVENTUALMENTE REDATTO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- CURARE LA TRASMISSIONE O COMUNQUE LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI SUDETTI
DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA PER L'ESECUZIONE DEI
LAVORI ;
- VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA
PROGETTAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E
COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO, EX ART. 91 DEL D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008 E DA
PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI VERIFICA
DELL'APPLICAZIONE, AD OPERA DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI
AU-TONOMI, DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PROCEDURE DI CUI AL PIANO DI SICUREZZA E
COORDINAMENTO, EX ART. 92 D.LGS 81/2008 ;
- RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER
L'ESECUZIONE;
- PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE,
DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA
SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL
CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER
ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI
PROVVEDIMENTI;
- RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'ORGANO
DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD
OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN
CAPO AL COMMITTENTE;
- ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO
DAL D.LGS N. 81 E DELLA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE
DEL LAVORO.
IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

RESPONSABILE TECNICO

Nominato il 19/05/2011

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

*Riconoscimento requisiti
tecnico-professionali
D.M. 37/2008*

RESPONSABILE TECNICO per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, G
Limitatamente a UFFICI TECNICI INTERNI
Del 19/05/2011
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

PROCURATORE LA SCALA PIER GALILEO

Nato a BIELLA (BI) il 16/09/1963

Codice fiscale: LSCPGL63P16A859U

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10100

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 18/06/2009

Data iscrizione: 28/07/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA DEL 18/06/2009 REP. 59607 NOTAIO ANGELO CHIANALE ***

QUALE RESPONSABILE ESERCIZIO METRO DELLA DIVISIONE METROFERRO CON I SEGUENTI
POTERI PER SVOLGERE LE SPECIFICHE FUNZIONI ATTRIBUITE IN RELAZIONE ALLA
STRUTTURA ORGANIZZATIVA ADOTTATA, NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI E DELLE PROCEDURE
STABILITE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DAGLI ORGANI DELEGATI E
PRECISAMENTE:

- FIRMARE INDISTINTAMENTE TUTTA LA CORRISPONDENZA E COMPIERE TUTTI GLI
ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL' ESERCIZIO METRO;
- NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI E DELLE PROCEDURE AZIENDALI DEFINITI DAL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, ACQUISTARE, TRAMITE IL COMPETENTE UFFICIO

ACQUISTI, BENI E SERVIZI, CON ESCLUSIONE DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI, NECESSARI ALLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DELL' ESERCIZIO METRO ENTRO IL LIMITE DEL BUDGET ANNUALE ED IL LIMITE MASSIMO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA) PER ORDINAZIONE;

- SOTTOSCRIVERE E REVOCARE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' DENUNCE, ESPOSTI E QUALSIASI ALTRO ATTO INTRODUTTIVO DI UN PROCEDIMENTO PENALE, CON POTERI DI DELEGA AD ALTRI FUNZIONARI;

- PORRE IN ESSERE OPERAZIONI E DEFINIRE PRATICHE DI CARATTERE AMMINISTRATIVO, FISCALE E ORGANIZZATIVO NEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA, E COSI' A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO: DARE CORSO ALLE PRATICHE NECESSARIE PRESSO AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE DELLO STATO, REGIONI, ENTI LOCALI, PUBBLICI REGISTRI ED OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO, ARCHIVI E CONSERVATORIE

- TUTTE LE MANSIONI E PREROGATIVE CONNESSE ALLA FIGURA DI DIRETTORE DI ESERCIZIO DELLE LINEE METROPOLITANE DI COMPETENZA;

- UTILIZZARE PER QUANTO STRETTAMENTE NECESSARIO ALLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE D'ESERCIZIO DELLE LINEE METROPOLITANE, CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE, LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE, PROVVEDENDO SE DEL CASO A RICHIEDERE LE EVENTUALI INTEGRAZIONI;

- COMPIERE OGNI ATTO DI COMPETENZA DEL DIRETTORE D'ESERCIZIO RELATIVAMENTE ALL'ESECUZIONE DEI RAPPORTI DI CONCESSIONE, AI CONTRATTI DI SERVIZIO EX D.LGS. 422/1997 ED ALTRI CONTRATTI DI AFFIDAMENTO RIFERITI AI SERVIZI DELLE LINEE METROPOLITANE;

- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE CONTROVERSIE RELATIVE AI SINISTRI OCCORSI NELL'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' IN ESSERE ED AL RISARCIMENTO DEI DANNI CONNESSI, SIA DAVANTI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA, SIA IN SEDE STRAGIUDIZIALE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE VIGENTI DISPOSIZIONI PREVEDANO LA COMPARIZIONE DELLE PARTI;

- RILASCIARE E SOTTOSCRIVERE QUALUNQUE DICHIARAZIONE E COMPIERE OGNI ADEMPIMENTO ED ESPERIRE OGNI FORMALITA' SENZA LIMITAZIONI DI POTERI E FACOLTA' E RATIFICA SIN DA ORA E CON ESONERO DI RESPONSABILITA' A CHI DI DIRITTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE E DI RENDICONTO.

*** PROCURA DEL 27 OTTOBRE 2010 NOTAIO ANGELO CHIANALE REP. 65329/28292 ***
QUALE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ESERCIZIO METRO, CON I RELATIVI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E ALLA PREVENZIONE INCENDI AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. 81/2008, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE, PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE PER QUANTO CONCERNE GLI AMBITI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO METRO, CON INCLUSIONE DELLE LINEE DELLA METROPOLITANA, DELLE STAZIONI DI SUA COMPETENZA E DEL SITO DI COLLEGNO, MA CON ESCLUSIONE DELLE AREE AFFIDATE A INGEGNERIA E OPERE CIVILI.

A TAL FINE GLI VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE ED ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA.

IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE AFFIDATOGGI DAL RESPONSABILE DI DIREZIONE, PROVVEDENDO A RICHIEDERE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI.

NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA IL PROCURATORE DOVRA' IN PARTICOLARE:

1. ESAMINARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RIFERIRE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE EVENTUALI DIFFORMITA' O INCONGRUENZE DELLA STESSA RISPETTO ALLA SITUAZIONE CONCRETA DELLE LAVORAZIONI NONCHE' SULLA NECESSITA' DI PREDISPORRE MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI O DIVERSE;

2. SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE LE NECESSITA' DI

AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE AI PROCESSI PRODUTTIVI, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI NONCHE' NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI;

3. PREDISPORRE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE;

4. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;

5. FORNIRE AL MEDICO COMPETENTE ED AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE TUTTI I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI, ASSICURANDO AGLI STESSI LA PIU' AMPIA COLLABORAZIONE; CURARE CHE I LAVORATORI SIANO SOTTOPOSTI ALLE VISITE MEDICHE RELATIVE ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA E NEI CASI DI LEGGE A QUELLE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DI ASSENZA DI ALCOL DIPENDENZA O TOSSICODIPENDENZA;

6. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, ED IN CONFORMITA' CON LE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

7. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DEL PERSONALE PREPOSTO GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, CHE TUTTI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, UTILIZZANDO QUANTO MESSO A DISPOSIZIONE, ED EFFETTUANDO LE OPPORTUNE SEGNALEGGIAMENTI AGLI ORGANI AZIENDALI COMPETENTI PER L'EVENTUALE ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI;

8. ASSICURARE, ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, CHE I LUOGHI DI LAVORO, LE VIE DI COMUNICAZIONE E FUGA, I LOCALI DI SERVIZIO ED ACCESSORI SIANO COSTANTEMENTE PULITI ED IN BUONO STATO, ADEGUATAMENTE MANUTENUTI E SIANO CONFORMI PER DIMENSIONI E CARATTERISTICHE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO;

9. VERIFICARE COSTANTEMENTE LA RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE APPLICABILI DI TUTTE LE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE E A QUANTO RICHIESTO DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI.

10. CURARE CHE LE ATTREZZATURE MOBILI, SEMOVENTI E NON SEMOVENTI, VENGANO UTILIZZATE NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PRESCRITTE DALLA LEGGE E DALLA NORMATIVA AZIENDALE;

11. CURARE CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI SIANO ADEGUATI E SIANO SEMPRE TENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO;

12. ACCERTARSI CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI SIANO ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORINO RISCHI ULTERIORI, ANCHE SENTITI IL MEDICO COMPETENTE ED IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; CURARE CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE;

13. PROVVEDERE AFFINCHE' VENGA PREDISPOSTA UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA, STRUTTURALI OD ORGANIZZATIVE;

14. PROVVEDERE ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'USO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI ED ALLE PARTICOLARI ATTIVITA' SVOLTE, SULLE MISURE ADOTTATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO, EVACUAZIONE E ANTINCENDIO NONCHE' OGNI ALTRA INFORMAZIONE INERENTE L'ATTUAZIONE DELLE NORME

DI PREVENZIONE;

15. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI, DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLE EMERGENZE, AL SALVATAGGIO ED AL PRIMO SOCCORSO, DEI PREPOSTI OLTRE CHE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, TALE DA ESSERE CORRETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI O AL CAMBIAMENTO DI MANSIONE ED ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE, TECNOLOGIE, SOSTANZE E PREPARATI;

16. ASSICURARSI CHE I DIPENDENTI CHE DEVONO PROVVEDERE AGLI INTERVENTI MANUTENTIVI SULLE LINEE, SUI VEICOLI, SUGLI IMPIANTI DI RISALITA IN PUBBLICO ESERCIZIO NONCHE' SU OGNI ALTRO LUOGO DI PERTINENZA DELLE STAZIONI E DELLE LINEE DELLA METROPOLITANA, ABBIANO RICEVUTO ADEGUATA FORMAZIONE E INFORMAZIONE E CHE DISPONGANO DI ATTREZZATURE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI ADEGUATI;

17. ASSICURARSI CHE SOLTANTO COLORO CHE HANNO RICEVUTO INFORMAZIONI E FORMAZIONE ADEGUATE EFFETTUINO GLI ACCESSI E GLI INTERVENTI SUI LUOGHI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE;

18. PROVVEDERE ALL'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI A CURA DI PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO;

19. CURARE CHE I PRESIDI SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;

20. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO ATTRAVERSO LA DESIGNAZIONE PREVENTIVA ED ADEGUATA FORMAZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI E LA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE PROCEDURE;

21. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;

22. PROVVEDERE ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS. 81/2008 ED AD OGNI ALTRO ADEMPIMENTO IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI ATTRAVERSO CONTRATTI DI APPALTO O DI OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE, VERIFICANDO L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGANO AFFIDATI TALI LAVORI, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI, E FORNENDO LORO TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE CUI SONO DESTINATI AD OPERARE; PROVVEDERE ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO CON I DATORI DI LAVORO ESTERNI IN MATERIA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI;

23. ACQUISIRE DAI DATORI DI LAVORO CUI VENGONO AFFIDATI LAVORI IL CERTIFICATO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA ED OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ED OPPORTUNA;

24. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

25. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE;

26. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/2008;

27. PROVVEDERE , ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE;

28. VERIFICARE LA RISPONDENZA AI REQUISITI DI SICUREZZA RICHIESTI DALLE NORME IN MATERIA DEI MACCHINARI, APPARECCHI O UTENSILI A QUALSIASI TITOLO CEDUTI;

29. VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D.LGS 231/01.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHE' DI OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI.

INOLTRE, NELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCURA RICEVUTA, CON RIFERIMENTO ALL'AREA DI COMPETENZA, IL PROCURATORE, DOVRA' IN PARTICOLARE:

- A) CURARE CHE LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE NORME INDICATE DAL D.LGS. 152/06, E SUCCESSIVE MODICHE E INTEGRAZIONI, OSSIA NEL PIENO RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE E/O DA RICHIEDERE E COMUNQUE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI IMPRESE O ENTI CHE ABBIANO RICHIESTO ED OTTENUTO REGOLARE AUTORIZZAZIONE DAGLI ENTI COMPETENTI. VERIFICARE INOLTRE LA REGOLARITA' DELLE AUTORIZZAZIONI E LA LORO TITOLARITA' IN CAPO A DETTE IMPRESE;
 - B) CURARE CHE, TRAMITE ISCRIZIONE, SIA STATO ADOTTATO IL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI, COSIDDETTO SISTRI, ISTITUITO CON IL D.M. 17 DICEMBRE 2009, ED OSSERVARE OGNI ALTRO ADEMPIMENTO FORMALE PRESCRITTO DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI. ASSICURARE COMUNQUE, FINO A CHE IL SISTEMA SISTRI NON DIVERRA' EFFETTIVAMENTE OPERATIVO, L'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI FORMALI PREVISTI DAL D.LGS. 152/2006 (REGISTRI DI CARICO E SCARICO; FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE; DICHIARAZIONE ANNUALE);
 - C) VERIFICARE IL PIENO RISPETTO DELLE CONDIZIONI DELL'AIA COSI' COME INDICATE DALL'ART.11 DEL D.LGS.59/05.
 - D) SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE OGNI MUTAMENTO DEL PROCESSO PRODUTTIVO, DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI E OGNI ALTRO FATTO CHE COMPORTI LA RICHIESTA DI NUOVE AUTORIZZAZIONI O L'AGGIORNAMENTO DI QUELLE ESISTENTI.
 - E) VERIFICARE, IN CASO DI TRASPORTO DI RIFIUTI ALL'ESTERO, L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 152/06 E DAI REGOLAMENTI COMUNITARI IN MATERIA DI SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DI RIFIUTI, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI;
 - F) VERIFICARE GLI ADEMPIMENTI DELLA AZIENDA NEI CONFRONTI DEL CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI E CURARE IL COSTANTE RISPETTO DELLA DISCIPLINA INERENTE GLI IMBALLAGGI E L'ETICHETTATURA DELLE SOSTANZE E DEI PREPARATI PERICOLOSI;
 - G) ASSICURARE IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI E DELLE SOLUZIONI TECNICHE INDIVIDUATE AL FINE DI GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIVELLI DI ACCETTABILITA' IMPOSTI DALLA LEGGE IN MATERIA DI EMISSIONI SONORE NELL'AMBIENTE ESTERNO;
 - H) GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLE AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO, AL FINE DI GARANTIRE IL COSTANTE RISPETTO DEI LIMITI DI EMISSIONE;
 - I) VIGILARE AFFINCHE' LE ACQUE DI SCARICO PRODOTTE NELL'AMBITO DI COMPETENZA VENGANO SCARICATE ED AVVIATE ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CON LE MODALITA' ED I TEMPI CONCORDATI, UTILIZZANDO GLI APPOSITI PUNTI DI SCARICO;
 - J) SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE, E, ALL'OCCORRENZA, ADOTTARE TUTTI I PROVVEDIMENTI D'URGENZA CHE DOVESSERO RENDERSI NECESSARI ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, IL VERIFICARSI DI OGNI FATTO IDONEO A DETERMINARE VARIAZIONI QUALITATIVE O QUANTITATIVE DEGLI SCARICHI IDRICI, DEGLI EFFLUENTI ATMOSFERICI, DEL RUMORE ESTERNO E DELLO STOCCAGGIO DI PRODOTTI CHIMICI.
- LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO, COMUNQUE CONNESSO ALLE MATERIE OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA.

PROCURATORE CASTELLANETA FRANCESCO

Nato a LUCERA (FG) il 14/01/1957

Codice fiscale: CSTFNC57A14E716C

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10100

Cariche e poteri PROCURATORE

nominato con atto del 18/06/2009

Data iscrizione: 28/07/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA DEL 18/06/2009 REP. 59610 NOTAIO ANGELO CHIANALE ***

CON I COMPITI DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 09/04/2008, RELATIVAMENTE AI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI CHE VERRANNO INDICATI CON SPECIFICA COMUNICAZIONE E RELATIVI ALLE OPERE INERENTI LA "DIVISIONE INFRASTRUTTURE - INGEGNERIA E OPERE CIVILI", AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ, COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEI SUDETTI CANTIERI.

A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL "RESPONSABILE DEI LAVORI" SIA LA RAPPRESENTANZA AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETÀ STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEI CANTIERI, SIA TUTTI I PIÙ AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA E DI SPESA.

NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RICEVUTO, IL NOMINATO PROCURATORE NELLA SUA QUALITÀ DI "RESPONSABILE DEI LAVORI", DOVRA' IN PARTICOLARE:

- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D. LGS 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE;
- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ATTENENDOSI ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS.81/2008;
- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PROGNOSTICA CIRCA L'ENTITÀ DEL CANTIERE IN TERMINI DI UOMINI/GIORNI E LA DURATA DEI LAVORI E OVE PREVISTO PROVVEDERE ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHI SUCCESIVAMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;
- VERIFICARE L'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DELL'IMPRESA AFFIDATARIA, DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, ESIGERE DALLE IMPRESE ESECUTRICI LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI E TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;
- PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI DEL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;
- REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHI DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESÌ CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA TERRITORIALMENTE COMPETENTE;
- VALUTARE LA CORRETTEZZA DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O DI QUELLO EVENTUALMENTE REDATTO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- CURARE LA TRASMISSIONE O COMUNQUE LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI SUD-DETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ;
- VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO, EX ART. 91 DEL D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008 E DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE, AD OPERA DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PROCEDURE DI CUI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, EX ART. 92 D.LGS 81/2008 ;
- RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA

SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;

- RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;

- ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS N. 81 E DELLA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

PROCURATORE BAZZAN ADRIANO

Nato a ROVIGO (RO) il 19/03/1960

Codice fiscale: BZZDRN60C19H620J

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10100

Cariche e poteri PROCURATORE

nominato con atto del 18/06/2009

Data iscrizione: 28/07/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA DEL 18/06/2009 REP. 59611 NOTAIO ANGELO CHIANALE ***

CONFERENDOGLI I COMPITI DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 09/04/2008, RELATIVAMENTE AI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI CHE VERRANNO INDICATI CON SPECIFICA COMUNICAZIONE E RELATIVI ALLE OPERE INERENTI LA "DIVISIONE INFRASTRUTTURE - TRANVIE E MANUTENZIONE IMPIANTI", AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETÀ, COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEI SUDETTI CANTIERI. A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL "RESPONSABILE DEI LAVORI" SIA LA RAPPRESENTANZA AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETÀ STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEI CANTIERI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA E DI SPESA.

NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RICEVUTO, IL NOMINATO PROCURATORE NELLA SUA QUALITÀ DI "RESPONSABILE DEI LAVORI", DOVRA' IN PARTICOLARE:

- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D. LGS 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE;

- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI

LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ATTENENDOSI ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS.81/2008;

- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PROGNOSTICA CIRCA L'ENTITÀ DEL CANTIERE IN TERMINI DI UOMINI/GIORNI E LA DURATA DEI LAVORI E OVE PREVISTO PROVVEDERE ALLA NOMINA DEI

COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO SUCCESSIVAMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI;

- VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;

- VERIFICARE L'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DELL'IMPRESA AFFIDATARIA, DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, ESIGERE DALLE IMPRESE ESECUTRICI E

E

PRESCRITTE DICHIARAZIONI E TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;

- PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI DEL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;
- REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICANO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA TERRITORIALMENTE COMPETENTE;
- VALUTARE LA CORRETTEZZA DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O DI QUELLO EVENTUALMENTE REDATTO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- CURARE LA TRASMISSIONE O COMUNQUE LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI SUDETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO, EX ART. 91 DEL D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008 E DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE, AD OPERA DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PROCEDURE DI CUI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, EX ART. 92 D.LGS 81/2008;
- RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;
- RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;
- ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS N. 81 E DELLA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO. IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

PROCURATORE BONO WALTER

Nato a TORINO (TO) il 04/11/1967

Codice fiscale: BNOWTR67S04L219C

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10100

Cariche e poteri PROCURATORE

nominato con atto del 18/06/2009

Data iscrizione: 28/07/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA DEL 18/06/2009 REP. 59612 NOTAIO ANGELO CHIANALE ***

CON I COMPITI DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 09/04/2008, RELATIVAMENTE AI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI CHE VERRANNO INDICATI CON SPECIFICA COMUNICAZIONE E RELATIVI ALLE OPERE INERENTI LA "DIVISIONE INFRASTRUTTURE - INGEGNERIA E OPERE CIVILI", AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE

REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEI SUDETTI CANTIERI.

A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL "RESPONSABILE DEI LAVORI" SIA LA RAPPRESENTANZA AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEI CANTIERI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA E DI SPESA.

NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RICEVUTO, IL NOMINATO PROCURATORE NELLA SUA QUALITA' DI "RESPONSABILE DEI LAVORI", DOVRA' IN PARTICOLARE:

- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D. LGS 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE;
- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ATTENENDOSI ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS.81/2008;
- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PROGNOSTICA CIRCA L'ENTITA' DEL CANTIERE IN TERMINI DI UOMINI/GIORNI E LA DURATA DEI LAVORI E OVE PREVISTO PROVVEDERE ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHI SUCCESIVAMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;
- VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELL' IMPRESA AFFIDATARIA, DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, ESIGERE DALLE IMPRESE ESECUTRICI LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI E TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;
- PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI DEL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;
- REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHI DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA TERRITORIALMENTE COMPETENTE;
- VALUTARE LA CORRETTEZZA DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O DI QUELLO EVENTUALMENTE REDATTO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- CURARE LA TRASMISSIONE O COMUNQUE LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI SUD-DETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ;
- VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO, EX ART. 91 DEL D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008 E DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE, AD OPERA DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PROCEDURE DI CUI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, EX ART. 92 D.LGS 81/2008 ;
- RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;
- RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;

- ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS N. 81 E DELLA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

PROCURATORE TARGHETTA CESARE

Nato a ALICE SUPERIORE (TO) il 11/12/1954

Codice fiscale: TRGCSR54T11A199J

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10100

Cariche e poteri PROCURATORE

nominato con atto del 18/06/2009

Data iscrizione: 29/07/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA DEL 27 OTTOBRE 2010 NOTAIO ANGELO CHIANALE REP. 65316/28279 ***
CON I COMPITI DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 09/04/2008 E S.M.E I., RELATIVAMENTE AL CANTIERE "COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E NORMATIVO DEI FABBRICATI FERROVIARI E BONIFICA COPERTURE IN FIBROCEMENTO DELL'OFFICINA FERROVIARIA DI RIVAROLO", AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETÀ COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEL SUDETTO CANTIERE.
A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL "RESPONSABILE DEI LAVORI", SIA LA RAPPRESENTANZA AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETÀ STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEL CANTIERE, SIA TUTTI I PIÙ AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA E DI SPESA.
NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RICEVUTO, IL NOMINATO PROCURATORE NELLA SUA QUALITÀ DI "RESPONSABILE DEI LAVORI", DOVRA' IN PARTICOLARE:
- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D. LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ATTENENDOSI ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS.81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PROGNOSTICA CIRCA L'ENTITÀ DEL CANTIERE IN TERMINI DI UOMINI/GIORNI E LA DURATA DEI LAVORI;
- PROVVEDERE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO SUCCESSIVAMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;
- VERIFICARE L'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE AFFIDATARIE, DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, ESIGERE DALLE IMPRESE ESECUTRICI LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI E TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;
- PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE AFFIDATARIE, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI IL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;
- REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESÌ CHE COPIA DI TALE

NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA TERRITORIALMENTE COMPETENTE;

- PRENDERE IN CONSIDERAZIONE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E IL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O DI QUELLO EVENTUALMENTE REDATTO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- CURARE LA TRASMISSIONE O COMUNQUE LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI SUDETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO, EX ART. 91 DEL D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE, AD OPERA DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PROCEDURE DI CUI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, EX ART. 92 D.LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009;
- RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;
- RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;
- ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS N. 81 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DELLA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

***** PROCURA DEL 06/04/2011 REPERTORIO 67182/29176 NOTAIO CHIANALE ANGELO *****
CON I COMPITI DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 09/04/2008 E S.M.E I., RELATIVAMENTE AI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI CHE VERRANNO INDICATI CON SPECIFICA COMUNICAZIONE RELATIVI ALLE OPERE INERENTI LA "DIREZIONE METROFERRO - MANUTENZIONE FABBRICATI FERROVIE", AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEL SUDETTO CANTIERE.

A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL "RESPONSABILE DEI LAVORI", SIA LA RAPPRESENTANZA AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEL CANTIERE, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA E DI SPESA.

NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RICEVUTO, IL NOMINATO PROCURATORE NELLA SUA QUALITA' DI "RESPONSABILE DEI LAVORI", DOVRA' IN PARTICOLARE:

- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D. LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ATTENENDOSI ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS.81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PROGNOSTICA CIRCA L'ENTITA' DEL CANTIERE IN TERMINI DI UOMINI/GIORNI E LA DURATA DEI LAVORI;
- PROVVEDERE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA

SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHIANO SUCCESSIVAMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI;

- VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;
- VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE AFFIDATARIE, DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, ESIGERE DALLE IMPRESE ESECUTRICI LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI E TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;
- PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE AFFIDATARIE, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI IL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;
- REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHIANO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA TERRITORIALMENTE COMPETENTE;
- PRENDERE IN CONSIDERAZIONE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E IL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O DI QUELLO EVENTUALMENTE REDATTO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- CURARE LA TRASMISSIONE O COMUNQUE LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI SUDETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO, EX ART. 91 DEL D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE, AD OPERA DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PROCEDURE DI CUI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, EX ART. 92 D.LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009;
- RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;
- RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;
- ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS N. 81 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DELLA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

PROCURATORE POSTI NANDO

Nato a PIEGARO (PG) il 17/12/1951

Codice fiscale: PSTNND51T17G601I

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10100

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 18/06/2009

Data iscrizione: 29/07/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA DEL 18/06/2009 REP. 59616 NOTAIO ANGELO CHIANALE ***

CON I COMPITI DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 09/04/2008, RELATIVAMENTE AI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI CHE VERRANNO INDICATI CON SPECIFICA COMUNICAZIONE E RELATIVI ALLE OPERE INERENTI LA "DIVISIONE INFRASTRUTTURE

- INGEGNERIA E OPERE CIVILI", AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COM-PETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEI SUDETTI CANTIERI.

A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL "RESPONSABILE DEI LAVORI" SIA LA RAPPRESENTANZA AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETÀ' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEI CANTIERI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA E DI SPESA.

NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RICEVUTO, IL NOMINATO PROCURATORE NELLA SUA QUALITÀ' DI "RESPONSABILE DEI LAVORI", DOVRA' IN PARTICOLARE:

- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D. LGS 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE;
- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DE I

LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ATTENENDOSI ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS.81/2008;

- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PROGNOSTICA CIRCA L'ENTITÀ' DEL CANTIERE IN TERMINI DI UOMINI/GIORNI E LA DURATA DEI LAVORI E OVE PREVISTO PROVVEDERE ALLA NOMINA DE I

COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO SUCCESSIVAMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI;

- VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;

- VERIFICARE L'IDONEITÀ' TECNICO-PROFESSIONALE DELL'IMPRESA AFFIDATARIA, DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, ESIGERE DALLE IMPRESE ESECUTRICI L E

PRESCRITTE DICHIARAZIONI E TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;

- PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI DEL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;

- REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTI FICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA TERRITORIALMENTE COMPETENTE;

- VALUTARE LA CORRETTEZZA DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O DI QUELLO EVENTUALMENTE REDATTO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;

- CURARE LA TRASMISSIONE O COMUNQUE LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI SUDETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ;

- VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO, EX ART. 91 DEL D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008 E DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE, AD OPERA DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PROCEDURE DI CUI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, EX ART. 92 D.LGS 81/2008 ;

- RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
 - PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;
 - RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;
 - ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS N. 81 E DELLA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.
- IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

PROCURATORE SPINOLO LIVIO

Nato a ALESSANDRIA (AL) il 12/08/1976

Codice fiscale: SPNLVI76M12A182G

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10100

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 18/06/2009

Data iscrizione: 29/07/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA DEL 18/06/2009 REP. 59617 NOTAIO ANGELO CHIANALE ***

CON I COMPITI DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 09/04/2008, RELATIVAMENTE AI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI CHE VERRANNO INDICATI CON SPECIFICA COMUNICAZIONE E RELATIVI ALLE OPERE INERENTI LA "DIVISIONE INFRASTRUTTURE

- INGEGNERIA E OPERE CIVILI", AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEI SUDETTI CANTIERI.

A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL "RESPONSABILE DEI LAVORI" SIA LA RAPPRESENTANZA AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETÀ' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEI CANTIERI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA E DI SPESA.

NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RICEVUTO, IL NOMINATO PROCURATORE NELLA SUA QUALITÀ' DI "RESPONSABILE DEI LAVORI", DOVRA' IN PARTICOLARE:

- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D. LGS 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE;
- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ATTENENDOSI ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS.81/2008;
- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PROGNOSTICA CIRCA L'ENTITÀ' DEL CANTIERE IN TERMINI DI UOMINI/GIORNI E LA DURATA DEI LAVORI E OVE PREVISTO PROVVEDERE ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO SUCCESSIVAMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI;

- VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;
 - VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELL'IMPRESA AFFIDATARIA, DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, ESIGERE DALLE IMPRESE ESECUTRICI LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI E TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;
 - PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI DEL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;
 - REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICANO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA TERRITORIALMENTE COMPETENTE;
 - VALUTARE LA CORRETTEZZA DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O DI QUELLO EVENTUALMENTE REDATTO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
 - CURARE LA TRASMISSIONE O COMUNQUE LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI SUDETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI;
 - VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO, EX ART. 91 DEL D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008 E DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE, AD OPERA DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PROCEDURE DI CUI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, EX ART. 92 D.LGS 81/2008;
 - RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
 - PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;
 - RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;
 - ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS N. 81 E DELLA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.
- IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

PROCURATORE BARBARINO TOMMASO

Nato a BRUNO (AT) il 14/09/1952

Codice fiscale: BRBTMS52P14B221E

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10100

Cariche e poteri PROCURATORE

nominato con atto del 22/06/2009

Data iscrizione: 29/07/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA DEL 22/06/2009 REP. 59666/25746 NOTAIO ANGELO CHIANALE ***
CON I COMPITI DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 09/04/2008, RELATIVAMENTE AI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI CHE VERRANNO

INDICATI CON SPECIFICA COMUNICAZIONE E RELATIVI ALLE OPERE INERENTI LA "DIVISIONE INFRASTRUTTURE - TRANVIE E MANUTENZIONE IMPIANTI", AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ, COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEI SUDETTI CANTIERI.

A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL "RESPONSABILE DEI LAVORI" SIA LA RAPPRESENTANZA AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETÀ STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEI CANTIERI, SIA TUTTI I PIÙ AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA E DI SPESA.

NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RICEVUTO, IL NOMINATO PROCURATORE NELLA SUA QUALITÀ DI "RESPONSABILE DEI LAVORI", DOVRA' IN PARTICOLARE:

- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D. LGS 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE;

- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI

- LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ATTENENDOSI ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS.81/2008;

- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PROGNOSTICA CIRCA L'ENTITÀ DEL CANTIERE IN TERMINI DI UOMINI/GIORNI E LA DURATA DEI LAVORI E OVE PREVISTO PROVVEDERE ALLA NOMINA DEI

- COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO SUCCESSIVAMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI;

- VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;

- VERIFICARE L'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DELL'IMPRESA AFFIDATARIA, DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, ESIGERE DALLE IMPRESE ESECUTRICI LE

- PRESCRITTE DICHIARAZIONI E TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;

- PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI DEL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;

- REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESÌ CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA TERRITORIALMENTE COMPETENTE;

- VALUTARE LA CORRETTEZZA DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O DI QUELLO EVENTUALMENTE REDATTO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;

- CURARE LA TRASMISSIONE O COMUNQUE LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI SUDETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI;

- VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO, EX ART. 91 DEL D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008 E DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE, AD OPERA DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PROCEDURE DI CUI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, EX ART. 92 D.LGS 81/2008;

- RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;

- PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE,

DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;
- RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;
- ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS N. 81 E DELLA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.
IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

PROCURATORE BAUDINO CLAUDIO

Nato a CUORGNE' (TO) il 27/04/1957

Codice fiscale: BDNCLD57D27D208B

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10100

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 21/09/2009

Data iscrizione: 22/10/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

PROCURA DEL 21.9.2009 NOTAIO CHIANALE ANGELO REPERTORIO N.60368/26084
CON I COMPITI DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 09/04/2008 E S.M.E I., RELATIVAMENTE AI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI CHE VERRANNO INDICATI CON SPECIFICA COMUNICAZIONE E RELATIVI ALLE OPERE INERENTI LA "DIVISIONE PARCHEGGI - SETTORE SEGNALETICA", AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEI SUDETTI CANTIERI. A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL "RESPONSABILE DEI LAVORI", SIA LA RAPPRESENTANZA AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEI CANTIERI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA E DI SPESA. NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RICEVUTO, IL NOMINATO PROCURATORE NELLA SUA QUALITA' DI "RESPONSABILE DEI LAVORI", DOVRA' IN PARTICOLARE:
- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D. LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ATTENENDOSI ALLE MISURE GENERALI

DI TUTELA DI CUI AL D.LGS.81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;

- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PROGNOSTICA CIRCA L'ENTITA' DEL CANTIERE IN TERMINI DI UOMINI/GIORNI E LA DURATA DEI LAVORI;

- PROVVEDERE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA

DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO SUCCESSIVAMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI;

- VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;

- VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE AFFIDATARIE, DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, ESIGERE DALLE IMPRESE ESECUTRICI LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI E TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;

- PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE AFFIDATARIE, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI IL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;

- REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA TERRITORIALMENTE COMPETENTE;

- PRENDERE IN CONSIDERAZIONE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E IL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O DI QUELLO EVENTUALMENTE REDATTO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;

- CURARE LA TRASMISSIONE O COMUNQUE LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI SUDETTI DOCUMENTI

A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ;

- VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO,

EX ART. 91 DEL D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE, AD OPERA DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PROCEDURE DI CUI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, EX ART. 92 D.LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009;

- RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;

- PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO

DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO,
OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO
DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;
- RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO
INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;
- ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL
D.LGS N. 81 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DELLA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA
DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

PROCURATORE DONADELLO DIEGO

Nato a TORINO (TO) il 11/01/1952

Codice fiscale: DNDDGI52A11L219E

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10100

Cariche e poteri PROCURATORE

nominato con atto del 21/09/2009

Data iscrizione: 22/10/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

PROCURA DEL 21.9.2009 NOTAIO ANGELO CHIANALE REPERTORIO N.60369/23085
CON I COMPITI DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81
DEL 09/04/2008 E S.M.E I., RELATIVAMENTE AI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI CHE VERRANNO
INDICATI CON SPECIFICA COMUNICAZIONE E RELATIVI ALLE OPERE INERENTI LA "DIVISIONE
PARCHEGGI - MANUTENZIONE IMPIANTI", AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA'
COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE
ATTRIBUZIONI
E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO
RITENUTO
NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA
NORMATIVA
ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEI SUDETTI CANTIERI.
A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL "RESPONSABILE DEI LAVORI", SIA LA RAPPRESENTANZA
AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI
E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO
PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA
SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEI CANTIERI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI
E DI FIRMA E DI SPESA.
NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RICEVUTO, IL NOMINATO PROCURATORE NELLA SUA
QUALITA'
DI "RESPONSABILE DEI LAVORI", DOVRA' IN PARTICOLARE:
- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL
D. LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA
NORMATIVA

IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI
A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ATTENENDOSI ALLE MISURE GENERALI
DI TUTELA DI CUI AL D.LGS.81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PROGNOSTICA CIRCA L'ENTITA' DEL CANTIERE IN TERMINI DI UOMINI/GIORNI E LA DURATA DEI LAVORI;
- PROVVEDERE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA
DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO SUCCESSIVAMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;
- VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE AFFIDATARIE, DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, ESIGERE DALLE IMPRESE ESECUTRICI LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI E TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;
- PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE AFFIDATARIE, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI IL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;
- REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA TERRITORIALMENTE COMPETENTE;
- PRENDERE IN CONSIDERAZIONE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E IL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O DI QUELLO EVENTUALMENTE REDATTO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- CURARE LA TRASMISSIONE O COMUNQUE LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI SUDETTI DOCUMENTI
A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ;
- VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO,
EX ART. 91 DEL D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE,
AD OPERA DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PROCEDURE DI CUI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, EX ART. 92 D.LGS 81/2008
COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009;
- RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO,

PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;
- RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;
- ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS N. 81 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DELLA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

PROCURATORE D'AMBROSIO POTTIO

Nato a CANDELA (FG) il 18/08/1956

Codice fiscale: DMBPTT56M18B584Z

Domicilio: TORINO (TO) CORSO F. TURATI 19/6 cap 10100

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 02/11/2009

Data iscrizione: 03/12/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA CON ATTO DEL 02/11/2009 REP. 60883 NOTAIO ANGELO CHIANALE**
CON I COMPITI DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 09/04/2008 E S.M.E I., RELATIVAMENTE AI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI CHE VERRANNO INDICATI CON SPECIFICA COMUNICAZIONE E RELATIVI ALLE OPERE INERENTI LA "DIVISIONE INFRASTRUTTURE - TRANVIE E MANUTENZIONE IMPIANTI", AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEI SUDDETTI CANTIERI.
A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL "RESPONSABILE DEI LAVORI", SIA LA RAPPRESENTANZA AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETÀ STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEI CANTIERI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA E DI SPESA.
NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RICEVUTO, IL NOMINATO PROCURATORE NELLA SUA QUALITÀ DI "RESPONSABILE DEI LAVORI", DOVRA' IN PARTICOLARE:
- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D. LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ATTENENDOSI ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS.81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PROGNOSTICA CIRCA L'ENTITÀ DEL CANTIERE IN TERMINI DI UOMINI/GIORNI E LA DURATA DEI LAVORI;
- PROVVEDERE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO SUCCESSIVAMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA

LEGGE;

- VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE AFFIDATARIE, DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, ESIGERE DALLE IMPRESE ESECUTRICI LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI E TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;
- PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE AFFIDATARIE, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI IL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;
- REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICANO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA TERRITORIALMENTE COMPETENTE;
- PRENDERE IN CONSIDERAZIONE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E IL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O DI QUELLO EVENTUALMENTE REDATTO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- CURARE LA TRASMISSIONE O COMUNQUE LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI SUDETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ;
- VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO, EX ART. 91 DEL D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE, AD OPERA DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PROCEDURE DI CUI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, EX ART. 92 D.LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009;
- RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;
- RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;
- ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS N. 81 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DELLA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

PROCURATORE CUGNO SERGIO

Nato a CONDOVE (TO) il 28/01/1953

Codice fiscale: CGNSRG53A28C955M

Domicilio: TORINO (TO) CORSO TURATI 19/6 cap 10100

Cariche e poteri PROCURATORE

nominato con atto del 18/11/2009

Data iscrizione: 07/01/2010

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA DEL 18/11/2009 NOTAIO CHIANALE ANGELO REP. NR. 61130/26435 ***
AFFINCHÉ CON POTERI DISGIUNTI DI FIRMA RAPPRESENTI LA SOCIETÀ, NELLE
CONTROVERSIE CIVILI IN QUALUNQUE CASO IN CUI LE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE
PREVEDANO LA COMPARIZIONE PERSONALE DELLE PARTI, CON ESPRESSA FACOLTÀ DI
CONCILIARE E TRANSIGERE.

AI FINI DI CUI SOPRA, I COSTITUITI PROCURATORI SONO DISGIUNTAMENTE FACOLTIZZATI, FRA L'ALTRO, A QUANTO SEGUE:

- FARE E MODIFICARE ISTANZA, DOMANDE, ECCEZIONI E DEDUZIONI;
- RISPONDERE AD INTERROGATORI SIA LIBERI CHE FORMALI;
- ESPORRE I FATTI DI CAUSA;
- PROPORRE I MEZZI DI PROVA ED OPPORSI AD ESSI;
- INTERVENIRE NELLE DISCUSSIONI;
- PARTECIPARE A TENTATIVI DI CONCILIAZIONE;
- CONCILIARE E TRANSIGERE LE CONTROVERSIE NEL LIMITE DEL VALORE DI EURO 100.000,00 (CENTOCINQUANTAMILA E ZERO CENTESIMI) QUALE MAGGIORE ESBORSO O MINORE INTROITO PER LA SOCIETA';
- FIRMARE PROCESSI VERBALI DI CONCILIAZIONE, DEPOSITARLI, FARNE ACCERTARE LA REGOLARITA' FORMALE;
- FIRMARE PROCESSI VERBALI DI MANCATA CONCILIAZIONE;
- ELEGGERE DOMICILI;
- FIRMARE E PRESENTARE DOCUMENTI;
- RENDERE TUTTE LE OCCORRENTI DICHIARAZIONI E FARE TUTTO QUANTO OPPORTUNO E NECESSARIO NELLE PROCEDURE DI ESECUZIONE E DI PIGNORAMENTI PRESSO TERZI, AI SENSI DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE.
- FARE, NELL'AMBITO DEL PRESENTE MANDATO, TUTTO QUANTO OPPORTUNO E NECESSARIO NULLA ESCLUSO OD ECCEITUATO, CON OGNI PIU' AMPIO POTERE, E CON PROMESSA DI RATO ET VALIDO.

INOLTRE, AFFINCHE' CON POTERI DISGIUNTI DI FIRMA, RAPPRESENTINO LA SOCIETA' NELLE PROCEDURE DI OPPOSIZIONE AD ORDINANZA-INGIUNZIONE DI PAGAMENTO DI SANZIONE AMMINISTRATIVA DI CUI AGLI ARTT. 22 E 23 DELLA LEGGE 24/11/1981 N. 689, I COSTITUITI PROCURATORI SONO DISGIUNTAMENTE FACOLTIZZATI A RENDERE TUTTE LE OCCORRENTI DICHIARAZIONI E FARE TUTTO QUANTO OPPORTUNO E NECESSARIO NELLE PROCEDURE DI OPPOSIZIONE ALLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE DA G.T.T. SPA DI TORINO PER IL PAGAMENTO DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER IRREGOLARITA' DI VIAGGIO, COSI' COME PREVISTO DAGLI ARTT. 22 E 23 DELLA LEGGE 24/11/1981 N. 689.

PROCURATORE FORTUNATO VINCENZO

Nato a FISCIANO (SA) il 24/03/1959

Codice fiscale: FRTVCN59C24D615X

Domicilio: TORINO (TO) CORSO TURATI 19/6 cap 10100

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 18/11/2009

Data iscrizione: 07/01/2010

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA DEL 18/11/2009 NOTAIO CHIANALE ANGELO REP. NR. 61130/26435 ***
AFFINCHE' CON POTERI DISGIUNTI DI FIRMA RAPPRESENTI LA SOCIETA' , NELLE CONTROVERSIE CIVILI IN QUALUNQUE CASO IN CUI LE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE PREVEDANO LA COMPARIZIONE PERSONALE DELLE PARTI, CON ESPRESSA FACOLTA' DI CONCILIARE E TRANSIGERE.

AI FINI DI CUI SOPRA, I COSTITUITI PROCURATORI SONO DISGIUNTAMENTE FACOLTIZZATI, FRA L'ALTRO, A QUANTO SEGUE:

- FARE E MODIFICARE ISTANZA, DOMANDE, ECCEZIONI E DEDUZIONI;
- RISPONDERE AD INTERROGATORI SIA LIBERI CHE FORMALI;
- ESPORRE I FATTI DI CAUSA;
- PROPORRE I MEZZI DI PROVA ED OPPORSI AD ESSI;
- INTERVENIRE NELLE DISCUSSIONI;
- PARTECIPARE A TENTATIVI DI CONCILIAZIONE;
- CONCILIARE E TRANSIGERE LE CONTROVERSIE NEL LIMITE DEL VALORE DI EURO 100.000,00 (CENTOCINQUANTAMILA E ZERO CENTESIMI) QUALE MAGGIORE ESBORSO O MINORE INTROITO PER LA SOCIETA';
- FIRMARE PROCESSI VERBALI DI CONCILIAZIONE, DEPOSITARLI, FARNE ACCERTARE LA REGOLARITA' FORMALE;

- FIRMARE PROCESSI VERBALI DI MANCATA CONCILIAZIONE;
 - ELEGGERE DOMICILI;
 - FIRMARE E PRESENTARE DOCUMENTI;
 - RENDERE TUTTE LE OCCORRENTI DICHIARAZIONI E FARE TUTTO QUANTO OPPORTUNO E NECESSARIO NELLE PROCEDURE DI ESECUZIONE E DI PIGNORAMENTI PRESSO TERZI, AI SENSI DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE.
 - FARE, NELL'AMBITO DEL PRESENTE MANDATO, TUTTO QUANTO OPPORTUNO E NECESSARIO NULLA ESCLUSO OD ECCEITUATO, CON OGNI PIU' AMPIO POTERE, E CON PROMESSA DI RATO ET VALIDO.
- INOLTRE, AFFINCHE' CON POTERI DISGIUNTI DI FIRMA, RAPPRESENTINO LA SOCIETA' NELLE PROCEDURE DI OPPOSIZIONE AD ORDINANZA-INGIUNZIONE DI PAGAMENTO DI SANZIONE AMMINISTRATIVA DI CUI AGLI ARTT. 22 E 23 DELLA LEGGE 24/11/1981 N. 689, I COSTITUITI PROCURATORI SONO DISGIUNTAMENTE FACOLTIZZATI A RENDERE TUTTE LE OCCORRENTI DICHIARAZIONI E FARE TUTTO QUANTO OPPORTUNO E NECESSARIO NELLE PROCEDURE DI OPPOSIZIONE ALLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE DA G.T.T. SPA DI TORINO PER IL PAGAMENTO DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER IRREGOLARITA' DI VIAGGIO, COSI' COME PREVISTO DAGLI ARTT. 22 E 23 DELLA LEGGE 24/11/1981 N. 689.

PROCURATORE GORIA PIETRO

Nato a ALPIGNANO (TO) il 11/06/1954

Codice fiscale: GROPTR54H11A222G

Domicilio: TORINO (TO) CORSO TURATI 19/6 cap 10100

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 18/11/2009

Data iscrizione: 07/01/2010

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA DEL 18/11/2009 NOTAIO CHIANALE ANGELO REP. NR. 61130/26435 ***
AFFINCHE' CON POTERI DISGIUNTI DI FIRMA RAPPRESENTI LA SOCIETA' , NELLE CONTROVERSIE CIVILI IN QUALUNQUE CASO IN CUI LE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE PREVEDANO LA COMPARIZIONE PERSONALE DELLE PARTI, CON ESPRESSA FACOLTA' DI CONCILIARE E TRANSIGERE.

AI FINI DI CUI SOPRA, I COSTITUITI PROCURATORI SONO DISGIUNTAMENTE FACOLTIZZATI, FRA L'ALTRO, A QUANTO SEGUE:

- FARE E MODIFICARE ISTANZA, DOMANDE, ECCEZIONI E DEDUZIONI;
 - RISPONDERE AD INTERROGATORI SIA LIBERI CHE FORMALI;
 - ESPORRE I FATTI DI CAUSA;
 - PROPORRE I MEZZI DI PROVA ED OPPORSI AD ESSI;
 - INTERVENIRE NELLE DISCUSSIONI;
 - PARTECIPARE A TENTATIVI DI CONCILIAZIONE;
 - CONCILIARE E TRANSIGERE LE CONTROVERSIE NEL LIMITE DEL VALORE DI EURO 100.000,00 (CENTOCINQUANTAMILA E ZERO CENTESIMI) QUALE MAGGIORE ESBORSO O MINORE INTROITO PER LA SOCIETA';
 - FIRMARE PROCESSI VERBALI DI CONCILIAZIONE, DEPOSITARLI, FARNE ACCERTARE LA REGOLARITA' FORMALE;
 - FIRMARE PROCESSI VERBALI DI MANCATA CONCILIAZIONE;
 - ELEGGERE DOMICILI;
 - FIRMARE E PRESENTARE DOCUMENTI;
 - RENDERE TUTTE LE OCCORRENTI DICHIARAZIONI E FARE TUTTO QUANTO OPPORTUNO E NECESSARIO NELLE PROCEDURE DI ESECUZIONE E DI PIGNORAMENTI PRESSO TERZI, AI SENSI DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE.
 - FARE, NELL'AMBITO DEL PRESENTE MANDATO, TUTTO QUANTO OPPORTUNO E NECESSARIO NULLA ESCLUSO OD ECCEITUATO, CON OGNI PIU' AMPIO POTERE, E CON PROMESSA DI RATO ET VALIDO.
- INOLTRE, AFFINCHE' CON POTERI DISGIUNTI DI FIRMA, RAPPRESENTINO LA SOCIETA' NELLE PROCEDURE DI OPPOSIZIONE AD ORDINANZA-INGIUNZIONE DI PAGAMENTO DI SANZIONE AMMINISTRATIVA DI CUI AGLI ARTT. 22 E 23 DELLA LEGGE 24/11/1981 N. 689, I COSTITUITI PROCURATORI SONO DISGIUNTAMENTE FACOLTIZZATI A RENDERE TUTTE

LE OCCORRENTI DICHIARAZIONI E FARE TUTTO QUANTO OPPORTUNO E NECESSARIO NELLE PROCEDURE DI OPPOSIZIONE ALLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE DA G.T.T. SPA DI TORINO PER IL PAGAMENTO DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER IRREGOLARITA' DI VIAGGIO, COSI' COME PREVISTO DAGLI ARTT. 22 E 23 DELLA LEGGE 24/11/1981 N. 689.

PROCURATORE LIBERATORI ROBERTO

Nato a TORINO (TO) il 30/08/1961

Codice fiscale: LBRRRT61M30L219D

Domicilio: TORINO (TO) CORSO TURATI 19/6 cap 10100

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 18/11/2009

Data iscrizione: 07/01/2010

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA DEL 18/11/2009 NOTAIO CHIANALE ANGELO REP. NR. 61130/26435 ***

AFFINCHE' CON POTERI DISGIUNTI DI FIRMA RAPPRESENTI LA SOCIETA' , NELLE CONTROVERSIE CIVILI IN QUALUNQUE CASO IN CUI LE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE PREVEDANO LA COMPARIZIONE PERSONALE DELLE PARTI, CON ESPRESSA FACOLTA' DI CONCILIARE E TRANSIGERE.

AI FINI DI CUI SOPRA, I COSTITUITI PROCURATORI SONO DISGIUNTAMENTE FACOLTIZZATI, FRA L'ALTRO, A QUANTO SEGUE:

- FARE E MODIFICARE ISTANZA, DOMANDE, ECCEZIONI E DEDUZIONI;
- RISPONDERE AD INTERROGATORI SIA LIBERI CHE FORMALI;
- ESPORRE I FATTI DI CAUSA;
- PROPORRE I MEZZI DI PROVA ED OPPORSI AD ESSI;
- INTERVENIRE NELLE DISCUSSIONI;
- PARTECIPARE A TENTATIVI DI CONCILIAZIONE;
- CONCILIARE E TRANSIGERE LE CONTROVERSIE NEL LIMITE DEL VALORE DI EURO 100.000,00 (CENTOCINQUANTAMILA E ZERO CENTESIMI) QUALE MAGGIORE ESBORSO O MINORE INTROITO PER LA SOCIETA';
- FIRMARE PROCESSI VERBALI DI CONCILIAZIONE, DEPOSITARLI, FARNE ACCERTARE LA REGOLARITA' FORMALE;
- FIRMARE PROCESSI VERBALI DI MANCATA CONCILIAZIONE;
- ELEGGERE DOMICILI;
- FIRMARE E PRESENTARE DOCUMENTI;
- RENDERE TUTTE LE OCCORRENTI DICHIARAZIONI E FARE TUTTO QUANTO OPPORTUNO E NECESSARIO NELLE PROCEDURE DI ESECUZIONE E DI PIGNORAMENTI PRESSO TERZI, AI SENSI DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE.
- FARE, NELL'AMBITO DEL PRESENTE MANDATO, TUTTO QUANTO OPPORTUNO E NECESSARIO NULLA ESCLUSO OD ECCEITUATO, CON OGNI PIU' AMPIO POTERE, E CON PROMESSA DI RATO ET VALIDO.

INOLTRE, AFFINCHE' CON POTERI DISGIUNTI DI FIRMA, RAPPRESENTINO LA SOCIETA' NELLE PROCEDURE DI OPPOSIZIONE AD ORDINANZA-INGIUNZIONE DI PAGAMENTO DI SANZIONE AMMINISTRATIVA DI CUI AGLI ARTT. 22 E 23 DELLA LEGGE 24/11/1981 N. 689, I COSTITUITI PROCURATORI SONO DISGIUNTAMENTE FACOLTIZZATI A RENDERE TUTTE LE OCCORRENTI DICHIARAZIONI E FARE TUTTO QUANTO OPPORTUNO E NECESSARIO NELLE PROCEDURE DI OPPOSIZIONE ALLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE DA G.T.T. SPA DI TORINO PER IL PAGAMENTO DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER IRREGOLARITA' DI VIAGGIO, COSI' COME PREVISTO DAGLI ARTT. 22 E 23 DELLA LEGGE 24/11/1981 N. 689.

PROCURATORE SCAPATICCI ALBERTO MARIA

Nato a TORINO (TO) il 07/09/1961

Codice fiscale: SCPLRT61P07L219Z

Domicilio: TORINO (TO) CORSO TURATI 19/6 cap 10100

Cariche e poteri PROCURATORE

nominato con atto del 18/11/2009
Data iscrizione: 07/01/2010
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA DEL 18/11/2009 NOTAIO CHIANALE ANGELO REP. NR. 61130/26435 ***
AFFINCHE' CON POTERI DISGIUNTI DI FIRMA RAPPRESENTI LA SOCIETA' , NELLE
CONTROVERSIE CIVILI IN QUALUNQUE CASO IN CUI LE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE
PREVEDANO LA COMPARIZIONE PERSONALE DELLE PARTI, CON ESPRESSA FACOLTA' DI
CONCILIARE E TRANSIGERE.
AI FINI DI CUI SOPRA, I COSTITUITI PROCURATORI SONO DISGIUNTAMENTE
FACOLTIZZATI, FRA L'ALTRO, A QUANTO SEGUE:
- FARE E MODIFICARE ISTANZA, DOMANDE, ECCEZIONI E DEDUZIONI;
- RISPONDERE AD INTERROGATORI SIA LIBERI CHE FORMALI;
- ESPORRE I FATTI DI CAUSA;
- PROPORRE I MEZZI DI PROVA ED OPPORSI AD ESSI;
- INTERVENIRE NELLE DISCUSSIONI;
- PARTECIPARE A TENTATIVI DI CONCILIAZIONE;
- CONCILIARE E TRANSIGERE LE CONTROVERSIE NEL LIMITE DEL VALORE DI EURO
100.000,00 (CENTOCINQUANTAMILA E ZERO CENTESIMI) QUALE MAGGIORE ESBORSO O
MINORE INTROITO PER LA SOCIETA';
- FIRMARE PROCESSI VERBALI DI CONCILIAZIONE, DEPOSITARLI, FARNE ACCERTARE LA
REGOLARITA' FORMALE;
- FIRMARE PROCESSI VERBALI DI MANCATA CONCILIAZIONE;
- ELEGGERE DOMICILI;
- FIRMARE E PRESENTARE DOCUMENTI;
- RENDERE TUTTE LE OCCORRENTI DICHIARAZIONI E FARE TUTTO QUANTO OPPORTUNO E
NECESSARIO NELLE PROCEDURE DI ESECUZIONE E DI PIGNORAMENTI PRESSO TERZI, AI
SENSI DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE.
- FARE, NELL'AMBITO DEL PRESENTE MANDATO, TUTTO QUANTO OPPORTUNO E NECESSARIO
NULLA ESCLUSO OD ECCETTUATO, CON OGNI PIU' AMPIO POTERE, E CON PROMESSA DI RATO
ET VALIDO.
INOLTRE, AFFINCHE' CON POTERI DISGIUNTI DI FIRMA, RAPPRESENTINO LA SOCIETA'
NELLE PROCEDURE DI OPPOSIZIONE AD ORDINANZA-INGIUNZIONE DI PAGAMENTO DI
SANZIONE AMMINISTRATIVA DI CUI AGLI ARTT. 22 E 23 DELLA LEGGE 24/11/1981 N.
689, I COSTITUITI PROCURATORI SONO DISGIUNTAMENTE FACOLTIZZATI A RENDERE TUTTE
LE OCCORRENTI DICHIARAZIONI E FARE TUTTO QUANTO OPPORTUNO E NECESSARIO NELLE
PROCEDURE DI OPPOSIZIONE ALLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE DA G.T.T. SPA DI
TORINO PER IL PAGAMENTO DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER IRREGOLARITA' DI
VIAGGIO, COSI' COME PREVISTO DAGLI ARTT. 22 E 23 DELLA LEGGE 24/11/1981 N. 689.

PROCURATORE NIGRA CRISTINA

Nata a TORINO (TO) il 16/09/1972
Codice fiscale: NGRCST72P56L219R
Domicilio: TORINO (TO) CORSO TURATI 19/6 cap 10100

Cariche e poteri PROCURATORE

nominato con atto del 18/11/2009
Data iscrizione: 07/01/2010
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA DEL 18/11/2009 NOTAIO CHIANALE ANGELO REP. NR. 61130/26435 ***
AFFINCHE' CON POTERI DISGIUNTI DI FIRMA RAPPRESENTI LA SOCIETA' , NELLE
CONTROVERSIE CIVILI IN QUALUNQUE CASO IN CUI LE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE
PREVEDANO LA COMPARIZIONE PERSONALE DELLE PARTI, CON ESPRESSA FACOLTA' DI
CONCILIARE E TRANSIGERE.
AI FINI DI CUI SOPRA, I COSTITUITI PROCURATORI SONO DISGIUNTAMENTE
FACOLTIZZATI, FRA L'ALTRO, A QUANTO SEGUE:
- FARE E MODIFICARE ISTANZA, DOMANDE, ECCEZIONI E DEDUZIONI;

- RISPONDERE AD INTERROGATORI SIA LIBERI CHE FORMALI;
- ESPORRE I FATTI DI CAUSA;
- PROPORRE I MEZZI DI PROVA ED OPPORSI AD ESSI;
- INTERVENIRE NELLE DISCUSSIONI;
- PARTECIPARE A TENTATIVI DI CONCILIAZIONE;
- CONCILIARE E TRANSIGERE LE CONTROVERSIE NEL LIMITE DEL VALORE DI EURO 100.000,00 (CENTOCINQUANTAMILA E ZERO CENTESIMI) QUALE MAGGIORE ESBORSO O MINORE INTROITO PER LA SOCIETA';
- FIRMARE PROCESSI VERBALI DI CONCILIAZIONE, DEPOSITARLI, FARNE ACCERTARE LA REGOLARITA' FORMALE;
- FIRMARE PROCESSI VERBALI DI MANCATA CONCILIAZIONE;
- ELEGGERE DOMICILI;
- FIRMARE E PRESENTARE DOCUMENTI;
- RENDERE TUTTE LE OCCORRENTI DICHIARAZIONI E FARE TUTTO QUANTO OPPORTUNO E NECESSARIO NELLE PROCEDURE DI ESECUZIONE E DI PIGNORAMENTI PRESSO TERZI, AI SENSI DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE.
- FARE, NELL'AMBITO DEL PRESENTE MANDATO, TUTTO QUANTO OPPORTUNO E NECESSARIO NULLA ESCLUSO OD ECCETTUATO, CON OGNI PIU' AMPIO POTERE, E CON PROMESSA DI RATO ET VALIDO.
INOLTRE, AFFINCHE' CON POTERI DISGIUNTI DI FIRMA, RAPPRESENTINO LA SOCIETA' NELLE PROCEDURE DI OPPOSIZIONE AD ORDINANZA-INGIUNZIONE DI PAGAMENTO DI SANZIONE AMMINISTRATIVA DI CUI AGLI ARTT. 22 E 23 DELLA LEGGE 24/11/1981 N. 689, I COSTITUITI PROCURATORI SONO DISGIUNTAMENTE FACOLTIZZATI A RENDERE TUTTE LE OCCORRENTI DICHIARAZIONI E FARE TUTTO QUANTO OPPORTUNO E NECESSARIO NELLE PROCEDURE DI OPPOSIZIONE ALLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE DA G.T.T. SPA DI TORINO PER IL PAGAMENTO DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER IRREGOLARITA' DI VIAGGIO, COSI' COME PREVISTO DAGLI ARTT. 22 E 23 DELLA LEGGE 24/11/1981 N. 689.

PROCURATORE BONFANTI GABRIELE

Nato a TORINO (TO) il 27/01/1956

Codice fiscale: BNFGR56A27L219Y

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri PROCURATORE

nominato con atto del 04/08/2010

Data iscrizione: 06/09/2010

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*****PROCURA DEL 04.08.2010 REP. 64501/27904 NOTAIO ANGELO CHIANALE DI TORINO*****

IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA DIREZIONE LEGALE SOCIETARIO E PARTECIPATE, CON I RELATIVI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. 81/2008, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS 106/2009, AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE.

A TAL FINE GLI VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO, ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA.

IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE, PROVVEDENDO A RICHIEDERE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI.

NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA IL PROCURATORE DOVRA' IN PARTICOLARE:

1. PROVVEDERE A VERIFICARE CHE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI ABBA INDIVIDUATO NEL DETTAGLIO I RISCHI ESISTENTI LEGATI ALLA PRODUZIONE, AI LUOGHI DI LAVORO, AD OGNI SINGOLA FASE DELLA LAVORAZIONE E DELLA MANUTENZIONE, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALL'UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DI TUTTI GLI IMPIANTI NONCHE' DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI, ALL'EVENTUALE INTERFERENZA O CONTEMPORANEITA' DELLE ATTIVITA', PROVVEDENDO, IN CONSIDERAZIONE DELLA SUA COMPETENZA TECNICA, ALLE INTEGRAZIONI NECESSARIE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E CON GLI EVENTUALI CONSULENTI;
2. VERIFICARE CHE LE SOLUZIONI ADOTTATE A SEGUITO DELL'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SIANO CONGRUE ED IDONEE AD OVVIARLI E SIANO EFFETTIVAMENTE E CORRETTAMENTE ATTUATE;
3. AGGIORNARE TEMPESTIVAMENTE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE AI PROCESSI PRODUTTIVI, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI NONCHE' NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI;
4. PREDISPORRE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE;
5. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
6. RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO DALLA NORMATIVA VIGENTE; VERIFICARE CHE I LAVORATORI VENGANO INVIATI ALLE VISITE MEDICHE ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E, NEI CASI DI LEGGE, A QUELLE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DI ASSENZA DI ALCOOLDIPENDENZA O TOSSICODIPENDENZA;
7. FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED AL MEDICO COMPETENTE I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI;
8. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, ED IN CONFORMITA' ALLE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
9. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DI PERSONALE PREPOSTO GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, CHE TUTTI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, UTILIZZANDO QUANTO MESSO A DISPOSIZIONE, E APPLICANDO EVENTUALMENTE I NECESSARI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI;
10. CURARE, ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, AFFINCHE' I LUOGHI DI LAVORO, LE VIE DI COMUNICAZIONE E FUGA, I LOCALI DI SERVIZIO ED ACCESSORI SIANO COSTANTEMENTE PULITI ED IN BUONO STATO, ADEGUATAMENTE MANUTENUTI E SIANO CONFORMI PER DIMENSIONI E CARATTERISTICHE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO;
11. VERIFICARE COSTANTEMENTE LA RISPONDENZA ALLE NORMATIVE APPLICABILI DI TUTTE LE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE E A QUANTO RICHiesto DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI E CURANDO IN PARTICOLARE LA MANUTENZIONE E REVISIONE PERIODICA SECONDO IL DETTATO DELLA NORMATIVA VIGENTE E DELLE REGOLE DI BUONA TECNICA;
12. CURARE CHE LE ATTREZZATURE MOBILI, SEMOVENTI E NON SEMOVENTI, VENGANO UTILIZZATE NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PRESCRITTE DALLA LEGGE E DALLA NORMATIVA AZIENDALE;
13. CURARE AFFINCHE' I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI SIANO ADEGUATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO ALLA FONTE E SIANO SEMPRE TENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO;

14. ACCERTARSI CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI SIANO ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORTINO RISCHI ULTERIORI, ANCHE SENTITI IL MEDICO COMPETENTE ED IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; CURARE CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE;
15. PROVVEDERE AFFINCHÉ VENGA PREDISPOSTA UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA, STRUTTURALI O ORGANIZZATIVE;
16. PROVVEDERE ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'USO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI ED ALLE PARTICOLARI ATTIVITÀ SVOLTE, SULLE MISURE ADOTTATE, SUL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E SUL MEDICO COMPETENTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO, EVACUAZIONE E ANTINCENDIO;
17. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI, DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLE EMERGENZE, AL SALVATAGGIO ED AL PRIMO SOCCORSO, DEI PREPOSTI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, TALE DA ESSERE CORRETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI O AL CAMBIAMENTO DI MANSIONE ED ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE, TECNOLOGIE, SOSTANZE E PREPARATI;
18. PROVVEDERE ALL'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI A CURA DI PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO;
19. CURARE CHE I PRESIDII SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;
20. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO ATTRAVERSO LA DESIGNAZIONE PREVENTIVA ED ADEGUATA FORMAZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI E LA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE PROCEDURE;
21. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
22. GARANTIRE LA REDAZIONE E L'ADEGUAMENTO, IN FUNZIONE DELL'EVOLUZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS. 81/2008 ED AD OGNI ALTRO ADEMPIMENTO IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ATTRAVERSO CONTRATTI DI APPALTO O DI OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE, VERIFICANDO L'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGANO AFFIDATI TALI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI, E FORNENDO LORO TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE CUI SONO DESTINATI AD OPERARE; PROVVEDERE ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO CON I DATORI DI LAVORO ESTERNI IN MATERIA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI;
23. ACQUISIRE DAI DATORI DI LAVORO CUI VENGONO AFFIDATI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE CON CONTRATTI DI APPALTO O DI SOMMINISTRAZIONE IL CERTIFICATO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA ED OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ED OPPORTUNA;
24. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
25. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE;
26. PROVVEDERE ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE;
27. INDIRE E CURARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/2008;
28. VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D.LGS. 231/01 CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'IGIENE E

DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PROVVEDENDO, AI SENSI DELL'ART. 30 D.LGS. 81/08, AL RIESAME ED ALL'EVENTUALE PROPOSTA DI MODIFICA DEL MODELLO QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI E IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA' IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO;

29. LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D.LGS. 81/2008, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 106/2009, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHE' DI OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI.

INOLTRE, NELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCURA RICEVUTA IL PROCURATORE, DOVRA' IN PARTICOLARE:

I. ASSICURARE, IN OSSEQUIO ALLE PROCEDURE AZIENDALI IN MATERIA, CHE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA, NONCHE' LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI PRODOTTI DALLA DIREZIONE AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE NORME INDICATE DAL D.LGS. 152/06, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, OSSIA NEL PIENO RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE E/O DA RICHIEDERE E COMUNQUE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI IMPRESE O ENTI CHE ABBIANO RICHiesto ED OTTENUTO REGOLARE AUTORIZZAZIONE DAGLI ENTI COMPETENTI. VERIFICARE INOLTRE LA REGOLARITA' DELLE AUTORIZZAZIONI E LA LORO TITOLARITA' IN CAPO A DETTE IMPRESE;

II. ASSICURARE IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI STABILITE DALLE AUTORIZZAZIONI O DALLE NORME TECNICHE IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI;

III. LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO, COMUNQUE CONNESSO ALLE MATERIE OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA.

IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

IL PROCURATORE, AI SENSI DEL COMMA 3 BIS DELL'ARTICOLO 16 D.LGS. 81/2008, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009, POTRA' CONFERIRE A SOGGETTI IDONEI E QUALIFICATI DELEGHE NELLE MATERIE SOPRA INDICATE, NELL'IPOTESI IN CUI LO DOVESSE RITENERE NECESSARIO O OPPORTUNO AL FINE DEL MIGLIOR ADEMPIMENTO DEI DOVERI DI LEGGE.

*** PROCURA DEL 29/09/2010 NOTAIO CHIANALE ANGELO REP. 64932/28086 ***

QUALE RESPONSABILE DIREZIONE LEGALE SOCIETARIO E PARTECIPATE, CON I SEGUENTI COMPITI E POTERI DA ESERCITARE NEL RISPETTO DEGLI INDIRIZZI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E, QUANDO FOSSE ADOTTATO, DAL CODICE ETICO E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO:

- DIRIGERE E CONTROLLARE TUTTI I SERVIZI DELLA DIREZIONE LEGALE SOCIETARIO E PARTECIPATE ED IL RELATIVO PERSONALE;
- PROVVEDERE ALL'ISTRUZIONE DI QUANTO NECESSARIO PER L'ASSUNZIONE DELLE DELIBERE CONSILIARI E DELLE DECISIONI DEGLI ORGANI DELEGATI, CURANDONE LA SUCCESSIVA ATTUAZIONE;
- FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA ED I DOCUMENTI IN GENERE CHE INTERESSINO LA SOCIETA';
- DARE CORSO ALLE PRATICHE NECESSARIE PRESSO AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE DELLO STATO, REGIONI, ENTI LOCALI, PUBBLICI REGISTRI ED OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO, CATASTO, ARCHIVI E CONSERVATORIE;
- CURARE OGNI INCOMBENZA DI CARATTERE AMMINISTRATIVO E SOCIETARIO PRESSO CCIAA;
- NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI E DELLE PROCEDURE AZIENDALI, STIPULARE E RISOLVERE CONTRATTI ATTIVI E PASSIVI, PURCHE' RIENTRANTI NELL'OGGETTO SOCIALE O COMUNQUE STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI IMPRESA, DI VALORE NON SUPERIORE A EURO 100.000,00 INCLUSI GLI INCARICHI PROFESSIONALI SINO AD E 25.000,00;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO, COME ATTORE E COME CONVENUTO IN OGNI ORDINE E GRADO DI GIURISDIZIONE (ANCHE PER GIUDIZI DI REVOCAZIONE ED AVANTI ALLE MAGISTRATURE SUPERIORI) NELLE CONTROVERSIE DI VALORE INFERIORE AD EURO 500.000, ELEGGENDO ALL'UOPO DOMICILIO, NOMINANDO E REVOCANDO AVVOCATI, PROCURATORI ALLE LITI E PERITI;

- TRANSIGERE, ENTRO IL LIMITE DI EURO 50.000 QUALE MAGGIORE ESBORSO O MINORE INTROITO PER LA SOCIETA', LITI E CONTROVERSIE GIA' SORTE ANCHE IN SEDE GIUDIZIALE O ARBITRALE O CHE POSSONO INSORGERE, SOTTOSCRIVENDO ATTI, QUIETANZE E OGNI DOCUMENTO RELATIVO;

- TRANSIGERE ENTRO IL LIMITE DI E 100.000,00 IL VALORE DEI SINISTRI ATTIVI RECLAMATI DALLA SOCIETA' ED IL VALORE DELLA FRANCHIGIA A CARICO DELLA SOCIETA', PROVVEDENDO AI NECESSARI ADEMPIMENTI CON LE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE;

- PROVVEDERE ALLE DECISIONI SUI RICORSI AMMINISTRATIVI INERENTI LE SANZIONI AMMINISTRATIVE COMUNICATE DALLA SOCIETA', NONCHE' AI DISCARICHI PER LE SANZIONI A RUOLO;

- SOTTOSCRIVERE E RIMETTERE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' QUERELE, DENUNCE, ESPOSTI E QUALSIASI ALTRO ATTO INTRODUTTIVO DI UN PROCEDIMENTO PENALE;

- RIFERIRE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO IN RELAZIONE AI COMPITI ED AI POTERI CONFERITI.

IL TUTTO CON FACOLTA' DI NOMINARE ALTRI PROCURATORI.

PROCURATORE SCHIRALDI MONICA

Nata a AVELLINO (AV) il 11/05/1969

Codice fiscale: SCHMNC69E51A509H

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri PROCURATORE

nominato con atto del 04/08/2010

Data iscrizione: 07/09/2010

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

PROCURA REPERTORIO N. 64504 DEL 04.08.2010 NOTAIO CHIANALE ANGELO

IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA DIREZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO, CON I RELATIVI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. 81/2008, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS 106/2009, AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE.

A TAL FINE LE VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO, ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA.

IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITALE, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE, PROVVEDENDO A RICHIEDERE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI.

NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA LA PROCURATRICE DOVRA' IN PARTICOLARE:

1. PROVVEDERE A VERIFICARE CHE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI ABBAIA INDIVIDUATO NEL DETTAGLIO I RISCHI ESISTENTI LEGATI ALLA PRODUZIONE, AI LUOGHI DI LAVORO, AD OGNI SINGOLA FASE DELLA LAVORAZIONE E DELLA MANUTENZIONE, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALL'UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DI TUTTI GLI IMPIANTI NONCHE' DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI, ALL'EVENTUALE INTERFERENZA O CONTEMPORANEITA' DELLE ATTIVITA', PROVVEDENDO, IN CONSIDERAZIONE DELLA SUA COMPETENZA TECNICA, ALLE INTEGRAZIONI NECESSARIE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E CON GLI EVENTUALI CONSULENTI;
2. VERIFICARE CHE LE SOLUZIONI ADOTTATE A SEGUITO DELL'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SIANO CONGRUE ED IDONEE AD OVVIARLI E SIANO EFFETTIVAMENTE E CORRETTAMENTE ATTUATE;

3. AGGIORNARE TEMPESTIVAMENTE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE AI PROCESSI PRODUTTIVI, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI NONCHE' NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI;
4. PREDISPORRE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE;
5. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
6. RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO DALLA NORMATIVA VIGENTE; VERIFICARE CHE I LAVORATORI VENGANO INVIATI ALLE VISITE MEDICHE ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E, NEI CASI DI LEGGE, A QUELLE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DI ASSENZA DI ALCOOLDIPENDENZA O TOSSICODIPENDENZA;
7. FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED AL MEDICO COMPETENTE I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI;
8. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, ED IN CONFORMITA' ALLE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
9. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DI PERSONALE PREPOSTO GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, CHE TUTTI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, UTILIZZANDO QUANTO MESSO A DISPOSIZIONE, E APPLICANDO EVENTUALMENTE I NECESSARI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI;
10. CURARE, ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, AFFINCHE' I LUOGHI DI LAVORO, LE VIE DI COMUNICAZIONE E FUGA, I LOCALI DI SERVIZIO ED ACCESSORI SIANO COSTANTEMENTE PULITI ED IN BUONO STATO, ADEGUATAMENTE MANUTENUTI E SIANO CONFORMI PER DIMENSIONI E CARATTERISTICHE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO;
11. VERIFICARE COSTANTEMENTE LA RISPONDENZA ALLE NORMATIVE APPLICABILI DI TUTTE LE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE E A QUANTO RICHIESTO DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI E CURANDO IN PARTICOLARE LA MANUTENZIONE E REVISIONE PERIODICA SECONDO IL DETTATO DELLA NORMATIVA VIGENTE E DELLE REGOLE DI BUONA TECNICA;
12. CURARE CHE LE ATTREZZATURE MOBILI, SEMOVENTI E NON SEMOVENTI, VENGANO UTILIZZATE NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PRESCRITTE DALLA LEGGE E DALLA NORMATIVA AZIENDALE;
13. CURARE AFFINCHE' I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI SIANO ADEGUATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO ALLA FONTE E SIANO SEMPRE TENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO;
14. ACCERTARSI CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI SIANO ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORINO RISCHI ULTERIORI, ANCHE SENTITI IL MEDICO COMPETENTE ED IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; CURARE CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE;
15. PROVVEDERE AFFINCHE' VENGA PREDISPOSTA UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA, STRUTTURALI O ORGANIZZATIVE;
16. PROVVEDERE ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'USO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI ED ALLE PARTICOLARI ATTIVITA' SVOLTE, SULLE MISURE ADOTTATE, SUL

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E SUL MEDICO COMPETENTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO, EVACUAZIONE E ANTINCENDIO;

17. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI, DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLE EMERGENZE, AL SALVATAGGIO ED AL PRIMO SOCCORSO, DEI PREPOSTI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, TALE DA ESSERE CORRETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI O AL CAMBIAMENTO DI MANSIONE ED ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE, TECNOLOGIE, SOSTANZE E PREPARATI;

18. PROVVEDERE ALL'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI A CURA DI PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO;

19. CURARE CHE I PRESID SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;

20. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO ATTRAVERSO LA DESIGNAZIONE PREVENTIVA ED ADEGUATA FORMAZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI E LA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE PROCEDURE;

21. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEL LAVORATORI PER LA SICUREZZA;

22. GARANTIRE LA REDAZIONE E L'ADEGUAMENTO, IN FUNZIONE DELL'EVOLUZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS. 81/2008 ED AD OGNI ALTRO ADEMPIMENTO IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ATTRAVERSO CONTRATTI DI APPALTO O DI OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE, VERIFICANDO L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGANO AFFIDATI TALI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI, E FORNENDO LORO TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE CUI SONO DESTINATI AD OPERARE; PROVVEDERE ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO CON I DATORI DI LAVORO ESTERNI IN MATERIA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI;

23. ACQUISIRE DAI DATORI DI LAVORO CUI VENGONO AFFIDATI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE CON CONTRATTI DI APPALTO O DI SOMMINISTRAZIONE IL CERTIFICATO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA ED OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ED OPPORTUNA;

24. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

25. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE;

26. PROVVEDERE ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE;

27. INDIRE E CURARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/2008;

28. VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D.LGS. 231/01 CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'IGIENE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PROVVEDENDO, AI SENSI DELL'ART. 30 D.LGS. 81/08, AL RIESAME ED ALL'EVENTUALE PROPOSTA DI MODIFICA DEL MODELLO QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI E IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA' IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO;

29. LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D.LGS. 81/2008, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 106/2009, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHE' DI OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI.

INOLTRE, NELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCURA RICEVUTA IL PROCURATORE, DOVRA' IN PARTICOLARE:

I. ASSICURARE, IN OSSEQUIO ALLE PROCEDURE AZIENDALI IN MATERIA, CHE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA, NONCHE' LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI PRODOTTI DALLA DIREZIONE AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE NORME INDICATE DAL D.LGS. 152/06, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, OSSIA NEL PIENO RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE E/O DA RICHIEDERE E COMUNQUE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI IMPRESE O ENTI CHE ABBIANO RICHIESTO ED OTTENUTO REGOLARE AUTORIZZAZIONE DAGLI ENTI COMPETENTI. VERIFICARE INOLTRE LA REGOLARITA' DELLE AUTORIZZAZIONI E LA LORO TITOLARITA' IN CAPO A DETTE IMPRESE;

II. ASSICURARE IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI STABILITE DALLE AUTORIZZAZIONI O DALLE NORME TECNICHE IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI;

III. LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO, COMUNQUE CONNESSO ALLE MATERIE OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA.

IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

IL PROCURATORE, AI SENSI DEL COMMA 3 BIS DELL'ARTICOLO 16 D.LGS. 81/2008, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009, POTRA' CONFERIRE A SOGGETTI IDONEI E QUALIFICATI DELEGHE NELLE MATERIE SOPRA INDICATE, NELL'IPOTESI IN CUI LO DOVESSE RITENERE NECESSARIO O OPPORTUNO AL FINE DEL MIGLIOR ADEMPIMENTO DEI DOVERI DI LEGGE.

*

*** PROCURA DEL 29/09/2010 NOTAIO CHIANALE ANGELO REP. 64930/28084 ***

QUALE RESPONSABILE DIREZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO, CON I SEGUENTI COMPITI E POTERI DA ESERCITARE NEL RISPETTO DEGLI INDIRIZZI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E, QUANDO FOSSE ADOTTATO, DAL CODICE ETICO E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO:

- DIRIGERE E CONTROLLARE TUTTI I SERVIZI DELLA DIREZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO ED IL RELATIVO PERSONALE;
- PROVVEDERE ALL'ISTRUZIONE DI QUANTO NECESSARIO PER L'ASSUNZIONE DELLE DELIBERE CONSILIARI E DELLE DECISIONI DEGLI ORGANI DELEGATI, CURANDONE LA SUCCESSIVA ATTUAZIONE;
- FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA ED I DOCUMENTI IN GENERE CHE INTERESSINO LA SOCIETA';
- PORRE IN ESSERE OPERAZIONI E DEFINIRE PRATICHE DI CARATTERE AMMINISTRATIVO, FISCALE, ORGANIZZATIVO NEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA;
- DARE CORSO ALLE PRATICHE NECESSARIE PRESSO IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE E GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA, NONCHE' ASSISTERE ALLE VERIFICHE DELLA POLIZIA TRIBUTARIA E DI OGNI ALTRO ORGANO DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI VERBALI;
- DARE CORSO ALLE PRATICHE NECESSARIE PRESSO AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE DELLO STATO, REGIONI, ENTI LOCALI, CONCESSIONARI DEL SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI, CASSA DEPOSITI E PRESTITI E DEBITO PUBBLICO, PUBBLICI REGISTRI ED OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO, CATASTO, ARCHIVI E CONSERVATORIE;
- NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI E DELLE PROCEDURE AZIENDALI, STIPULARE E RISOLVERE CONTRATTI ATTIVI E PASSIVI, PURCHE' RIENTRANTI NELL'OGGETTO SOCIALE O COMUNQUE STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI IMPRESA, DI VALORE NON SUPERIORE A EURO 100.000 INCLUSI GLI INCARICHI PROFESSIONALI SINO AD E 25.000;
- STIPULARE E RISOLVERE CONTRATTI DI LOCAZIONE INFRANOVENNALI,
- AUTORIZZARE I PAGAMENTI A FAVORE DI UFFICI ED ENTI DEL FISCO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN GENERE;
- SOTTOSCRIVERE ATTESTAZIONI E CERTIFICATI IN QUALITA' DI SOSTITUTO D'IMPOSTA;
- STIPULARE CONTRATTI BANCARI E FINANZIARI DI CARATTERE ORDINARIO
- ESIGERE, INCASSARE SOMME DA CHIUNQUE E PER QUALSIASI TITOLO DOVUTE ALL'AZIENDA, RILASCIANDO QUIETANZA; GIRARE PER L'INCASSO E LO SCONTO QUALUNQUE TITOLO O EFFETTO DI COMMERCIO EMESSE O GIRATO DA TERZI A FAVORE DELL'AZIENDA, PER QUALSIVOGLIA CAUSALE, IVI COMPRESSE LE CAMBIALI (TRATTE E PAGHERO'), FIRMANDO I RELATIVI DOCUMENTI E GIRATE E RILASCIANDO LE NECESSARIE QUIETANZE;
- NEL LIMITE DI EURO 25.000 PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE, CONCEDERE ABBUONI E SCONTI, NOVAZIONI, RINNOVI E PROROGHE;

- NEL LIMITE DI EURO 35.000 PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE, RINUNCIARE E/O CEDERE CREDITI PRO SOLUTO E PRO SOLVENDO, OVVERO SENZA LIMITI DI IMPORTO PER LA RINUNCIA E /O LA CESSIONE DI CREDITI PER IVA E COMPENSAZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI ESERCITI DA GTT;
 - APRIRE, CHIUDERE, MOVIMENTARE CONTRATTI DI CONTO CORRENTE DI CORRISPONDENZA, CONTRATTI DI DEPOSITO, SIA BANCARI CHE POSTALI, COMPIENDO TUTTE LE RELATIVE OPERAZIONI RIENTRANTI NELL'OGGETTO DI DETTI CONTRATTI, SENZA ALCUN LIMITE PER I VERSAMENTI E SINO AD UN MASSIMO DI EURO 500.000 PER OGNI PRELIEVO, FATTA ECCEZIONE PER LE MOVIMENTAZIONI TRA I CONTI ED I DEPOSITI INTESSTATI ALLA SOCIETA' ED A QUELLE RELATIVE ALL'ACQUISTO DEI CARBURANTI E DELL'ENERGIA, ALLE RETRIBUZIONI, PREMI ASSICURATIVI, CONTRIBUTI PREVIDENZIALI, IMPOSTE, RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI STIPULATI DALLA SOCIETA', PAGAMENTI DI LAVORI E FORNITURE RELATIVE ALLE INFRASTRUTTURE, DA ESEGUIRSI SENZA LIMITE DI IMPORTO;
 - RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO, COME ATTORE E COME CONVENUTO NELLE CONTROVERSIE DI VALORE INFERIORE AD EURO 500.000, ELEGGENDO ALL'UOPO DOMICILIO, NOMINANDO E REVOCANDO AVVOCATI, PROCURATORI ALLE LITI E PERITI;
 - TRANSIGERE, ENTRO IL LIMITE DI EURO 20.000 QUALE MAGGIORE ESBORSO O MINORE INTROITO PER LA SOCIETA', LITI E CONTROVERSIE GIA' SORTE ANCHE IN SEDE GIUDIZIALE O ARBITRALE O CHE POSSONO INSORGERE, SOTTOSCRIVENDO ATTI, QUIETANZE E OGNI DOCUMENTO RELATIVO
 - SOTTOSCRIVERE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' QUERELE, DENUNCE, ESPOSTI E QUALSIASI ALTRO ATTO INTRODUTTIVO DI UN PROCEDIMENTO PENALE;
 - PROVVEDERE AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE COMMIMATE IN RELAZIONE AI SERVIZI ESERCITI DALLA SOCIETA';
 - RIFERIRE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO IN RELAZIONE AI COMPITI ED AI POTERI CONFERITI.
- IL TUTTO CON FACOLTA' DI NOMINARE ALTRI PROCURATORI.

PROCURATORE BERGAMASCHI MANUELA

Nata a GOTEORG SVEZIA il 28/07/1961

Codice fiscale: BRGMNL61L68Z132X

Cittadinanza ITALIA

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri PROCURATORE

nominato con atto del 29/09/2010

Data iscrizione: 02/11/2010

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

- ***** PROCURA DEL 29/09/2010 NOTAIO CHIANALE ANGELO REP. 64936/28090 *****
- QUALE COADIUVANTE DEL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE PARCHEGGI CON I SEGUENTI COMPITI E POTERI DA ESERCITARE NEL RISPETTO DEGLI INDIRIZZI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL RESPONSABILE DIREZIONE PARCHEGGI E, QUANDO FOSSE ADOTTATO, DAL CODICE ETICO E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO:
- IN CASO DI ASSENZA OD IMPEDIMENTO DEL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE PARCHEGGI DIRIGERE E CONTROLLARE TUTTI I SERVIZI DELLA DIREZIONE PARCHEGGI ED IL RELATIVO PERSONALE;
 - FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA ED I DOCUMENTI IN GENERE CHE INTERESSINO LA DIREZIONE PARCHEGGI;
 - DARE CORSO ALLE PRATICHE NECESSARIE PRESSO AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE DELLO STATO, REGIONI, ENTI LOCALI, PUBBLICI REGISTRI ED OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO, CATASTO, ARCHIVI E CONSERVATORIE;
 - NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI E DELLE PROCEDURE AZIENDALI, ACQUISTARE, TRAMITE IL COMPETENTE UFFICIO ACQUISTI, BENI E SERVIZI, CON ESCLUSIONE DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI, NECESSARI ALLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE PARCHEGGI ENTRO IL LIMITE DEL BUDGET ANNUALE ED IL LIMITE MASSIMO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA) PER ORDINAZIONE;
 - IN CASO DI ASSENZA OD IMPEDIMENTO DEL RESPONSABILE DIREZIONE PARCHEGGI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI OGNI ENTE PUBBLICO FIRMANDO QUALSIASI ATTO DI

CONCESSIONE O CONTRATTO DI SERVIZIO E RELATIVI ATTI DI PROROGA DELIBERATI DAL CDA DELLA SOCIETA' O DECISI DAL COMPETENTE AMMINISTRATORE DELEGATO;
- COMPIERE OGNI ATTO CONNESSO AGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI, ALL'ESERCIZIO DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA;
- SOTTOSCRIVERE E RIMETTERE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' QUERELE, DENUNCE, ESPOSTI E QUALSIASI ALTRO ATTO INTRODUTTIVO DI UN PROCEDIMENTO PENALE;
- RIFERIRE AL RESPONSABILE DIREZIONE PARCHEGGI IN RELAZIONE AI COMPITI ED AI POTERI CONFERITI.

***** PROCURA DEL 06/04/2011 REPERTORIO 67180/29174 NOTAIO CHIANALE ANGELO ****
*

IN QUALITA' DI COADIUVANTE DEL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE PARCHEGGI, CON I RELATIVI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E ALLA PREVENZIONE INCENDI AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. 81/2008, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE PER QUANTO CONCERNE LA DIREZIONE PARCHEGGI.

A TAL FINE LE VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE ED ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA.

IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE AFFIDATOGGI DAL RESPONSABILE DI DIREZIONE, PROVVEDENDO A RICHIEDERE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI.

NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA, CON RIFERIMENTO ALLA DIREZIONE PARCHEGGI, IL PROCURATORE DOVRA' IN PARTICOLARE:

1. ESAMINARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RIFERIRE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE EVENTUALI DIFFORMITA' O INCONGRUENZE DELLA STESSA RISPETTO ALLA SITUAZIONE CONCRETA DELLE LAVORAZIONI NONCHE' SULLA NECESSITA' DI PREDISPORRE MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI O DIVERSE;
2. SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE LE NECESSITA' DI AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE AI PROCESSI PRODUTTIVI, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI NONCHE' NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI;
3. PREDISPORRE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE;
4. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
5. FORNIRE AL MEDICO COMPETENTE ED AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE TUTTI I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI, ASSICURANDO AGLI STESSI LA PIU' AMPIA COLLABORAZIONE; CURARE CHE I LAVORATORI SIANO SOTTOPOSTI ALLE VISITE MEDICHE RELATIVE ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA E NEI CASI DI LEGGE A QUELLE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DI ASSENZA DI ALCOL DIPENDENZA O TOSSICODIPENDENZA;
6. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, ED IN CONFORMITA' CON LE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN

RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

7. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DEL PERSONALE PREPOSTO GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, CHE TUTTI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, UTILIZZANDO QUANTO MESSO A DISPOSIZIONE, ED EFFETTUANDO LE OPPORTUNE SEGNALAZIONI AGLI ORGANI AZIENDALI COMPETENTI PER L'EVENTUALE ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI;

8. ASSICURARE, ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, CHE I LUOGHI DI LAVORO, LE VIE DI COMUNICAZIONE E FUGA, I LOCALI DI SERVIZIO ED ACCESSORI SIANO COSTANTEMENTE PULITI ED IN BUONO STATO, ADEGUATAMENTE MANUTENUTI E SIANO CONFORMI PER DIMENSIONI E CARATTERISTICHE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO;

9. VERIFICARE COSTANTEMENTE LA RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE APPLICABILI DI TUTTE LE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE E A QUANTO RICHIESTO DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI.

10. CURARE CHE LE ATTREZZATURE MOBILI, SEMOVENTI E NON SEMOVENTI, VENGANO UTILIZZATE NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PRESCRITTE DALLA LEGGE E DALLA NORMATIVA AZIENDALE;

11. CURARE CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI SIANO ADEGUATI E SIANO SEMPRE TENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO;

12. ACCERTARSI CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI SIANO ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORTINO RISCHI ULTERIORI, ANCHE SENTITI IL MEDICO COMPETENTE ED IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; CURARE CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE;

13. PROVVEDERE AFFINCHÉ VENGA PREDISPOSTA UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA, STRUTTURALI OD ORGANIZZATIVE;

14. PROVVEDERE ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'USO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI ED ALLE PARTICOLARI ATTIVITA' SVOLTE, SULLE MISURE ADOTTATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO, EVACUAZIONE E ANTINCENDIO;

15. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI, DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLE EMERGENZE, AL SALVATAGGIO ED AL PRIMO SOCCORSO, DEI PREPOSTI OLTRE CHE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, TALE DA ESSERE CORRETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI O AL CAMBIAMENTO DI MANSIONE ED ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE, TECNOLOGIE, SOSTANZE E PREPARATI;

16. PROVVEDERE ALL'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI A CURA DI PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO;

17. ASSICURARSI CHE I DIPENDENTI CHE DEVONO PROVVEDERE ALLA INSTALLAZIONE E ALLA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE ABBIANO RICEVUTO ADEGUATA FORMAZIONE E INFORMAZIONE E CHE DISPONGANO DI ATTREZZATURE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI ADEGUATI;

18. ASSICURARSI CHE SOLTANTO COLORO CHE HANNO RICEVUTO INFORMAZIONI E FORMAZIONE ADEGUATE EFFETTUINO OPERAZIONI DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE;

19. CURARE CHE I PRESIDI SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;

20. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO ATTRAVERSO LA DESIGNAZIONE PREVENTIVA ED ADEGUATA FORMAZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI E LA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE PROCEDURE;

21. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI

LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;

22. PROVVEDERE ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS. 81/2008 ED AD OGNI ALTRO ADEMPIMENTO IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI ATTRAVERSO CONTRATTI DI APPALTO O DI OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE, VERIFICANDO L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGANO AFFIDATI TALI LAVORI, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI, E FORNENDO LORO TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE CUI SONO DESTINATI AD OPERARE; PROVVEDERE ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO CON I DATORI DI LAVORO ESTERNI IN MATERIA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI;

23. ACQUISIRE DAI DATORI DI LAVORO CUI VENGONO AFFIDATI LAVORI IL CERTIFICATO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA ED OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ED OPPORTUNA;

24. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

25. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE;

26. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/2008;

27. PROVVEDERE, ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE;

28. VERIFICARE LA RISPONDEZZA AI REQUISITI DI SICUREZZA RICHIESTI DALLE NORME IN MATERIA DEI MACCHINARI, APPARECCHI O UTENSILI A QUALSIASI TITOLO CEDUTI;

29. VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D.LGS 231/01.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHE' DI OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI ED ASSICURARE IL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE. IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

PROCURATORE CONFORTI CLAUDIO

Rappresentante dell'impresa

Nato a TORINO (TO) il 06/01/1960

Codice fiscale: CNFCLD60A06L219F

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 29/09/2010

Data iscrizione: 05/11/2010

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

***** PROCURA DEL 29/09/2010 NOTAIO CHIANALE ANGELO REP. 64934/28088 *****
QUALE RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE E FINANZA CON I SEGUENTI COMPITI E POTERI DA ESERCITARE NEL RISPETTO DEGLI INDIRIZZI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL RESPONSABILE DIREZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO E, QUANDO FOSSE ADOTTATO, DAL CODICE ETICO E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO:
- FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA E COMPIERE TUTTI GLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E FINANZA ;
- NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI E DELLE PROCEDURE AZIENDALI, ACQUISTARE, TRAMITE IL COMPETENTE UFFICIO ACQUISTI, BENI E SERVIZI, CON ESCLUSIONE DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI, NECESSARI ALLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E FINANZA ENTRO IL LIMITE DEL BUDGET ANNUALE ED IL LIMITE

MASSIMO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA) PER ORDINAZIONE;

- PORRE IN ESSERE OPERAZIONI E DEFINIRE PRATICHE DI CARATTERE AMMINISTRATIVO, FISCALE E ORGANIZZATIVO NEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA, E COSI' A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO: DARE CORSO ALLE PRATICHE NECESSARIE PRESSO AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE DELLO STATO, REGIONI, ENTI LOCALI, PUBBLICI REGISTRI ED OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO, ARCHIVI E CONSERVATORIE, ENTI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI
- ESIGERE ED INCASSARE SOMME DA CHIUNQUE E PER QUALSIASI TITOLO DOVUTE ALLA SOCIETA', RILASCIANDO QUIETANZE; GIRARE PER L'INCASSO E LO SCONTO QUALUNQUE TITOLO OD EFFETTO DI COMMERCIO EMESSO O GIRATO DA TERZI A FAVORE DELLA SOCIETA', PER QUALSIASI CAUSALE, IVI COMPRESI LE CAMBIALI, TRATTE E PAGHERO', FIRMANDO I RELATIVI DOCUMENTI E GIRATE E RILASCIANDO LE NECESSARIE QUIETANZE;
- NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE AZIENDALI PROVVEDERE, TRAMITE IL COMPETENTE SERVIZIO TESORERIA, AI PAGAMENTI DELLE SOMME A QUALSIASI TITOLO DOVUTE DALLA SOCIETA', FIRMANDO I RELATIVI MANDATI SINO AD UN IMPORTO MASSIMO DI E 250.000,00 (EURO DUECENTOCINQUANTAMILA E ZERO CENTESIMI);
- NEL LIMITE DI E 10.000 PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE, CONCEDERE ABBUONI E SCONTI, NOVAZIONI, RINNOVI E PROROGHE;
- NEL LIMITE DI E 15.000 PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE, RINUNCIARE E/O CEDERE CREDITI PRO SOLUTO E PRO SOLVENDO;
- SOTTOSCRIVERE E REVOCARE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' DENUNCE, ESPOSTI E QUALSIASI ALTRO ATTO INTRODUTTIVO DI UN PROCEDIMENTO PENALE, CON POTERI DI DELEGA AD ALTRI FUNZIONARI;
- RIFERIRE AL RESPONSABILE DIREZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO DELLA SOCIETA' IN RELAZIONE AI COMPITI ED AI POTERI CONFERITI.

PROCURATORE ALIVERTI GIAN PIERO

Rappresentante dell'impresa

Nato a SOMMA LOMBARDO (VA) il 27/07/1953

Codice fiscale: LVRGPR53L27I819R

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri PROCURATORE

nominato con atto del 29/09/2010

Data iscrizione: 05/11/2010

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

***** PROCURA DEL 29/09/2010 NOTAIO CHIANALE ANGELO REP. 64935/28089 *****

QUALE RESPONSABILE ACQUISTI, CON I SEGUENTI COMPITI E POTERI DA ESERCITARE NEL RISPETTO DEGLI INDIRIZZI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL RESPONSABILE DIREZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO E, QUANDO FOSSE ADOTTATO, DAL CODICE ETICO E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO:

- FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA ED I DOCUMENTI IN GENERE CHE INTERESSINO LA FUNZIONE ACQUISTI;
- PORRE IN ESSERE OPERAZIONI E DEFINIRE PRATICHE DI CARATTERE AMMINISTRATIVO, FISCALE E ORGANIZZATIVO NEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA, E COSI' A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO: DARE CORSO ALLE PRATICHE NECESSARIE PRESSO AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE DELLO STATO, REGIONI, ENTI LOCALI, PUBBLICI REGISTRI ED OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO, ARCHIVI E CONSERVATORIE;
- NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI E DELLE PROCEDURE AZIENDALI FIRMARE GLI ORDINI EMESSI DALLA FUNZIONE ACQUISTI DI VALORE NON SUPERIORE A EURO 80.000,00, CON ESCLUSIONE DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI;
- PROVVEDERE AGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI, NON COMPORTANTI IMPEGNI DI SPESA, RELATIVI AI CONTRATTI PER FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA, COMBUSTIBILI ED OGNI ALTRA UTENZA;
- SOTTOSCRIVERE E RIMETTERE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' QUERELE, DENUNCE, ESPOSTI E QUALSIASI ALTRO ATTO INTRODUTTIVO DI UN PROCEDIMENTO PENALE;
- RIFERIRE AL RESPONSABILE DIREZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO DELLA SOCIETA' IN RELAZIONE AI COMPITI ED AI POTERI CONFERITI.

PROCURATORE NICOLELLO GUIDO

Nato a TORINO (TO) il 06/05/1964

Codice fiscale: NCLGDU64E06L219K

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri PROCURATORE

nominato con atto del 27/10/2010

Data iscrizione: 01/12/2010

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA DEL 23/09/2011 - NOTAIO ANGELO CHIANALE - REP. N. 68933/29951 ***

- IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA PIANIFICAZIONE E INTERMODALITA', CON I RELATIVI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. 81/2008, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS 106/2009, AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE.

A TAL FINE GLI VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO, ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA.

IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE, PROVVEDENDO A RICHIEDERE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI.

NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA IL PROCURATORE DOVRA' IN PARTICOLARE:

1. PROVVEDERE A VERIFICARE CHE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI ABBA INDIVIDUATO NEL DETTAGLIO I RISCHI ESISTENTI LEGATI ALLA PRODUZIONE, AI LUOGHI DI LAVORO, AD OGNI SINGOLA FASE DELLA LAVORAZIONE E DELLA MANUTENZIONE, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALL'UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DI TUTTI GLI IMPIANTI NONCHE' DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI, ALL'EVENTUALE INTERFERENZA O CONTEMPORANEITA' DELLE ATTIVITA', PROVVEDENDO, IN CONSIDERAZIONE DELLA SUA COMPETENZA TECNICA, ALLE INTEGRAZIONI NECESSARIE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E CON GLI EVENTUALI CONSULENTI;
2. VERIFICARE CHE LE SOLUZIONI ADOTTATE A SEGUITO DELL'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SIANO CONGRUE ED IDONEE AD OVVIARLI E SIANO EFFETTIVAMENTE E CORRETTAMENTE ATTUATE;
3. AGGIORNARE TEMPESTIVAMENTE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE AI PROCESSI PRODUTTIVI, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI NONCHE' NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI;
4. PREDISPORRE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE;
5. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
6. RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO DALLA NORMATIVA VIGENTE; VERIFICARE CHE I LAVORATORI VENGANO INVIATI ALLE VISITE MEDICHE ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA

- SANITARIA E, NEI CASI DI LEGGE, A QUELLE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DI ASSENZA DI ALCOOLDIPENDENZA O TOSSICODIPENDENZA;
7. FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED AL MEDICO COMPETENTE I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI;
8. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, ED IN CONFORMITA' ALLE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
9. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DI PERSONALE PREPOSTO GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, CHE TUTTI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, UTILIZZANDO QUANTO MESSO A DISPOSIZIONE, E APPLICANDO EVENTUALMENTE I NECESSARI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI;
10. CURARE, ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, AFFINCHE' I LUOGHI DI LAVORO, LE VIE DI COMUNICAZIONE E FUGA, I LOCALI DI SERVIZIO ED ACCESSORI SIANO COSTANTEMENTE PULITI ED IN BUONO STATO, ADEGUATAMENTE MANUTENUTI E SIANO CONFORMI PER DIMENSIONI E CARATTERISTICHE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO;
11. VERIFICARE COSTANTEMENTE LA RISPONDENZA ALLE NORMATIVE APPLICABILI DI TUTTE LE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE E A QUANTO RICHIESTO DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI E CURANDO IN PARTICOLARE LA MANUTENZIONE E REVISIONE PERIODICA SECONDO IL DETTATO DELLA NORMATIVA VIGENTE E DELLE REGOLE DI BUONA TECNICA;
12. CURARE CHE LE ATTREZZATURE MOBILI, SEMOVENTI E NON SEMOVENTI, VENGANO UTILIZZATE NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PRESCRITTE DALLA LEGGE E DALLA NORMATIVA AZIENDALE;
13. CURARE AFFINCHE' I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI SIANO ADEGUATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO ALLA FONTE E SIANO SEMPRE TENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO;
14. ACCERTARSI CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI SIANO ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORTINO RISCHI ULTERIORI, ANCHE SENTITI IL MEDICO COMPETENTE ED IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; CURARE CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE;
15. PROVVEDERE AFFINCHE' VENGA PREDISPOSTA UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA, STRUTTURALI O ORGANIZZATIVE;
16. PROVVEDERE ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'USO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI ED ALLE PARTICOLARI ATTIVITA' SVOLTE, SULLE MISURE ADOTTATE, SUL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E SUL MEDICO COMPETENTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO, EVACUAZIONE E ANTINCENDIO;
17. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI, DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLE EMERGENZE, AL SALVATAGGIO ED AL PRIMO SOCCORSO, DEI PREPOSTI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, TALE DA ESSERE CORRETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI O AL CAMBIAMENTO DI MANSIONE ED ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE, TECNOLOGIE, SOSTANZE E PREPARATI;
18. PROVVEDERE ALL'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI A CURA DI PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO;
19. CURARE CHE I PRESIDIO SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;
20. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA

NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO ATTRAVERSO LA DESIGNAZIONE PREVENTIVA ED ADEGUATA FORMAZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI E LA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE PROCEDURE;

21. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;

22. GARANTIRE LA REDAZIONE E L'ADEGUAMENTO, IN FUNZIONE DELL'EVOLUZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS. 81/2008 ED AD OGNI ALTRO ADEMPIMENTO IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ATTRAVERSO CONTRATTI DI APPALTO O DI OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE, VERIFICANDO L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGANO AFFIDATI TALI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI, E FORNENDO LORO TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE CUI SONO DESTINATI AD OPERARE; PROVVEDERE ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO CON I DATORI DI LAVORO ESTERNI IN MATERIA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI;

23. ACQUISIRE DAI DATORI DI LAVORO CUI VENGONO AFFIDATI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE CON CONTRATTI DI APPALTO O DI SOMMINISTRAZIONE IL CERTIFICATO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA ED OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ED OPPORTUNA;

24. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

25. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE;

26. PROVVEDERE ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE;

27. INDIRE E CURARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/2008;

28. VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D.LGS. 231/01 CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'IGIENE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PROVVEDENDO, AI SENSI DELL'ART. 30 D.LGS. 81/08, AL RIESAME ED ALL'EVENTUALE PROPOSTA DI MODIFICA DEL MODELLO QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI E IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA' IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO;

29. LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D.LGS. 81/2008, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 106/2009, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHE' DI OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI.

INOLTRE, NELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCURA RICEVUTA IL PROCURATORE, DOVRA' IN PARTICOLARE:

I. ASSICURARE, IN OSSEQUIO ALLE PROCEDURE AZIENDALI IN MATERIA, CHE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA, NONCHE' LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI PRODOTTI DALLA STRUTTURA PIANIFICAZIONE E INTERMODALITA' AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE NORME INDICATE DAL D.LGS. 152/06, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, OSSIA NEL PIENO RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE E/O DA RICHIEDERE E COMUNQUE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI IMPRESE O ENTI CHE ABBIANO RICHIESTO ED OTTENUTO REGOLARE AUTORIZZAZIONE DAGLI ENTI COMPETENTI. VERIFICARE INOLTRE LA REGOLARITA' DELLE AUTORIZZAZIONI E LA LORO TITOLARITA' IN CAPO A DETTE IMPRESE;

II. ASSICURARE IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI STABILITE DALLE AUTORIZZAZIONI O DALLE NORME TECNICHE IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI;

III. LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO, COMUNQUE CONNESSO ALLE MATERIE OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA.

IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.
IL PROCURATORE, AI SENSI DEL COMMA 3 BIS DELL'ARTICOLO 16 D.LGS. 81/2008, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009, POTRA' CONFERIRE A SOGGETTI IDONEI E QUALIFICATI DELEGHE NELLE MATERIE SOPRA INDICATE, NELL'IPOTESI IN CUI LO DOVESSE RITENERE NECESSARIO O OPPORTUNO AL FINE DEL MIGLIOR ADEMPIMENTO DEI DOVERI DI LEGGE.

PROCURATORE RABINO GIOVANNI BATTISTA

Nato a TORINO (TO) il 07/09/1965

Codice fiscale: RBNGNN65P07L219Q

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri PROCURATORE

nominato con atto del 27/10/2010

Data iscrizione: 01/12/2010

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA DEL 27 OTTOBRE 2010 NOTAIO ANGELO CHIANALE REP. 65321/28284 ***
QUALE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ESERCIZIO TPL URBANO ED EXTRAURBANO, CONFERENDOGLI I RELATIVI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E ALLA PREVENZIONE INCENDI AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. 81/2008, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE, PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE PER QUANTO CONCERNE GLI AMBITI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO TPL URBANO ED EXTRAURBANO NONCHÉ I SITI DEL SERVIZIO EXTRAURBANO DOVE NON SONO PRESENTI OFFICINE PER QUANTO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE TPL.

A TAL FINE GLI VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE ED ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA.

IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE AFFIDATOGLI DAL RESPONSABILE DI DIREZIONE, PROVVEDENDO A RICHIEDERE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI.

NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA, IL PROCURATORE DOVRA' IN PARTICOLARE:

1. ESAMINARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RIFERIRE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE EVENTUALI DIFFORMITA' O INCONGRUENZE DELLA STESSA RISPETTO ALLA SITUAZIONE CONCRETA DELLE LAVORAZIONI NONCHÉ SULLA NECESSITA' DI PREDISPORRE MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI O DIVERSE;
2. SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE LE NECESSITA' DI AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE AI PROCESSI PRODUTTIVI, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI NONCHÉ NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI;
3. PREDISPORRE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE;
4. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
5. FORNIRE AL MEDICO COMPETENTE ED AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE

E PROTEZIONE TUTTI I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI, ASSICURANDO AGLI STESSI LA PIU' AMPIA COLLABORAZIONE; CURARE CHE I LAVORATORI SIANO SOTTOPOSTI ALLE VISITE MEDICHE RELATIVE ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA E NEI CASI DI LEGGE A QUELLE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DI ASSENZA DI ALCOL DIPENDENZA O TOSSICODIPENDENZA;

6. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, ED IN CONFORMITA' CON LE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

7. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DEL PERSONALE PREPOSTO GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, CHE TUTTI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, UTILIZZANDO QUANTO MESSO A DISPOSIZIONE, ED EFFETTUANDO LE OPPORTUNE SEGNALAZIONI AGLI ORGANI AZIENDALI COMPETENTI PER L'EVENTUALE ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI;

8. ASSICURARE , ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, CHE I LUOGHI DI LAVORO, LE VIE DI COMUNICAZIONE E FUGA, I LOCALI DI SERVIZIO ED ACCESSORI SIANO COSTANTEMENTE PULITI ED IN BUONO STATO, ADEGUATAMENTE MANUTENUTI E SIANO CONFORMI PER DIMENSIONI E CARATTERISTICHE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO;

9. VERIFICARE COSTANTEMENTE LA RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE APPLICABILI DI TUTTE LE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE E A QUANTO RICHIESTO DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI.

10. CURARE CHE LE ATTREZZATURE MOBILI, SEMOVENTI E NON SEMOVENTI, VENGANO UTILIZZATE NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PRESCRITTE DALLA LEGGE E DALLA NORMATIVA AZIENDALE;

11. CURARE CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI SIANO ADEGUATI E SIANO SEMPRE TENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO;

12. ACCERTARSI CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI SIANO ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORTINO RISCHI ULTERIORI, ANCHE SENTITI IL MEDICO COMPETENTE ED IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; CURARE CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE;

13. PROVVEDERE AFFINCHE' VENGA PREDISPOSTA UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA, STRUTTURALI OD ORGANIZZATIVE;

14. PROVVEDERE ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'USO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI ED ALLE PARTICOLARI ATTIVITA' SVOLTE, SULLE MISURE ADOTTATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO, EVACUAZIONE E ANTINCENDIO NONCHE' OGNI ALTRA INFORMAZIONE INERENTE L'ATTUAZIONE DELLE NORME DI PREVENZIONE;

15. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI, DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLE EMERGENZE, AL SALVATAGGIO ED AL PRIMO SOCCORSO, DEI PREPOSTI OLTRE CHE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, TALE DA ESSERE CORRETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI O AL CAMBIAMENTO DI MANSIONE ED ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE, TECNOLOGIE, SOSTANZE E PREPARATI;

16. CURARE CHE AI LAVORATORI VENGANO ATTRIBUITE MANSIONI PER LE QUALI ABBIANO RICEVUTO ADEGUATA FORMAZIONE E INFORMAZIONE E ADEGUATI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;

17. PROVVEDERE ALL'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI A CURA DI PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO;

18. CURARE CHE I PRESIDI SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;
19. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO ATTRAVERSO LA DESIGNAZIONE PREVENTIVA ED ADEGUATA FORMAZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI E LA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE PROCEDURE;
20. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEL LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
21. PROVVEDERE ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS. 81/2008 ED AD OGNI ALTRO ADEMPIMENTO IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI ATTRAVERSO CONTRATTI DI APPALTO O DI OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE, VERIFICANDO L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGANO AFFIDATI TALI LAVORI, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI, E FORNENDO LORO TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE CUI SONO DESTINATI AD OPERARE; PROVVEDERE ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO CON I DATORI DI LAVORO ESTERNI IN MATERIA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI;
22. ACQUISIRE DAI DATORI DI LAVORO CUI VENGONO AFFIDATI LAVORI IL CERTIFICATO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA ED OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ED OPPORTUNA;
23. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
24. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE;
25. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/2008;
26. PROVVEDERE, ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE;
27. VERIFICARE LA RISPONDEZZA AI REQUISITI DI SICUREZZA RICHIESTI DALLE NORME IN MATERIA DEI MACCHINARI, APPARECCHI O UTENSILI A QUALSIASI TITOLO CEDUTI;
28. VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D.LGS 231/01.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHE' DI OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI. INOLTRE, NELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCURA RICEVUTA, CON RIFERIMENTO AI SITI DEL SERVIZIO EXTRAURBANO DOVE NON SONO PRESENTI OFFICINE, IL PROCURATORE, DOVRA' IN PARTICOLARE:

- A) CURARE CHE LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE NORME INDICATE DAL D.LGS. 152/06, E SUCCESSIVE MODICHE E INTEGRAZIONI, OSSIA NEL PIENO RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE E/O DA RICHIEDERE E COMUNQUE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI IMPRESE O ENTI CHE ABBIANO RICHIESTO ED OTTENUTO REGOLARE AUTORIZZAZIONE DAGLI ENTI COMPETENTI. VERIFICARE INOLTRE LA REGOLARITA' DELLE AUTORIZZAZIONI E LA LORO TITOLARITA' IN CAPO A DETTE IMPRESE;
- B) CURARE CHE, TRAMITE ISCRIZIONE, SIA STATO ADOTTATO IL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI, COSIDDETTO SISTRI, ISTITUITO CON IL D.M. 17 DICEMBRE 2009, ED OSSERVARE OGNI ALTRO ADEMPIMENTO FORMALE PRESCRITTO DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI. ASSICURARE COMUNQUE, FINO A CHE IL SISTEMA SISTRI NON DIVERRA' EFFETTIVAMENTE OPERATIVO, L'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI FORMALI PREVISTI DAL D.LGS. 152/2006 (REGISTRI DI CARICO E SCARICO; FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE; DICHIARAZIONE ANNUALE);
- C) VERIFICARE IL PIENO RISPETTO DELLE CONDIZIONI DELL'AIA COSI' COME INDICATE DALL'ART.11 DEL D.LGS.59/05.

D) SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE OGNI MUTAMENTO DEL PROCESSO PRODUTTIVO, DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI E OGNI ALTRO FATTO CHE COMPORTE LA RICHIESTA DI NUOVE AUTORIZZAZIONI O L'AGGIORNAMENTO DI QUELLE ESISTENTI.

E) VERIFICARE, IN CASO DI TRASPORTO DI RIFIUTI ALL'ESTERO, L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 152/06 E DAI REGOLAMENTI COMUNITARI IN MATERIA DI SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DI RIFIUTI, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI;

F) VERIFICARE GLI ADEMPIMENTI DELLA AZIENDA NEI CONFRONTI DEL CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI E CURARE IL COSTANTE RISPETTO DELLA DISCIPLINA INERENTE GLI IMBALLAGGI E L'ETICHETTATURA DELLE SOSTANZE E DEI PREPARATI PERICOLOSI;

G) ASSICURARE IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI E DELLE SOLUZIONI TECNICHE INDIVIDUATE AL FINE DI GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIVELLI DI ACCETTABILITA' IMPOSTI DALLA LEGGE IN MATERIA DI EMISSIONI SONORE NELL'AMBIENTE ESTERNO;

H) GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLE AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO, AL FINE DI GARANTIRE IL COSTANTE RISPETTO DEI LIMITI DI EMISSIONE;

I) VIGILARE AFFINCHÉ LE ACQUE DI SCARICO PRODOTTE NELL'AMBITO DI COMPETENZA VENGANO SCARICATE ED AVVIATE ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CON LE MODALITÀ ED I TEMPI CONCORDATI, UTILIZZANDO GLI APPOSITI PUNTI DI SCARICO;

J) SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE, E, ALL'OCCORRENZA, ADOTTARE TUTTI I PROVVEDIMENTI D'URGENZA CHE DOVESSERO RENDERSI NECESSARI ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, IL VERIFICARSI DI OGNI FATTO IDONEO A DETERMINARE VARIAZIONI QUALITATIVE O QUANTITATIVE DEGLI SCARICHI IDRICI, DEGLI EFFLUENTI ATMOSFERICI, DEL RUMORE ESTERNO E DELLO STOCCAGGIO DEI PRODOTTI CHIMICI.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPIEGLATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO, COMUNQUE CONNESSO ALLE MATERIE OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA.

PROCURA DEL 18.11.2010 NOTAIO CHIANALE ANGELO REPERTORIO N. 65578/28397
QUALE RESPONSABILE ESERCIZIO TPL URBANO ED EXTRAURBANO CON I SEGUENTI COMPITI E POTERI DA ESERCITARE NEL RISPETTO DEGLI INDIRIZZI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL RESPONSABILE DIREZIONE TPL E, QUANDO FOSSE ADOTTATO, DAL CODICE ETICO E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO:

- FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA E COMPIERE TUTTI GLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA GESTIONE DI ESERCIZIO TPL URBANO E EXTRAURBANO;

- DARE CORSO ALLE PRATICHE NECESSARIE, DI COMPETENZA DI ESERCIZIO TPL URBANO E EXTRAURBANO, PRESSO AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE DELLO STATO, REGIONI, ENTI LOCALI, PUBBLICI REGISTRI ED OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO, ARCHIVI E CONSERVATORIE;

- NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI AZIENDALI E NEL RISPETTO DELLA PROCEDURA AZIENDALE ACQUISTI, ACQUISTARE BENI E SERVIZI, CON ESCLUSIONE DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI, NECESSARI ALLE ATTIVITÀ DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO TPL URBANO E EXTRAURBANO ENTRO IL LIMITE DEL BUDGET ANNUALE ED IL LIMITE MASSIMO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA) PER ORDINAZIONE;

- ASSUMERE TUTTE LE MANSIONI E LE PREROGATIVE CONNESSE ALLA FIGURA DI DIRETTORE DI ESERCIZIO DELLE LINEE URBANE E SUBURBANE (AUTOMOBILISTICHE E TRANVIARIE) E COMPIERE OGNI ATTO DI COMPETENZA DEL DIRETTORE D'ESERCIZIO RELATIVAMENTE AI CONTRATTI DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DELLE LINEE DI COMPETENZA;

- RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ NELLE CONTROVERSIE RELATIVE AI SINISTRI OCCORSI NELL'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ IN ESSERE ED AL RISARCIMENTO DEI DANNI CONNESSI, SIA DAVANTI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA, SIA IN SEDE STRAGIUDIZIALE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE PREVEDANO LA COMPARIZIONE DELLE PARTI;

- SOTTOSCRIVERE E RIMETTERE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ QUERELE, DENUNCE, ESPOSTI E QUALSIASI ALTRO ATTO INTRODUTTIVO DI UN PROCEDIMENTO PENALE;

- RIFERIRE AL RESPONSABILE DIREZIONE TPL IN RELAZIONE AI COMPITI ED AI POTERI CONFERITI.

PROCURATORE FRONDUTI LUCA

Nato a TORINO (TO) il 23/03/1967

Codice fiscale: FRNLCU67C23L219E

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 27/10/2010

Data iscrizione: 01/12/2010

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA DEL 27 OTTOBRE 2010 NOTAIO ANGELO CHIANALE REP. 65323/28286 ***

QUALE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA INFRASTRUTTURA FERROVIARIA, CONFERENDOGLI I RELATIVI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E ALLA PREVENZIONE INCENDI AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. 81/2008, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE, PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE PER QUANTO CONCERNE GLI AMBITI DI COMPETENZA.

A TAL FINE GLI VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE ED ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA.

IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE AFFIDATOGLI DAL RESPONSABILE DI DIREZIONE, PROVVEDENDO A RICHIEDERE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI.

NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA, CON RIFERIMENTO ALLA STRUTTURA INFRASTRUTTURA FERROVIARIA, IL PROCURATORE DOVRA' IN PARTICOLARE:

1. ESAMINARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RIFERIRE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE EVENTUALI DIFFORMITA' O INCONGRUENZE DELLA STESSA RISPETTO ALLA SITUAZIONE CONCRETA DELLE LAVORAZIONI NONCHE' SULLA NECESSITA' DI PREDISPORRE MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI O DIVERSE;
2. SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE LE NECESSITA' DI AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE AI PROCESSI PRODUTTIVI, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI NONCHE' NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI;
3. PREDISPORRE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE;
4. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
5. FORNIRE AL MEDICO COMPETENTE ED AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE TUTTI I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI, ASSICURANDO AGLI STESSI LA PIU' AMPIA COLLABORAZIONE; CURARE CHE I LAVORATORI SIANO SOTTOPOSTI ALLE VISITE MEDICHE RELATIVE ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA E NEI CASI DI LEGGE A QUELLE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DI ASSENZA DI ALCOL DIPENDENZA O TOSSICODIPENDENZA;
6. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, ED IN CONFORMITA' CON LE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE

ISTRUZIONI E SPECIFICO ADESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

7. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DEL PERSONALE PREPOSTO GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, CHE TUTTI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, UTILIZZANDO QUANTO MESSO A DISPOSIZIONE, ED EFFETTUANDO LE OPPORTUNE SEGNALAZIONI AGLI ORGANI AZIENDALI COMPETENTI PER L'EVENTUALE ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI;

8. ASSICURARE , ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, CHE I LUOGHI DI LAVORO, LE VIE DI COMUNICAZIONE E FUGA, I LOCALI DI SERVIZIO ED ACCESSORI SIANO COSTANTEMENTE PULITI ED IN BUONO STATO, ADEGUATAMENTE MANUTENUTI E SIANO CONFORMI PER DIMENSIONI E CARATTERISTICHE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO;

9. VERIFICARE COSTANTEMENTE LA RISPONDEZA ALLE NORMATIVE APPLICABILI DI TUTTE LE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE E A QUANTO RICHIESTO DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI.

10. CURARE CHE LE ATTREZZATURE MOBILI, SEMOVENTI E NON SEMOVENTI, VENGANO UTILIZZATE NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PRESCRITTE DALLA LEGGE E DALLA NORMATIVA AZIENDALE;

11. CURARE CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI SIANO ADEGUATI E SIANO SEMPRE TENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO;

12. ACCERTARSI CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI SIANO ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORTINO RISCHI ULTERIORI, ANCHE SENTITI IL MEDICO COMPETENTE ED IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; CURARE CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE;

13. PROVVEDERE AFFINCHÉ VENGA PREDISPOSTA UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA, STRUTTURALI OD ORGANIZZATIVE;

14. PROVVEDERE ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'USO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI ED ALLE PARTICOLARI ATTIVITA' SVOLTE, SULLE MISURE ADOTTATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO, EVACUAZIONE E ANTINCENDIO NONCHÉ OGNI ALTRA INFORMAZIONE INERENTE L'ATTUAZIONE DELLE NORME DI PREVENZIONE;

15. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI, DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLE EMERGENZE, AL SALVATAGGIO ED AL PRIMO SOCCORSO, DEI PREPOSTI OLTRE CHE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, TALE DA ESSERE CORRETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI O AL CAMBIAMENTO DI MANSIONE ED ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE, TECNOLOGIE, SOSTANZE E PREPARATI;

16. ASSICURARSI, CHE I DIPENDENTI CHE DEVONO PROVVEDERE AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE, (ORDINARIA, STRAORDINARIA, DI PRONTO INTERVENTO) E DI REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DELLE LINEE FERROVIARIE, FABBRICATI, ARMAMENTO E TECNOLOGIE, IMPIANTI DI RISALITA IN PUBBLICO ESERCIZIO, E OGNI ALTRO SITO O IMPIANTO DI COMPETENZA, ABBIANO RICEVUTO ADEGUATA FORMAZIONE E INFORMAZIONE E CHE DISPONGANO DI ATTREZZATURE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI ADEGUATI;

17. ASSICURARSI CHE SOLTANTO COLORO CHE HANNO RICEVUTO INFORMAZIONI E FORMAZIONE ADEGUATE EFFETTUINO GLI ACCESSI E GLI INTERVENTI DI CUI AI PUNTI PRECEDENTI;

18. PROVVEDERE ALL'ADESTRAMENTO DEI LAVORATORI A CURA DI PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO;

19. CURARE CHE I PRESIDI SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;

20. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO ATTRAVERSO LA DESIGNAZIONE PREVENTIVA ED ADEGUATA FORMAZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI E LA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE PROCEDURE;
21. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
22. PROVVEDERE ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS. 81/2008 ED AD OGNI ALTRO ADEMPIMENTO IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI ATTRAVERSO CONTRATTI DI APPALTO O DI OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE, VERIFICANDO L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGANO AFFIDATI TALI LAVORI, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI, E FORNENDO LORO TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE CUI SONO DESTINATI AD OPERARE; PROVVEDERE ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO CON I DATORI DI LAVORO ESTERNI IN MATERIA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI;
23. ACQUISIRE DAI DATORI DI LAVORO CUI VENGONO AFFIDATI LAVORI IL CERTIFICATO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA ED OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ED OPPORTUNA;
24. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
25. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE;
26. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/2008;
27. PROVVEDERE, ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE;
28. VERIFICARE LA RISPONDEZZA AI REQUISITI DI SICUREZZA RICHIESTI DALLE NORME IN MATERIA DEI MACCHINARI, APPARECCHI O UTENSILI A QUALSIASI TITOLO CEDUTI;
29. VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D.LGS 231/01.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHE' DI OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI. INOLTRE, NELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCURA RICEVUTA, CON RIFERIMENTO ALL'AREA DI COMPETENZA, IL PROCURATORE, DOVRA' IN PARTICOLARE:

- A) CURARE CHE LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE NORME INDICATE DAL D.LGS. 152/06, E SUCCESSIVE MODICHE E INTEGRAZIONI, OSSIA NEL PIENO RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE E/O DA RICHIEDERE E COMUNQUE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI IMPRESE O ENTI CHE ABBIANO RICHIESTO ED OTTENUTO REGOLARE AUTORIZZAZIONE DAGLI ENTI COMPETENTI. VERIFICARE INOLTRE LA REGOLARITA' DELLE AUTORIZZAZIONI E LA LORO TITOLARITA' IN CAPO A DETTE IMPRESE;
- B) CURARE CHE, TRAMITE ISCRIZIONE, SIA STATO ADOTTATO IL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI, COSIDDETTO SISTRI, ISTITUITO CON IL D.M. 17 DICEMBRE 2009, ED OSSERVARE OGNI ALTRO ADEMPIMENTO FORMALE PRESCRITTO DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI. ASSICURARE COMUNQUE, FINO A CHE IL SISTEMA SISTRI NON DIVERRA' EFFETTIVAMENTE OPERATIVO, L'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI FORMALI PREVISTI DAL D.LGS. 152/2006 (REGISTRI DI CARICO E SCARICO; FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE; DICHIARAZIONE ANNUALE);
- C) VERIFICARE IL PIENO RISPETTO DELLE CONDIZIONI DELL'AIA COSI' COME INDICATE DALL'ART.11 DEL D.LGS.59/05.
- D) SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE OGNI MUTAMENTO DEL PROCESSO PRODUTTIVO, DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI E OGNI ALTRO FATTO CHE COMPORTE LA RICHIESTA DI NUOVE AUTORIZZAZIONI O L'AGGIORNAMENTO DI QUELLE

ESISTENTI.

E) VERIFICARE, IN CASO DI TRASPORTO DI RIFIUTI ALL'ESTERO, L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 152/06 E DAI REGOLAMENTI COMUNITARI IN MATERIA DI SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DI RIFIUTI, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI;

F) VERIFICARE GLI ADEMPIMENTI DELLA AZIENDA NEI CONFRONTI DEL CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI E CURARE IL COSTANTE RISPETTO DELLA DISCIPLINA INERENTE GLI IMBALLAGGI E L'ETICHETTATURA DELLE SOSTANZE E DEI PREPARATI PERICOLOSI;

G) ASSICURARE IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI E DELLE SOLUZIONI TECNICHE INDIVIDUATE AL FINE DI GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIVELLI DI ACCETTABILITA' IMPOSTI DALLA LEGGE IN MATERIA DI EMISSIONI SONORE NELL'AMBIENTE ESTERNO;

H) GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLE AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO, AL FINE DI GARANTIRE IL COSTANTE RISPETTO DEI LIMITI DI EMISSIONE;

I) VIGILARE AFFINCHÉ LE ACQUE DI SCARICO PRODOTTE NELL'AMBITO DI COMPETENZA VENGANO SCARICATE ED AVVIATE ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CON LE MODALITÀ ED I TEMPI CONCORDATI, UTILIZZANDO GLI APPOSITI PUNTI DI SCARICO;

J) SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE, E, ALL'OCCORRENZA, ADOTTARE TUTTI I PROVVEDIMENTI D'URGENZA CHE DOVESSERO RENDERSI NECESSARI ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, IL VERIFICARSI DI OGNI FATTO IDONEO A DETERMINARE VARIAZIONI QUALITATIVE O QUANTITATIVE DEGLI SCARICHI IDRICI, DEGLI EFFLUENTI ATMOSFERICI, DEL RUMORE ESTERNO E DELLO STOCCAGGIO DI PRODOTTI CHIMICI.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPIEGLATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO, COMUNQUE CONNESSO ALLE MATERIE OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA.

***** PROCURA DEL 06/04/2011 REPERTORIO 67179/29173 NOTAIO CHIANALE ANGELO *****

QUALE RESPONSABILE INFRASTRUTTURA FERROVIARIA DELLA DIREZIONE METROFERRO CON I SEGUENTI COMPITI E POTERI DA ESERCITARE NEL RISPETTO DEGLI INDIRIZZI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL RESPONSABILE DIREZIONE METROFERRO E, QUANDO FOSSE ADOTTATO, DAL CODICE ETICO E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO:

- FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA E COMPIERE TUTTI GLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA GESTIONE DI INFRASTRUTTURA FERROVIARIA;
- DARE CORSO ALLE PRATICHE NECESSARIE PRESSO AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE DELLO STATO, REGIONI, ENTI LOCALI, PUBBLICI REGISTRI ED OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO, CATASTO, ARCHIVI E CONSERVATORIE;
- NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI AZIENDALI E NEL RISPETTO DELLA PROCEDURA AZIENDALE ACQUISTI, ACQUISTARE BENI E SERVIZI, CON ESCLUSIONE DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI, NECESSARI ALLE ATTIVITÀ DI COMPETENZA DI INFRASTRUTTURA FERROVIARIA ENTRO IL LIMITE DEL BUDGET ANNUALE ED IL LIMITE MASSIMO DI EURO 25.000,00 (VENTICINQUEMILA) PER ORDINAZIONE;
- SOTTOSCRIVERE E RIMETTERE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ QUERELE, DENUNCE, ESPOSTI E QUALSIASI ALTRO ATTO INTRODUTTIVO DI UN PROCEDIMENTO PENALE, CON POTERE DI DELEGA AD ALTRI FUNZIONARI;
- RIFERIRE AL RESPONSABILE DIREZIONE METROFERRO IN RELAZIONE AI COMPITI ED AI POTERI CONFERITI.

***PROCURA DEL 5 DICEMBRE 2011 NOTAIO ANGELO CHIANALE REP. 69765/30339 ***

CON I COMPITI DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 09/04/2008 E S.M.E I., RELATIVAMENTE AI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI CHE VERRANNO INDICATI CON SPECIFICA COMUNICAZIONE RELATIVI ALLE OPERE INERENTI LA "DIREZIONE METROFERRO - INFRASTRUTTURA FERROVIARIA", AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETÀ COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEL SUDETTO CANTIERE.

A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL "RESPONSABILE DEI LAVORI", SIA LA RAPPRESENTANZA AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETÀ STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE

RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEL CANTIERE, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA E DI SPESA.

NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RICEVUTO, IL NOMINATO PROCURATORE NELLA SUA QUALITA' DI "RESPONSABILE DEI LAVORI", DOVRA' IN PARTICOLARE:

- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D. LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ATTENENDOSI ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS.81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PROGNOSTICA CIRCA L'ENTITA' DEL CANTIERE IN TERMINI DI UOMINI/GIORNI E LA DURATA DEI LAVORI;
- PROVVEDERE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICANO SUCCESSIVAMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;
- VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE AFFIDATARIE, DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, ESIGERE DALLE IMPRESE ESECUTRICI LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI E TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;
- PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE AFFIDATARIE, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI IL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;
- REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICANO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA TERRITORIALMENTE COMPETENTE;
- PRENDERE IN CONSIDERAZIONE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E IL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O DI QUELLO EVENTUALMENTE REDATTO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- CURARE LA TRASMISSIONE O COMUNQUE LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI SUDETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO, EX ART. 91 DEL D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS.106/2009 E DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE, AD OPERA DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PROCEDURE DI CUI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, EX ART. 92 D.LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009;
- RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;
- RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;
- ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS N. 81 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DELLA NORMATIVA SPECIALE

IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.
IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

PROCURATORE PANICCO GIORGIO

Nato a TORINO (TO) il 31/03/1956

Codice fiscale: PNCGRG56C31L219C

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri PROCURATORE

nominato con atto del 27/10/2010

Data iscrizione: 01/12/2010

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA DEL 27 OTTOBRE 2010 NOTAIO ANGELO CHIANALE REP. 65322/28285 ***
QUALE RESPONSABILE INGEGNERIA E OPERE CIVILI CON I SEGUENTI COMPITI E POTERI DA
ESERCITARE NEL RISPETTO DEGLI INDIRIZZI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL
RESPONSABILE DIREZIONE METROFERRO E, QUANDO FOSSE ADOTTATO, DAL CODICE ETICO E
DAL CODICE DI COMPORTAMENTO:

- FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA E COMPIERE TUTTI GLI ADEMPIMENTI RELATIVI
ALLA GESTIONE DI INGEGNERIA E OPERE CIVILI;
- DARE CORSO ALLE PRATICHE NECESSARIE PRESSO AMMINISTRAZIONI CENTRALI E
PERIFERICHE DELLO STATO, REGIONI, ENTI LOCALI, PUBBLICI REGISTRI ED OGNI ALTRO
UFFICIO PUBBLICO, CATASTO, ARCHIVI E CONSERVATORIE;
- NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI E DELLE PROCEDURE AZIENDALI, ACQUISTARE, TRAMITE
IL COMPETENTE UFFICIO ACQUISTI, BENI E SERVIZI, CON ESCLUSIONE DEGLI INCARICHI
PROFESSIONALI, NECESSARI ALLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DI INGEGNERIA E OPERE
CIVILI ENTRO IL LIMITE DEL BUDGET ANNUALE ED IL LIMITE MASSIMO DI EURO
50.000,00 (CINQUANTAMILA) PER ORDINAZIONE;
- COMPIERE OGNI ATTO CONNESSO AGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI,
ALL'ESERCIZIO DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA;
- SOTTOSCRIVERE E RIMETTERE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' QUERELE,
DENUNCE, ESPOSTI E QUALSIASI ALTRO ATTO INTRODUTTIVO DI UN PROCEDIMENTO PENALE;
- RIFERIRE AL RESPONSABILE DIREZIONE METROFERRO IN RELAZIONE AI COMPITI ED AI
POTERI CONFERITI.

*** PROCURA DEL 27 OTTOBRE 2010 NOTAIO ANGELO CHIANALE REP. 65328/28291 ***
QUALE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA INGEGNERIA E OPERE CIVILI, CON I RELATIVI
POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED
IGIENE DEL LAVORO E ALLA PREVENZIONE INCENDI AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS.
81/2008, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA
SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI,
NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE, PER PROVVEDERE
DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER
IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE
REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE PER QUANTO CONCERNE GLI
AMBITI DI COMPETENZA AZIENDALI.

A TAL FINE GLI VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA
SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI
ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA
NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI
INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE ED ALLA PREVENZIONE
DEGLI INCENDI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA.

IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI,
UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE
NEL BUDGET ANNUALE AFFIDATOGGI DAL RESPONSABILE DI DIREZIONE, PROVVEDENDO A
RICHIEDERE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI.

NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA, CON RIFERIMENTO ALLA STRUTTURA
INGEGNERIA E OPERE CIVILI ED AGLI AMBITI DI COMPETENZA AZIENDALI (QUALI A
TITOLO INDICATIVO E NON ESAUSTIVO CENTRALI TERMICHE, CABINE ELETTRICHE NON DI
TRAZIONE) IL PROCURATORE DOVRA' IN PARTICOLARE:

1. ESAMINARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RIFERIRE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE EVENTUALI DIFFORMITA' O INCONGRUENZE DELLA STESSA RISPETTO ALLA SITUAZIONE CONCRETA DELLE LAVORAZIONI NONCHE' SULLA NECESSITA' DI PREDISPORRE MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI O DIVERSE;
2. SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE LE NECESSITA' DI AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE AI PROCESSI PRODUTTIVI, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI NONCHE' NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI;
3. VERIFICARE CHE GLI IMMOBILI AZIENDALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE ED ALLE NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO, CHE GARANTISCANO LE NECESSARIE CARATTERISTICHE DI SICUREZZA E DURATA E CHE POSSIEDANO I DOCUMENTI E LE CERTIFICAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE;
4. PREDISPORRE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE;
5. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
6. FORNIRE AL MEDICO COMPETENTE ED AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE TUTTI I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI, ASSICURANDO AGLI STESSI LA PIU' AMPIA COLLABORAZIONE; CURARE CHE I LAVORATORI SIANO SOTTOPOSTI ALLE VISITE MEDICHE RELATIVE ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA E NEI CASI DI LEGGE A QUELLE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DI ASSENZA DI ALCOL DIPENDENZA O TOSSICODIPENDENZA;
7. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, ED IN CONFORMITA' CON LE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
8. ASSICURARSI, CHE I DIPENDENTI CHE DEVONO PROVVEDERE AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE, (ORDINARIA, STRAORDINARIA, DI PRONTO INTERVENTO) DEGLI IMPIANTI DI RISALITA IN PUBBLICO ESERCIZIO E DI REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI RISALITA IN PUBBLICO ESERCIZIO ABBIANO RICEVUTO ADEGUATA FORMAZIONE E INFORMAZIONE E CHE DISPONGANO DI ATTREZZATURE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI ADEGUATI;
9. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DEL PERSONALE PREPOSTO GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, CHE TUTTI OSSERVINO LE NORME DILEGGE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, UTILIZZANDO QUANTO MESSO A DISPOSIZIONE, ED EFFETTUANDO LE OPPORTUNE SEGNALAZIONI AGLI ORGANI AZIENDALI COMPETENTI PER L'EVENTUALE ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI;
10. ASSICURARE CHE I LUOGHI DI LAVORO, LE VIE DI COMUNICAZIONE E FUGA, I LOCALI DI SERVIZIO ED ACCESSORI SIANO COSTANTEMENTE PULITI ED IN BUONO STATO, ADEGUATAMENTE MANUTENUTI E SIANO CONFORMI PER DIMENSIONI E CARATTERISTICHE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO;
11. VERIFICARE COSTANTEMENTE LA RISPONDENZA ALLE NORMATIVE APPLICABILI DI TUTTE LE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE E A QUANTO RICHIESTO DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI.
12. CURARE CHE LE ATTREZZATURE MOBILI, SEMOVENTI E NON SEMOVENTI, VENGANO UTILIZZATE NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PRESCRITTE DALLA LEGGE E DALLA NORMATIVA AZIENDALE;
13. CURARE CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI SIANO ADEGUATI E SIANO SEMPRE TENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO;
14. ACCERTARSI CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI SIANO

ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORTINO RISCHI ULTERIORI, ANCHE SENTITI IL MEDICO COMPETENTE ED IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; CURARE CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE;

15. PROVVEDERE AFFINCHÉ VENGA PREDISPOSTA UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA, STRUTTURALI OD ORGANIZZATIVE;

16. PROVVEDERE ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'USO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI ED ALLE PARTICOLARI ATTIVITÀ SVOLTE, SULLE MISURE ADOTTATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO, EVACUAZIONE E ANTINCENDIO NONCHÉ OGNI ALTRA INFORMAZIONE INERENTE L'ATTUAZIONE DELLE NORME DI PREVENZIONE;

17. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI, DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLE EMERGENZE, AL SALVATAGGIO ED AL PRIMO SOCCORSO, DEI PREPOSTI OLTRE CHE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, TALE DA ESSERE CORRETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI O AL CAMBIAMENTO DI MANSIONE ED ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE, TECNOLOGIE, SOSTANZE E PREPARATI;

18. PROVVEDERE ALL'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI A CURA DI PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO;

19. CURARE CHE I PRESIDIO SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;

20. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO ATTRAVERSO LA DESIGNAZIONE PREVENTIVA ED ADEGUATA FORMAZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI E LA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE PROCEDURE;

21. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;

22. PROVVEDERE ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS. 81/2008 ED AD OGNI ALTRO ADEMPIMENTO IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI ATTRAVERSO CONTRATTI DI APPALTO O DI OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE, VERIFICANDO L'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGANO AFFIDATI TALI LAVORI, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI, E FORNENDO LORO TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE CUI SONO DESTINATI AD OPERARE; PROVVEDERE ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO CON I DATORI DI LAVORO ESTERNI IN MATERIA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI;

23. ACQUISIRE DAI DATORI DI LAVORO CUI VENGONO AFFIDATI LAVORI IL CERTIFICATO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA ED OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ED OPPORTUNA;

24. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

25. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE;

26. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/2008;

27. PROVVEDERE ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE;

28. VERIFICARE LA RISPONDENZA AI REQUISITI DI SICUREZZA RICHIESTI DALLE NORME IN MATERIA DEI MACCHINARI, APPARECCHI O UTENSILI A QUALSIASI TITOLO CEDUTI;

29. VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D.LGS 231/01.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI

CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHE' DI OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI. INOLTRE, NELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCURA RICEVUTA, CON RIFERIMENTO ALL'AREA DI COMPETENZA, IL PROCURATORE, DOVRA' IN PARTICOLARE:

- A) CURARE CHE LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE NORME INDICATE DAL D.LGS. 152/06, E SUCCESSIVE MODICHE E INTEGRAZIONI, OSSIA NEL PIENO RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE E/O DA RICHIEDERE E COMUNQUE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI IMPRESE O ENTI CHE ABBIANO RICHIESTO ED OTTENUTO REGOLARE AUTORIZZAZIONE DAGLI ENTI COMPETENTI. VERIFICARE INOLTRE LA REGOLARITA' DELLE AUTORIZZAZIONI E LA LORO TITOLARITA' IN CAPO A DETTE IMPRESE;
- B) CURARE CHE, TRAMITE ISCRIZIONE, SIA STATO ADOTTATO IL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI, COSIDDETTO SISTRI, ISTITUITO CON IL D.M. 17 DICEMBRE 2009, ED OSSERVARE OGNI ALTRO ADEMPIMENTO FORMALE PRESCRITTO DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI. ASSICURARE COMUNQUE, FINO A CHE IL SISTEMA SISTRI NON DIVERRA' EFFETTIVAMENTE OPERATIVO, L'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI FORMALI PREVISTI DAL D.LGS. 152/2006 (REGISTRI DI CARICO E SCARICO; FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE; DICHIARAZIONE ANNUALE);
- C) VERIFICARE IL PIENO RISPETTO DELLE CONDIZIONI DELL'AIA COSI' COME INDICATE DALL'ART.11 DEL D.LGS.59/05.
- D) SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE OGNI MUTAMENTO DEL PROCESSO PRODUTTIVO, DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI E OGNI ALTRO FATTO CHE COMPORTI LA RICHIESTA DI NUOVE AUTORIZZAZIONI O L'AGGIORNAMENTO DI QUELLE ESISTENTI.
- E) VERIFICARE, IN CASO DI TRASPORTO DI RIFIUTI ALL'ESTERO, L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 152/06 E DAI REGOLAMENTI COMUNITARI IN MATERIA DI SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DI RIFIUTI, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI;
- F) VERIFICARE GLI ADEMPIMENTI DELLA AZIENDA NEI CONFRONTI DEL CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI E CURARE IL COSTANTE RISPETTO DELLA DISCIPLINA INERENTE GLI IMBALLAGGI E L'ETICHETTATURA DELLE SOSTANZE E DEI PREPARATI PERICOLOSI;
- G) ASSICURARE IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI E DELLE SOLUZIONI TECNICHE INDIVIDUATE AL FINE DI GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIVELLI DI ACCETTABILITA' IMPOSTI DALLA LEGGE IN MATERIA DI EMISSIONI SONORE NELL'AMBIENTE ESTERNO;
- H) GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLE AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO, AL FINE DI GARANTIRE IL COSTANTE RISPETTO DEI LIMITI DI EMISSIONE;
- I) GARANTIRE CHE LE ACQUE DI SCARICO PRODOTTE VENGANO SCARICATE ED AVVIATE ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CON LE MODALITA' ED I TEMPI CONCORDATI, UTILIZZANDO GLI APPOSITI PUNTI DISCARICO;
- J) SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE, E, ALL'OCCORRENZA, ADOTTARE TUTTI I PROVVEDIMENTI D'URGENZA CHE DOVESSERO RENDERSI NECESSARI, IL VERIFICARSI DI OGNI FATTO IDONEO A DETERMINARE VARIAZIONI QUALITATIVE O QUANTITATIVE DEGLI SCARICHI IDRICI, DEGLI EFFLUENTI ATMOSFERICI, DEL RUMORE ESTERNO E DELLO STOCCAGGIO DI PRODOTTI CHIMICI.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPOSTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO, COMUNQUE CONNESSO ALLE MATERIE OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA. *****

*** PROCURA NOTAIO ANGELO CHIANALE DEL 1 DICEMBRE 2010 REP. 65789/28480 ***
CON I COMPITI DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 09/04/2008 E S.M.E I., RELATIVAMENTE AI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI CHE VERRANNO INDICATI CON SPECIFICA COMUNICAZIONE RELATIVI ALLE OPERE INERENTI LA "DIREZIONE METROFERRO - INGEGNERIA E OPERE CIVILI" E RELATIVAMENTE AI LAVORI DI REVISIONE GENERALE AI SENSI DEL D.M. 2 GENNAIO 1985 "NORME REGOLAMENTARI IN MATERIA DI VARIANTI COSTRUTTIVE, DI ADEGUAMENTI TECNICI E DI REVISIONI PERIODICHE PER I SERVIZI DI TRASPORTO EFFETTUATI CON IMPIANTI FUNICOLARI AEREI E TERRESTRI" DELL'ASCENSORE PANORAMICO INSTALLATO PRESSO LA MOLE ANTONELLIANA,

AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA' COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEL SUDETTO CANTIERE.

A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL "RESPONSABILE DEI LAVORI", SIA LA RAPPRESENTANZA AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEL CANTIERE, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA E DI SPESA.

NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RICEVUTO, IL NOMINATO PROCURATORE NELLA SUA QUALITA' DI "RESPONSABILE DEI LAVORI", DOVRA' IN PARTICOLARE:

- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D. LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ATTENENDOSI ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS.81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PROGNOSTICA CIRCA L'ENTITA' DEL CANTIERE IN TERMINI DI UOMINI/GIORNI E LA DURATA DEI LAVORI;
- PROVVEDERE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICANO SUCCESSIVAMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;
- VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE AFFIDATARIE, DEL-LE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, ESIGERE DALLE IMPRESE ESECUTRICI LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI E TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;
- PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE AFFIDATARIE, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI IL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;
- REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICANO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA TERRITORIALMENTE COMPETENTE;
- PRENDERE IN CONSIDERAZIONE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E IL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O DI QUELLO EVENTUALMENTE REDATTO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- CURARE LA TRASMISSIONE O COMUNQUE LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI SUDETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO, EX ART. 91 DEL D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE, AD OPERA DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PROCEDURE DI CUI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, EX ART. 92 D.LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009;
- RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL

CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;

- RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;
- ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS N. 81 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DELLA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

*** PROCURA DEL 5 DICEMBRE 2011 NOTAIO ANGELO CHIANALE REP. 69766/30340 ***
QUALE RESPONSABILE INGEGNERIA E OPERE CIVILI, CON I SEGUENTI COMPITI E POTERI DA ESERCITARE NEL RISPETTO DEGLI INDIRIZZI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL RESPONSABILE DIREZIONE METROFERRO E, QUANDO FOSSE ADOTTATO, DAL CODICE ETICO E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO:

- NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI E DELLE PROCEDURE AZIENDALI, STIPULARE E RISOLVERE CONTRATTI DI LAVORI, TRAMITE IL COMPETENTE UFFICIO ACQUISTI, CON ESCLUSIONE DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI, NECESSARI ALLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DI INGEGNERIA E OPERE CIVILI ENTRO IL LIMITE DEL BUDGET ANNUALE ED IL LIMITE MASSIMO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA) PER ORDINAZIONE.

PROCURATORE BAIMA ROBERTO

Nato a TORINO (TO) il 20/03/1952

Codice fiscale: BMARRT52C20L2190

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 01/12/2010

Data iscrizione: 10/01/2011

Poteri

*** PROCURA DEL 01/12/2010 NOTAIO CHIANALE ANGELO REP. 65787/28478 ***
AFFINCHÉ CON POTERI DISGIUNTI DI FIRMA RAPPRESENTI LA SOCIETÀ NELLE VERTENZE DI LAVORO RIGUARDANTI IL PERSONALE DIPENDENTE, NON DIRIGENTE, E NELLE CONTROVERSIE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, ANCHE IN FASE DI ESECUZIONE, SIA DAVANTI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA, SIA IN SEDE STRAGIUDIZIALE, SINDACALE, ARBITRALE E/O DI UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO E DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE E RELATIVE COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE ED ANCHE NEL CASO IN CUI LE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE PREVEDANO LA COMPARIZIONE PERSONALE DELLE PARTI, CON ESPRESSA FACOLTÀ DI CONCILIARE E TRANSIGERE.

AI FINI DI CUI SOPRA, I COSTITUITI PROCURATORI SONO DISGIUNTAMENTE FACOLTIZZATI, FRA L'ALTRO, A QUANTO SEGUE:

- FARE E MODIFICARE ISTANZE, DOMANDE, ECCEZIONI E DEDUZIONI;
- RISPONDERE AD INTERROGATORI SIA LIBERI CHE FORMALI;
- ESPORRE I FATTI DI CAUSA;
- PROPORRE I MEZZI DI PROVA ED OPPORSI AD ESSI;
- INTERVENIRE NELLE DISCUSSIONI;
- PARTECIPARE A TENTATIVI DI CONCILIAZIONE;
- CONCILIARE E TRANSIGERE LE CONTROVERSIE NEL LIMITE DEL VALORE UNITARIO DI EURO 150.000,00 (CENTOCINQUANTAMILA E ZERO CENTESIMI);
- FIRMARE PROCESSI VERBALI DI CONCILIAZIONE, DEPOSITARLI, FARNE ACCERTARE LA REGOLARITÀ FORMALE;
- FIRMARE PROCESSI VERBALI DI MANCATA CONCILIAZIONE;
- ELEGGERE DOMICILI;
- FIRMARE E PRESENTARE DOCUMENTI;
- FARE, NELL'AMBITO DEL PRESENTE MANDATO, TUTTO QUANTO OPPORTUNO E NECESSARIO NULLA ESCLUSO OD ECCETTUATO, CON OGNI PIU' AMPIO POTERE, IL TUTTO CON SPECIFICO RIFERIMENTO AGLI ARTICOLI 410 - 411 - 412 - 420 C.P.C. E CON PROMESSA DI RATO ET VALIDO;

- RENDERE TUTTE LE OCCORRENTI DICHIARAZIONI, E FARE TUTTO QUANTO OPPORTUNO E NECESSARIO NELLE PROCEDURE DI ESECUZIONE CONSEGUENTI ALLE SUDETTE CONTROVERSIE DI LAVORO SECONDO QUANTO PREVISTO DELLE DISPOSIZIONI DEL LIBRO III DEL CODICE CIVILE.

PROCURATORE BASSINI LAURA

Nata a TORINO (TO) il 20/11/1961

Codice fiscale: BSSLRA61S60L219S

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 01/12/2010

Data iscrizione: 10/01/2011

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA DEL 01/12/2010 NOTAIO CHIANALE ANGELO REP. 65787/28478 ***

AFFINCHÉ CON POTERI DISGIUNTI DI FIRMA RAPPRESENTI LA SOCIETÀ' NELLE VERTENZE DI LAVORO RIGUARDANTI IL PERSONALE DIPENDENTE, NON DIRIGENTE, E NELLE CONTROVERSIE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, ANCHE IN FASE DI ESECUZIONE, SIA DAVANTI ALL'AUTORITÀ' GIUDIZIARIA, SIA IN SEDE STRAGIUDIZIALE, SINDACALE, ARBITRALE E/O DI UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO E DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE E RELATIVE COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE ED ANCHE NEL CASO IN CUI LE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE PREVEDANO LA COMPARIZIONE PERSONALE DELLE PARTI, CON ESPRESSA FACOLTÀ' DI CONCILIARE E TRANSIGERE.

AI FINI DI CUI SOPRA, I COSTITUITI PROCURATORI SONO DISGIUNTAMENTE FACOLTIZZATI, FRA L'ALTRO, A QUANTO SEGUE:

- FARE E MODIFICARE ISTANZE, DOMANDE, ECCEZIONI E DEDUZIONI;
- RISPONDERE AD INTERROGATORI SIA LIBERI CHE FORMALI;
- ESPORRE I FATTI DI CAUSA;
- PROPORRE I MEZZI DI PROVA ED OPPORSI AD ESSI;
- INTERVENIRE NELLE DISCUSSIONI;
- PARTECIPARE A TENTATIVI DI CONCILIAZIONE;
- CONCILIARE E TRANSIGERE LE CONTROVERSIE NEL LIMITE DEL VALORE UNITARIO DI EURO 150.000,00 (CENTOCINQUANTAMILA E ZERO CENTESIMI);
- FIRMARE PROCESSI VERBALI DI CONCILIAZIONE, DEPOSITARLI, FARNE ACCERTARE LA REGOLARITÀ' FORMALE;
- FIRMARE PROCESSI VERBALI DI MANCATA CONCILIAZIONE;
- ELEGGERE DOMICILI;
- FIRMARE E PRESENTARE DOCUMENTI;
- FARE, NELL'AMBITO DEL PRESENTE MANDATO, TUTTO QUANTO OPPORTUNO E NECESSARIO NULLA ESCLUSO OD ECCETTUATO, CON OGNI PIU' AMPIO POTERE, IL TUTTO CON SPECIFICO RIFERIMENTO AGLI ARTICOLI 410 - 411 - 412 - 420 C.P.C. E CON PROMESSA DI RATO ET VALIDO;
- RENDERE TUTTE LE OCCORRENTI DICHIARAZIONI, E FARE TUTTO QUANTO OPPORTUNO E NECESSARIO NELLE PROCEDURE DI ESECUZIONE CONSEGUENTI ALLE SUDETTE CONTROVERSIE DI LAVORO SECONDO QUANTO PREVISTO DELLE DISPOSIZIONI DEL LIBRO III DEL CODICE CIVILE.

PROCURATORE BATTIATO LETIZIA

Nata a MESSINA (ME) il 04/09/1959

Codice fiscale: BTTLTZ59P44F158U

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri PROCURATORE

nominato con atto del 01/12/2010
Data iscrizione: 10/01/2011
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA DEL 01/12/2010 NOTAIO CHIANALE ANGELO REP. 65787/28478 ***
AFFINCHE' CON POTERI DISGIUNTI DI FIRMA RAPPRESENTI LA SOCIETA' NELLE VERTENZE DI LAVORO RIGUARDANTI IL PERSONALE DIPENDENTE, NON DIRIGENTE, E NELLE CONTROVERSIE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, ANCHE IN FASE DI ESECUZIONE, SIA DAVANTI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA, SIA IN SEDE STRAGIUDIZIALE, SINDACALE, ARBITRALE E/O DI UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO E DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE E RELATIVE COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE ED ANCHE NEL CASO IN CUI LE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE PREVEDANO LA COMPARIZIONE PERSONALE DELLE PARTI, CON ESPRESSA FACOLTA' DI CONCILIARE E TRANSIGERE.
AI FINI DI CUI SOPRA, I COSTITUITI PROCURATORI SONO DISGIUNTAMENTE FACOLTIZZATI, FRA L'ALTRO, A QUANTO SEGUE:
- FARE E MODIFICARE ISTANZE, DOMANDE, ECCEZIONI E DEDUZIONI;
- RISPONDERE AD INTERROGATORI SIA LIBERI CHE FORMALI;
- ESPORRE I FATTI DI CAUSA;
- PROPORRE I MEZZI DI PROVA ED OPPORSI AD ESSI;
- INTERVENIRE NELLE DISCUSSIONI;
- PARTECIPARE A TENTATIVI DI CONCILIAZIONE;
- CONCILIARE E TRANSIGERE LE CONTROVERSIE NEL LIMITE DEL VALORE UNITARIO DI EURO 150.000,00 (CENTOCINQUANTAMILA E ZERO CENTESIMI);
- FIRMARE PROCESSI VERBALI DI CONCILIAZIONE, DEPOSITARLI, FARNE ACCERTARE LA REGOLARITA' FORMALE;
- FIRMARE PROCESSI VERBALI DI MANCATA CONCILIAZIONE;
- ELEGGERE DOMICILI;
- FIRMARE E PRESENTARE DOCUMENTI;
- FARE, NELL'AMBITO DEL PRESENTE MANDATO, TUTTO QUANTO OPPORTUNO E NECESSARIO NULLA ESCLUSO OD ECCELTUATO, CON OGNI PIU' AMPIO POTERE, IL TUTTO CON SPECIFICO RIFERIMENTO AGLI ARTICOLI 410 - 411 - 412 - 420 C.P.C. E CON PROMESSA DI RATO ET VALIDO;
- RENDERE TUTTE LE OCCORRENTI DICHIARAZIONI, E FARE TUTTO QUANTO OPPORTUNO E NECESSARIO NELLE PROCEDURE DI ESECUZIONE CONSEGUENTI ALLE SUDETTE CONTROVERSIE DI LAVORO SECONDO QUANTO PREVISTO DELLE DISPOSIZIONI DEL LIBRO III DEL CODICE CIVILE.

PROCURATORE MINICHELLO GIUSEPPINA

Nata a ARIANO IRPINO (AV) il 26/11/1962
Codice fiscale: MNCGPP62S66A399R
Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri PROCURATORE

nominato con atto del 01/12/2010
Data iscrizione: 10/01/2011
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA DEL 01/12/2010 NOTAIO CHIANALE ANGELO REP. 65787/28478 ***
AFFINCHE' CON POTERI DISGIUNTI DI FIRMA RAPPRESENTI LA SOCIETA' NELLE VERTENZE DI LAVORO RIGUARDANTI IL PERSONALE DIPENDENTE, NON DIRIGENTE, E NELLE CONTROVERSIE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, ANCHE IN FASE DI ESECUZIONE, SIA DAVANTI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA, SIA IN SEDE STRAGIUDIZIALE, SINDACALE, ARBITRALE E/O DI UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO E DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE E RELATIVE COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE ED ANCHE NEL CASO IN CUI LE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE PREVEDANO LA COMPARIZIONE PERSONALE DELLE PARTI, CON ESPRESSA FACOLTA' DI CONCILIARE E TRANSIGERE.
AI FINI DI CUI SOPRA, I COSTITUITI PROCURATORI SONO DISGIUNTAMENTE FACOLTIZZATI, FRA L'ALTRO, A QUANTO SEGUE:

- FARE E MODIFICARE ISTANZE, DOMANDE, ECCEZIONI E DEDUZIONI;
- RISPONDERE AD INTERROGATORI SIA LIBERI CHE FORMALI;
- ESPORRE I FATTI DI CAUSA;
- PROPORRE I MEZZI DI PROVA ED OPPORSI AD ESSI;
- INTERVENIRE NELLE DISCUSSIONI;
- PARTECIPARE A TENTATIVI DI CONCILIAZIONE;
- CONCILIARE E TRANSIGERE LE CONTROVERSIE NEL LIMITE DEL VALORE UNITARIO DI EURO 150.000,00 (CENTOCINQUANTAMILA E ZERO CENTESIMI);
- FIRMARE PROCESSI VERBALI DI CONCILIAZIONE, DEPOSITARLI, FARNE ACCERTARE LA REGOLARITA' FORMALE;
- FIRMARE PROCESSI VERBALI DI MANCATA CONCILIAZIONE;
- ELEGGERE DOMICILI;
- FIRMARE E PRESENTARE DOCUMENTI;
- FARE, NELL'AMBITO DEL PRESENTE MANDATO, TUTTO QUANTO OPPORTUNO E NECESSARIO NULLA ESCLUSO OD ECCETTUATO, CON OGNI PIU' AMPIO POTERE, IL TUTTO CON SPECIFICO RIFERIMENTO AGLI ARTICOLI 410 - 411 - 412 - 420 C.P.C. E CON PROMESSA DI RATO ET VALIDO;
- RENDERE TUTTE LE OCCORRENTI DICHIARAZIONI, E FARE TUTTO QUANTO OPPORTUNO E NECESSARIO NELLE PROCEDURE DI ESECUZIONE CONSEGUENTI ALLE SUDETTE CONTROVERSIE DI LAVORO SECONDO QUANTO PREVISTO DELLE DISPOSIZIONI DEL LIBRO III DEL CODICE CIVILE.

PROCURATORE MOSSOTTO ROBERTO

Nato a TORINO (TO) il 06/11/1944

Codice fiscale: MSSRRT44S06L2190

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri PROCURATORE

nominato con atto del 01/12/2010

Data iscrizione: 10/01/2011

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA DEL 01/12/2010 NOTAIO CHIANALE ANGELO REP. 65787/28478 ***
AFFINCHE' CON POTERI DISGIUNTI DI FIRMA RAPPRESENTI LA SOCIETA' NELLE VERTENZE DI LAVORO RIGUARDANTI IL PERSONALE DIPENDENTE, NON DIRIGENTE, E NELLE CONTROVERSIE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, ANCHE IN FASE DI ESECUZIONE, SIA DAVANTI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA, SIA IN SEDE STRAGIUDIZIALE, SINDACALE, ARBITRALE E/O DI UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO E DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE E RELATIVE COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE ED ANCHE NEL CASO IN CUI LE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE PREVEDANO LA COMPARIZIONE PERSONALE DELLE PARTI, CON ESPRESSA FACOLTA' DI CONCILIARE E TRANSIGERE.

AI FINI DI CUI SOPRA, I COSTITUITI PROCURATORI SONO DISGIUNTAMENTE FACOLTIZZATI, FRA L'ALTRO, A QUANTO SEGUE:

- FARE E MODIFICARE ISTANZE, DOMANDE, ECCEZIONI E DEDUZIONI;
- RISPONDERE AD INTERROGATORI SIA LIBERI CHE FORMALI;
- ESPORRE I FATTI DI CAUSA;
- PROPORRE I MEZZI DI PROVA ED OPPORSI AD ESSI;
- INTERVENIRE NELLE DISCUSSIONI;
- PARTECIPARE A TENTATIVI DI CONCILIAZIONE;
- CONCILIARE E TRANSIGERE LE CONTROVERSIE NEL LIMITE DEL VALORE UNITARIO DI EURO 150.000,00 (CENTOCINQUANTAMILA E ZERO CENTESIMI);
- FIRMARE PROCESSI VERBALI DI CONCILIAZIONE, DEPOSITARLI, FARNE ACCERTARE LA REGOLARITA' FORMALE;
- FIRMARE PROCESSI VERBALI DI MANCATA CONCILIAZIONE;
- ELEGGERE DOMICILI;
- FIRMARE E PRESENTARE DOCUMENTI;
- FARE, NELL'AMBITO DEL PRESENTE MANDATO, TUTTO QUANTO OPPORTUNO E NECESSARIO NULLA ESCLUSO OD ECCETTUATO, CON OGNI PIU' AMPIO POTERE, IL TUTTO CON SPECIFICO RIFERIMENTO AGLI ARTICOLI 410 - 411 - 412 - 420 C.P.C. E CON PROMESSA DI RATO

ET VALIDO;

- RENDERE TUTTE LE OCCORRENTI DICHIARAZIONI, E FARE TUTTO QUANTO OPPORTUNO E NECESSARIO NELLE PROCEDURE DI ESECUZIONE CONSEGUENTI ALLE SUDETTE CONTROVERSIE DI LAVORO SECONDO QUANTO PREVISTO DELLE DISPOSIZIONI DEL LIBRO III DEL CODICE CIVILE.

PROCURATORE RABINO ALESSANDRO

Nato a TORINO (TO) il 14/07/1964

Codice fiscale: RBNLSN64L14L219G

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri PROCURATORE

nominato con atto del 01/12/2010

Data iscrizione: 17/01/2011

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

***** PROCURA DEL 01/12/2010 NOTAIO CHIANALE ANGELO REP. 65791/28482 *****
CON I COMPITI DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 09/04/2008 E S.M.E I., RELATIVAMENTE AI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI CHE VERRANNO INDICATI CON SPECIFICA COMUNICAZIONE RELATIVI ALLE OPERE INERENTI LA "DIREZIONE METROFERRO - INGEGNERIA E OPERE CIVILI", AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEL SUDETTO CANTIERE.

A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL "RESPONSABILE DEI LAVORI", SIA LA RAPPRESENTANZA AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETÀ STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEL CANTIERE, SIA TUTTI I PIÙ AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA E DI SPESA.

NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RICEVUTO, IL NOMINATO PROCURATORE NELLA SUA QUALITÀ DI "RESPONSABILE DEI LAVORI", DOVRA' IN PARTICOLARE:

- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D. LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ATTENENDOSI ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS.81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PROGNOSTICA CIRCA L'ENTITÀ DEL CANTIERE IN TERMINI DI UOMINI/GIORNI E LA DURATA DEI LAVORI;
- PROVVEDERE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO SUCCESSIVAMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;
- VERIFICARE L'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE AFFIDATARIE, DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, ESIGERE DALLE IMPRESE ESECUTRICI LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI E TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;
- PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE AFFIDATARIE, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI IL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;
- REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI

VERIFICHIAMO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA TERRITORIALMENTE COMPETENTE;

- PRENDERE IN CONSIDERAZIONE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E IL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O DI QUELLO EVENTUALMENTE REDATTO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- CURARE LA TRASMISSIONE O COMUNQUE LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI SUDETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO, EX ART. 91 DEL D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE, AD OPERA DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PROCEDURE DI CUI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, EX ART. 92 D.LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009;
- RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;
- RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;
- ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS N. 81 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DELLA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

PROCURATORE RE MARCO

Nato a TORINO (TO) il 07/05/1967

Codice fiscale: REXMRC67E07L219P

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPO TURATI 19/6 cap 10100

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 01/12/2010

Data iscrizione: 17/01/2011

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

***** PROCURA DEL 01/12/2010 NOTAIO CHIANALE ANGELO REP. 65792/28483 *****
CON I COMPITI DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 09/04/2008 E S.M.E I., RELATIVAMENTE AI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI CHE VERRANNO INDICATI CON SPECIFICA COMUNICAZIONE RELATIVI ALLE OPERE INERENTI LA "DIREZIONE METROFERRO - INGEGNERIA E OPERE CIVILI", AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA' COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEL SUDETTO CANTIERE.
A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL "RESPONSABILE DEI LAVORI", SIA LA RAPPRESENTANZA AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEL CANTIERE, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA E DI SPESA.

NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RICEVUTO, IL NOMINATO PROCURATORE NELLA SUA QUALITA' DI "RESPONSABILE DEI LAVORI", DOVRA' IN PARTICOLARE:

- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D. LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ATTENENDOSI ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS.81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PROGNOSTICA CIRCA L'ENTITA' DEL CANTIERE IN TERMINI DI UOMINI/GIORNI E LA DURATA DEI LAVORI;
- PROVVEDERE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO SUCCESSIVAMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;
- VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE AFFIDATARIE, DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, ESIGERE DALLE IMPRESE ESECUTRICI LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI E TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;
- PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE AFFIDATARIE, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI IL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;
- REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA TERRITORIALMENTE COMPETENTE;
- PRENDERE IN CONSIDERAZIONE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E IL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O DI QUELLO EVENTUALMENTE REDATTO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- CURARE LA TRASMISSIONE O COMUNQUE LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI SUDETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO, EX ART. 91 DEL D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE, AD OPERA DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PROCEDURE DI CUI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, EX ART. 92 D.LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009;
- RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;
- RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;
- ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS N. 81 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DELLA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

PROCURATORE CAVALIERI VIVIANA

Nata a COMACCHIO (FE) il 13/11/1971

Codice fiscale: CVLVVN71S53C912P

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 01/12/2010

Data iscrizione: 20/01/2011

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

PROCURA DEL 1.12.2010 NOTAIO CHIANALE ANGELO REPERTORIO N. 65796/28487
AFFINCHÉ CON POTERE DI FIRMA RAPPRESENTI LA SOCIETÀ AVANTI ALLA COMPETENTE
PREFETTURA - SPORTELLO UNICO PER L'IMMIGRAZIONE - NELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE
RELATIVE AL RITIRO DEL NULLA OSTA AL LAVORO SUBORDINATO PER I CITTADINI
APPARTENENTI AI PAESI DI NUOVA ADESIONE DAL 1 GENNAIO 2007 ALL'UE CON TUTTE LE
FACOLTÀ NECESSARIE AL DISIMPEGNO DEL PRESENTE MANDATO CON PROMESSA DI RATO E
VALIDO PER L'OPERATO DELLA SUDETTA PROCURATRICE SPECIALE, SENZA CHE SI POSSA
ECCEPIRE CARENZA DI POTERI, CON L'OBBLIGO DI RENDICONTO.

PROCURATORE NICCO GIOVANNI

Nato a TORINO (TO) il 18/09/1961

Codice fiscale: NCCGNN61P18L219N

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 01/12/2010

Data iscrizione: 20/01/2011

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

PROCURA DEL 1.12.2010 NOTAIO CHIANALE ANGELO REPERTORIO N. 65795/28486
AFFINCHÉ CON POTERI DISGIUNTI DI FIRMA RAPPRESENTI LA SOCIETÀ IN OGNI
PROCEDURA GIUDIZIARIA ESECUTIVA.
AI FINI DI CUI SOPRA, IL COSTITUITO PROCURATORE È DISGIUNTAMENTE FACOLTIZZATO
A RENDERE TUTTE LE OCCORRENTI DICHIARAZIONI ED A FARE TUTTO QUANTO OPPORTUNO E
NECESSARIO NELLE PROCEDURE DI ESECUZIONE E DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI, AI
SENSI DEGLI ARTT. 543 E 547 DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE.

PROCURATORE CAPECE MARIA

Nata a TORINO (TO) il 07/02/1976

Codice fiscale: CPCMRA76B47L219X

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 01/12/2010

Data iscrizione: 20/01/2011

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

PROCURA DEL 1.12.2010 NOTAIO CHIANALE ANGELO REPERTORIO N. 65795/28486
AFFINCHÉ CON POTERI DISGIUNTI DI FIRMA RAPPRESENTI LA SOCIETÀ IN OGNI
PROCEDURA GIUDIZIARIA ESECUTIVA.
AI FINI DI CUI SOPRA, IL COSTITUITO PROCURATORE È DISGIUNTAMENTE FACOLTIZZATO
A RENDERE TUTTE LE OCCORRENTI DICHIARAZIONI ED A FARE TUTTO QUANTO OPPORTUNO E
NECESSARIO NELLE PROCEDURE DI ESECUZIONE E DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI, AI
SENSI DEGLI ARTT. 543 E 547 DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE.

PROCURATORE CORDERO ANNA

Nata a TORINO (TO) il 07/12/1962
Codice fiscale: CRDNNA62T47L219W
Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 01/12/2010
Data iscrizione: 20/01/2011
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

PROCURA DEL 1.12.2010 NOTAIO CHIANALE ANGELO REPERTORIO N. 65795/28486
AFFINCHE' CON POTERI DISGIUNTI DI FIRMA RAPPRESENTI LA SOCIETA' IN OGNI
PROCEDURA GIUDIZIARIA ESECUTIVA.
AI FINI DI CUI SOPRA, IL COSTITUITO PROCURATORE E' DISGIUNTAMENTE FACOLTIZZATO
A RENDERE TUTTE LE OCCORRENTI DICHIARAZIONI ED A FARE TUTTO QUANTO OPPORTUNO E
NECESSARIO NELLE PROCEDURE DI ESECUZIONE E DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI, AI
SENSI DEGLI ARTT. 543 E 547 DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE.

PROCURATORE MANERA ANNA LUCIA

Nata a TORINO (TO) il 09/01/1962
Codice fiscale: MNRNLC62A49L219J
Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 01/12/2010
Data iscrizione: 20/01/2011
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

PROCURA DEL 1.12.2010 NOTAIO CHIANALE ANGELO REPERTORIO N. 65795/28486
AFFINCHE' CON POTERI DISGIUNTI DI FIRMA RAPPRESENTI LA SOCIETA' IN OGNI
PROCEDURA GIUDIZIARIA ESECUTIVA.
AI FINI DI CUI SOPRA, IL COSTITUITO PROCURATORE E' DISGIUNTAMENTE FACOLTIZZATO
A RENDERE TUTTE LE OCCORRENTI DICHIARAZIONI ED A FARE TUTTO QUANTO OPPORTUNO E
NECESSARIO NELLE PROCEDURE DI ESECUZIONE E DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI, AI
SENSI DEGLI ARTT. 543 E 547 DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE.

PROCURATORE PRESTIA ILARIA

Nata a TORINO (TO) il 24/09/1973
Codice fiscale: PRSLRI73P64L219F
Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 01/12/2010
Data iscrizione: 20/01/2011
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

PROCURA DEL 1.12.2010 NOTAIO CHIANALE ANGELO REPERTORIO N. 65795/28486
AFFINCHE' CON POTERI DISGIUNTI DI FIRMA RAPPRESENTI LA SOCIETA' IN OGNI
PROCEDURA GIUDIZIARIA ESECUTIVA.
AI FINI DI CUI SOPRA, IL COSTITUITO PROCURATORE E' DISGIUNTAMENTE FACOLTIZZATO
A RENDERE TUTTE LE OCCORRENTI DICHIARAZIONI ED A FARE TUTTO QUANTO OPPORTUNO E
NECESSARIO NELLE PROCEDURE DI ESECUZIONE E DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI, AI
SENSI DEGLI ARTT. 543 E 547 DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE.

**PROCURATORE
RESPONSABILE TECNICO**

MALTONI FRANCO

Nato a TORINO (TO) il 05/04/1959

Codice fiscale: MLTFNC59D05L219U

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri

PROCURATORE

nominato con atto del 01/12/2010

Data iscrizione: 20/01/2011

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

PROCURA DEL 1.12.2010 NOTAIO CHIANALE ANGELO REPERTORIO N. 65793/28484

CON I COMPITI DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 09/04/2008 E S.M.E I., RELATIVAMENTE AI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI CHE VERRANNO INDICATI CON SPECIFICA COMUNICAZIONE RELATIVI ALLE OPERE INERENTI LA "DIREZIONE METROFERRO - INGEGNERIA E OPERE CIVILI", AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETÀ' COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEL SUDETTO CANTIERE.

A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL "RESPONSABILE DEI LAVORI", SIA LA RAPPRESENTANZA AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETÀ' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEL CANTIERE, SIA TUTTI I PIÙ' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA E DI SPESA.

NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RICEVUTO, IL NOMINATO PROCURATORE NELLA SUA QUALITÀ' DI "RESPONSABILE DEI LAVORI", DOVRA' IN PARTICOLARE:

- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D. LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ATTENENDOSI ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS.81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PROGNOSTICA CIRCA L'ENTITÀ' DEL CANTIERE IN TERMINI DI UOMINI/GIORNI E LA DURATA DEI LAVORI;
- PROVVEDERE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO SUCCESSIVAMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;
- VERIFICARE L'IDONEITÀ' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE AFFIDATARIE, DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, ESIGERE DALLE IMPRESE ESECUTRICI LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI E TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;
- PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE AFFIDATARIE, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI IL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;
- REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESÌ' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA TERRITORIALMENTE COMPETENTE;
- PRENDERE IN CONSIDERAZIONE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E IL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O DI QUELLO EVENTUALMENTE REDATTO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- CURARE LA TRASMISSIONE O COMUNQUE LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI SUDETTI

DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI;

- VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO, EX ART. 91 DEL D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE, AD OPERA DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PROCEDURE DI CUI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, EX ART. 92 D.LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009;
- RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;
- RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;
- ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS N. 81 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DELLA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

RESPONSABILE TECNICO

Nominato il 19/05/2011

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

*Riconoscimento requisiti
tecnico-professionali
D.M. 37/2008*

RESPONSABILE TECNICO per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B
Limitatamente a UFFIC TECNICI INTERNI
Del 19/05/2011
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

PROCURATORE FRANCHI FEDERICO

Nato a TORINO (TO) il 02/10/1969

Codice fiscale: FRNFRC69R02L219K

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 06/04/2011

Data iscrizione: 09/05/2011

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

****PROCURA DEL 06/04/2011 REPERTORIO 67183/29177 NOTAIO CHIANALE ANGELO****
CON I COMPITI DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 09/04/2008 E S.M.E I., RELATIVAMENTE AI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI CHE VERRANNO INDICATI CON SPECIFICA COMUNICAZIONE RELATIVI ALLE OPERE INERENTI LA "DIREZIONE TPL - TRANVIE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI LINEA", AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEL SUDETTO CANTIERE.
A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL "RESPONSABILE DEI LAVORI", SIA LA RAPPRESENTANZA AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI

ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEL CANTIERE, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA E DI SPESA.

NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RICEVUTO, IL NOMINATO PROCURATORE NELLA SUA QUALITA' DI "RESPONSABILE DEI LAVORI", DOVRA' IN PARTICOLARE:

- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D. LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ATTENENDOSI ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS.81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PROGNOSTICA CIRCA L'ENTITA' DEL CANTIERE IN TERMINI DI UOMINI/GIORNI E LA DURATA DEI LAVORI;
- PROVVEDERE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO SUCCESSIVAMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;
- VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE AFFIDATARIE, DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, ESIGERE DALLE IMPRESE ESECUTRICI LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI E TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;
- PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE AFFIDATARIE, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI IL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;
- REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA TERRITORIALMENTE COMPETENTE;
- PRENDERE IN CONSIDERAZIONE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E IL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O DI QUELLO EVENTUALMENTE REDATTO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- CURARE LA TRASMISSIONE O COMUNQUE LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI SUDETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO, EX ART. 91 DEL D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE, AD OPERA DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PROCEDURE DI CUI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, EX ART. 92 D.LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009;
- RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;
- RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;

- ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS N. 81 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DELLA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

CON I COMPITI DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 09/04/2008 E S.M.E I., RELATIVAMENTE AI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI CHE VERRANNO INDICATI CON SPECIFICA COMUNICAZIONE RELATIVI ALLE OPERE INERENTI LA DIREZIONE METRO FERRO - INGEGNERIA E OPERE CIVILI, AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEL SUDETTO CANTIERE.

A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL "RESPONSABILE DEI LAVORI", SIA LA RAPPRESENTANZA AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETÀ STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEL CANTIERE, SIA TUTTI I PIÙ AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA E DI SPESA.

NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RICEVUTO, IL NOMINATO PROCURATORE NELLA SUA QUALITÀ DI "RESPONSABILE DEI LAVORI", DOVRA' IN PARTICOLARE:

- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D. LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ATTENENDOSI ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS.81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PROGNOSTICA CIRCA L'ENTITÀ DEL CANTIERE IN TERMINI DI UOMINI/GIORNI E LA DURATA DEI LAVORI;
- PROVVEDERE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICANO SUCCESSIVAMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;
- VERIFICARE L'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE AFFIDATARIE, DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, ESIGERE DALLE IMPRESE ESECUTRICI LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI E TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;
- PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE AFFIDATARIE, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI IL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;
- REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICANO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESÌ CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA TERRITORIALMENTE COMPETENTE;
- PRENDERE IN CONSIDERAZIONE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E IL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O DI QUELLO EVENTUALMENTE REDATTO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- CURARE LA TRASMISSIONE O COMUNQUE LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI SUDETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO, EX ART. 91 DEL D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE, AD OPERA DELLE IMPRESE ESECUTRICI

E DEI LAVORATORI AUTONOMI, DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PROCEDURE DI CUI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, EX ART. 92 D.LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009;

- RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
 - PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;
 - RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;
 - ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS N. 81 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DELLA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.
- IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

****PROCURA REPERTORIO N. 73004 DEL 22.01.2013 NOTAIO CHIANALE ANGELO****

CON I COMPITI DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 09/04/2008 E S.M.E I., RELATIVAMENTE AI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI CHE VERRANNO INDICATI CON SPECIFICA COMUNICAZIONE RELATIVI ALLE OPERE INERENTI LA DIREZIONE METRO FERRO - INGEGNERIA E OPERE CIVILI, AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEL SUDETTO CANTIERE.

A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL "RESPONSABILE DEI LAVORI", SIA LA RAPPRESENTANZA AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEL CANTIERE, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA E DI SPESA.

NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RICEVUTO, IL NOMINATO PROCURATORE NELLA SUA QUALITA' DI "RESPONSABILE DEI LAVORI", DOVRA' IN PARTICOLARE:

- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D. LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ATTENENDOSI ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS.81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PROGNOSTICA CIRCA L'ENTITA' DEL CANTIERE IN TERMINI DI UOMINI/GIORNI E LA DURATA DEI LAVORI;
- PROVVEDERE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO SUCCESSIVAMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;
- VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE AFFIDATARIE, DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, ESIGERE DALLE IMPRESE ESECUTRICI LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI E TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;
- PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE AFFIDATARIE, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI IL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;

- REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICANO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA TERRITORIALMENTE COMPETENTE;
 - PRENDERE IN CONSIDERAZIONE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E IL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O DI QUELLO EVENTUALMENTE REDATTO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
 - CURARE LA TRASMISSIONE O COMUNQUE LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI SUDETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI;
 - VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO, EX ART. 91 DEL D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE, AD OPERA DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PROCEDURE DI CUI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, EX ART. 92 D.LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009;
 - RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
 - PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;
 - RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;
 - ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS N. 81 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DELLA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.
- IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

PROCURATORE FOTI GIOVANNI

Rappresentante dell'impresa

Nato a TORINO (TO) il 02/09/1953

Codice fiscale: FTOGNN53P02L2190

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri PROCURATORE

nominato con atto del 12/01/2012

Data iscrizione: 13/02/2012

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA DEL 12 GENNAIO 2012 NOTAIO ANGELO CHIANALE REP. 70206/30574 ****
IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA DIREZIONE SVILUPPO E TECNOLOGIE, CON I RELATIVI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. 81/2008, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS 106/2009, AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE.
A TAL FINE GLI VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA

SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO, ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA.

IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE, PROVVEDENDO A RICHIEDERE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI.

NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA IL PROCURATORE DOVRA' IN PARTICOLARE:

1. PROVVEDERE A VERIFICARE CHE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI ABBA INDIVIDUATO NEL DETTAGLIO I RISCHI ESISTENTI LEGATI ALLA PRODUZIONE, AI LUOGHI DI LAVORO, AD OGNI SINGOLA FASE DELLA LAVORAZIONE E DELLA MANUTENZIONE, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALL'UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DI TUTTI GLI IMPIANTI NONCHE' DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI, ALL'EVENTUALE INTERFERENZA O CONTEMPORANEITA' DELLE ATTIVITA', PROVVEDENDO, IN CONSIDERAZIONE DELLA SUA COMPETENZA TECNICA, ALLE INTEGRAZIONI NECESSARIE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E CON GLI EVENTUALI CONSULENTI;
2. VERIFICARE CHE LE SOLUZIONI ADOTTATE A SEGUITO DELL'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SIANO CONGRUE ED IDONEE AD OVVIARLI E SIANO EFFETTIVAMENTE E CORRETTAMENTE ATTUATE;
3. AGGIORNARE TEMPESTIVAMENTE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE AI PROCESSI PRODUTTIVI, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI NONCHE' NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI;
4. PREDISPORRE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE;
5. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
6. RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO DALLA NORMATIVA VIGENTE; VERIFICARE CHE I LAVORATORI VENGANO INVIATI ALLE VISITE MEDICHE ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E, NEI CASI DI LEGGE, A QUELLE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DI ASSENZA DI ALCOOLDIPENDENZA O TOSSICODIPENDENZA;
7. FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED AL MEDICO COMPETENTE I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI;
8. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, ED IN CONFORMITA' ALLE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
9. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DI PERSONALE PREPOSTO GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, CHE TUTTI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, UTILIZZANDO QUANTO MESSO A DISPOSIZIONE, E APPLICANDO EVENTUALMENTE I NECESSARI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI;
10. CURARE, ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, AFFINCHE' I LUOGHI DI LAVORO, LE VIE DI COMUNICAZIONE E FUGA, I LOCALI DI SERVIZIO ED ACCESSORI SIANO COSTANTEMENTE PULITI ED IN BUONO STATO, ADEGUATAMENTE MANUTENUTI E SIANO CONFORMI PER DIMENSIONI E CARATTERISTICHE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO;
11. VERIFICARE COSTANTEMENTE LA RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE APPLICABILI DI TUTTE LE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE E A QUANTO RICHiesto DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI E CURANDO IN PARTICOLARE LA

MANUTENZIONE E REVISIONE PERIODICA SECONDO IL DETTATO DELLA NORMATIVA VIGENTE E DELLE REGOLE DI BUONA TECNICA;

12. CURARE CHE LE ATTREZZATURE MOBILI, SEMOVENTI E NON SEMOVENTI, VENGANO UTILIZZATE NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PRESCRITTE DALLA LEGGE E DALLA NORMATIVA AZIENDALE;

13. CURARE AFFINCHÉ I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI SIANO ADEGUATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO ALLA FONTE E SIANO SEMPRE TENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO;

14. ACCERTARSI CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI SIANO ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORTINO RISCHI ULTERIORI, ANCHE SENTITI IL MEDICO COMPETENTE ED IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; CURARE CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE;

15. PROVVEDERE AFFINCHÉ VENGA PREDISPOSTA UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA, STRUTTURALI O ORGANIZZATIVE;

16. PROVVEDERE ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'USO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI ED ALLE PARTICOLARI ATTIVITA' SVOLTE, SULLE MISURE ADOTTATE, SUL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E SUL MEDICO COMPETENTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO, EVACUAZIONE E ANTINCENDIO;

17. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI, DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLE EMERGENZE, AL SALVATAGGIO ED AL PRIMO SOCCORSO, DEI PREPOSTI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, TALE DA ESSERE CORRETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI O AL CAMBIAMENTO DI MANSIONE ED ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE, TECNOLOGIE, SOSTANZE E PREPARATI;

18. PROVVEDERE ALL'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI A CURA DI PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO;

19. CURARE CHE I PRESIDII SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;

20. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO ATTRAVERSO LA DESIGNAZIONE PREVENTIVA ED ADEGUATA FORMAZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI E LA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE PROCEDURE;

21. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;

22. GARANTIRE LA REDAZIONE E L'ADEGUAMENTO, IN FUNZIONE DELL'EVOLUZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS. 81/2008 ED AD OGNI ALTRO ADEMPIMENTO IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ATTRAVERSO CONTRATTI DI APPALTO O DI OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE, VERIFICANDO L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGANO AFFIDATI TALI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI, E FORNENDO LORO TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE CUI SONO DESTINATI AD OPERARE; PROVVEDERE ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO CON I DATORI DI LAVORO ESTERNI IN MATERIA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI;

23. ACQUISIRE DAI DATORI DI LAVORO CUI VENGONO AFFIDATI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE CON CONTRATTI DI APPALTO O DI SOMMINISTRAZIONE IL CERTIFICATO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA ED OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ED OPPORTUNA;

24. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE

L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

25. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE;

26. PROVVEDERE ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE;

27. INDIRE E CURARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/2008;

28. VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D.LGS. 231/01 CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'IGIENE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PROVVEDENDO, AI SENSI DELL'ART. 30 D.LGS. 81/08, AL RIESAME ED ALL'EVENTUALE PROPOSTA DI MODIFICA DEL MODELLO QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI E IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA' IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO;

29. LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D.LGS. 81/2008, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 106/2009, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHE' DI OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI.

INOLTRE, NELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCURA RICEVUTA IL PROCURATORE, DOVRA' IN PARTICOLARE:

I. ASSICURARE, IN OSSEQUIO ALLE PROCEDURE AZIENDALI IN MATERIA, CHE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA, NONCHE' LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI PRODOTTI DALLA DIREZIONE SVILUPPO E TECNOLOGIE AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE NORME INDICATE DAL D.LGS. 152/06, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, OSSIA NEL PIENO RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE E/O DA RICHIEDERE E COMUNQUE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI IMPRESE O ENTI CHE ABBIANO RICHIESTO ED OTTENUTO REGOLARE AUTORIZZAZIONE DAGLI ENTI COMPETENTI. VERIFICARE INOLTRE LA REGOLARITA' DELLE AUTORIZZAZIONI E LA LORO TITOLARITA' IN CAPO A DETTE IMPRESE;

II. ASSICURARE IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI STABILITE DALLE AUTORIZZAZIONI O DALLE NORME TECNICHE IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI;

III. LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO, COMUNQUE CONNESSO ALLE MATERIE OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA.

IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

IL PROCURATORE, AI SENSI DEL COMMA 3 BIS DELL'ARTICOLO 16 D.LGS. 81/2008, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009, POTRA' CONFERIRE A SOGGETTI IDONEI E QUALIFICATI DELEGHE NELLE MATERIE SOPRA INDICATE, NELL'IPOTESI IN CUI LO DOVESSE RITENERE NECESSARIO O OPPORTUNO AL FINE DEL MIGLIOR ADEMPIMENTO DEI DOVERI DI LEGGE.

*** PROCURA DEL 12 GENNAIO 2012 NOTAIO ANGELO CHIANALE REP. 70207/30575 ****
QUALE RESPONSABILE DELLA DIREZIONE SVILUPPO TECNOLOGIE, CON I SEGUENTI COMPITI E POTERI DA ESERCITARE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE SVILUPPO E TECNOLOGIE E NEL RISPETTO DEGLI INDIRIZZI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E, QUANDO FOSSE ADOTTATO, DAL CODICE ETICO E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO:

- DIRIGERE E CONTROLLARE TUTTI I SERVIZI DELLA DIREZIONE SVILUPPO TECNOLOGIE ED IL RELATIVO PERSONALE;

- PROVVEDERE ALL'ISTRUZIONE DI QUANTO NECESSARIO PER L'ASSUNZIONE DELLE DELIBERE CONSILIARI E DELLE DECISIONI DEGLI ORGANI DELEGATI, CURANDONE LA SUCCESSIVA ATTUAZIONE;

- FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA ED I DOCUMENTI IN GENERE CHE INTERESSINO LA SOCIETA';

- DARE CORSO ALLE PRATICHE NECESSARIE PRESSO AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE DELLO STATO, REGIONI, ENTI LOCALI, PUBBLICI REGISTRI ED OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO, CATASTO, ARCHIVI E CONSERVATORIE;

- NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI E DELLE PROCEDURE AZIENDALI, STIPULARE E RISOLVERE CONTRATTI ATTIVI E PASSIVI, PURCHE' RIENTRANTI NELL'OGGETTO SOCIALE O

COMUNQUE STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI IMPRESA, DI VALORE NON SUPERIORE A EURO 100.000,00 INCLUSI GLI INCARICHI PROFESSIONALI SINO AD EURO 25.000,00

- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO, COME ATTORE E COME CONVENUTO NELLE CONTROVERSIE DI VALORE INFERIORE AD EURO 500.000, ELEGGENDO ALL'UOPO DOMICILIO, NOMINANDO E REVOCANDO AVVOCATI, PROCURATORI ALLE LITI E PERITI;
- TRANSIGERE, ENTRO IL LIMITE DI EURO 20.000 QUALE MAGGIORE ESBORSO O MINORE INTROITO PER LA SOCIETA', LITI E CONTROVERSIE GIA' SORTE ANCHE IN SEDE GIUDIZIALE O ARBITRALE O CHE POSSONO INSORGERE, SOTTOSCRIVENDO ATTI, QUIETANZE E OGNI DOCUMENTO RELATIVO
- SOTTOSCRIVERE E RIMETTERE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' QUERELE, DENUNCE, ESPOSTI E QUALSIASI ALTRO ATTO INTRODUTTIVO DI UN PROCEDIMENTO PENALE;
- RIFERIRE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO IN RELAZIONE AI COMPITI ED AI POTERI CONFERITI.

SOCIO UNICO FCT HOLDING S.R.L.

Codice fiscale 08765190015

Sede TORINO (TO)

PIAZZA PALAZZO DI CITTA 1 cap 10122

Cariche e poteri SOCIO UNICO

Iscritto nel libro dei soci dal 05/02/2012

Data iscrizione: 08/03/2012

PROCURATORE FRANCILLI VOTTERO MAURO

Nato a PESSINETTO (TO) il 10/07/1957

Codice fiscale: FRNMRA57L10G505Y

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri PROCURATORE

nominato con atto del 27/03/2012

Data iscrizione: 02/05/2012

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

*** PROCURA DEL 27/03/2012 REP. 70898/30956 NOTAIO CHIANALE ANGELO ***

CON I COMPITI DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 09/04/2008 E S.M.E I., RELATIVAMENTE AI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI CHE VERRANNO INDICATI CON SPECIFICA COMUNICAZIONE RELATIVI ALLE OPERE INERENTI L'ARMAMENTO, LA SEDE, I MANUFATTI E LE OPERE D'ARTE DELLE DUE LINEE FERROVIARIE TORINO - CERES E CANAVESANA, AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEL SUDDETTO CANTIERE.

A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL "RESPONSABILE DEI LAVORI", SIA LA RAPPRESENTANZA AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEL CANTIERE, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA E DI SPESA.

NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RICEVUTO, IL NOMINATO PROCURATORE NELLA SUA QUALITA' DI "RESPONSABILE DEI LAVORI", DOVRA' IN PARTICOLARE:

- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D. LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI,

ATTENENDOSI ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS.81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;

- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PROGNOSTICA CIRCA L'ENTITA' DEL CANTIERE IN TERMINI DI UOMINI/GIORNI E LA DURATA DEI LAVORI;
- PROVVEDERE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHI SUOCCESSIVAMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;
- VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE AFFIDATARIE, DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, ESIGERE DALLE IMPRESE ESECUTRICI LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI E TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;
- PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE AFFIDATARIE, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI IL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;
- REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHI DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA TERRITORIALMENTE COMPETENTE;
- PRENDERE IN CONSIDERAZIONE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E IL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O DI QUELLO EVENTUALMENTE REDATTO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- CURARE LA TRASMISSIONE O COMUNQUE LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI SUDETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO, EX ART. 91 DEL D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE, AD OPERA DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PROCEDURE DI CUI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, EX ART. 92 D.LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009;
- RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;
- RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;
- ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS N. 81 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DELLA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

PROCURATORE VILLERO ARRIGO

Rappresentante dell'impresa

Nato a TORINO (TO) il 07/09/1953

Codice fiscale: VLLRRG53P07L219A

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 11/07/2012
Data iscrizione: 02/08/2012
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

**PROCURA DEL 11.07.2012 REPERT.NUM.71841/31430 NOTAIO CHIANALE ANGELO

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI

PROCURATORE

CONFERENDOGLI I COMPITI DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 09/04/2008 E S.M.E I., RELATIVAMENTE AI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI CHE VERRANNO INDICATI CON SPECIFICA COMUNICAZIONE RELATIVI ALLE OPERE INERENTI LA DIREZIONE METRO FERRO - INGEGNERIA E OPERE CIVILI, AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA' COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEL SUDETTO CANTIERE.

A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL "RESPONSABILE DEI LAVORI", SIA LA RAPPRESENTANZA AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEL CANTIERE, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA E DI SPESA.

NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RICEVUTO, IL NOMINATO PROCURATORE NELLA SUA QUALITA' DI "RESPONSABILE DEI LAVORI", DOVRA' IN PARTICOLARE:

- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D. LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ATTENENDOSI ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS.81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PROGNOSTICA CIRCA L'ENTITA' DEL CANTIERE IN TERMINI DI UOMINI/GIORNI E LA DURATA DEI LAVORI;
- PROVVEDERE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHI SUCCESIVAMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;
- VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE AFFIDATARIE, DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, ESIGERE DALLE IMPRESE ESECUTRICI LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI E TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;
- PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE AFFIDATARIE, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI IL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;
- REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHI DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA TERRITORIALMENTE COMPETENTE;
- PRENDERE IN CONSIDERAZIONE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E IL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O DI QUELLO EVENTUALMENTE REDATTO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- CURARE LA TRASMISSIONE O COMUNQUE LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI SUDETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E

COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO, EX ART. 91 DEL D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE, AD OPERA DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PROCEDURE DI CUI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, EX ART. 92 D.LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009;

- RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;

- PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;

- RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;

- ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS N. 81 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DELLA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

PROCURATORE BALSÌ FLAVIO

Nato a TORINO (TO) il 30/04/1975

Codice fiscale: BLSFLV75D30L219U

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 28/11/2012

Data iscrizione: 04/01/2013

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

PROCURA DEL 20/12/2012 NOTAIO CHIANALE ANGELO REP. 72863

CON I SEGUENTI POTERI IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA MANUTENZIONE, CONFERENDOGLI I RELATIVI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E ALLA PREVENZIONE INCENDI AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. 81/2008, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE, PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE PER QUANTO CONCERNE GLI AMBITI DI COMPETENZA DI MANUTENZIONE E DEI SITI DEL SERVIZIO URBANO ED EXTRAURBANO DOVE SONO PRESENTI OFFICINE PER QUANTO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE TPL.

A TAL FINE GLI VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE ED ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA.

IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE AFFIDATOGLI DAL RESPONSABILE DI DIREZIONE, PROVVEDENDO A RICHIEDERE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI.

NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA, IL PROCURATORE DOVRA' IN PARTICOLARE:
1. ESAMINARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RIFERIRE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE EVENTUALI DIFFORMITA' O INCONGRUENZE DELLA STESSA RISPETTO ALLA

SITUAZIONE CONCRETA DELLE LAVORAZIONI NONCHE' SULLA NECESSITA' DI PREDISPORRE MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI O DIVERSE;

2. SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE LE NECESSITA' DI AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE AI PROCESSI PRODUTTIVI, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI NONCHE' NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI;

3. PREDISPORRE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE;

4. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;

5. FORNIRE AL MEDICO COMPETENTE ED AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE TUTTI I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI, ASSICURANDO AGLI STESSI LA PIU' AMPIA COLLABORAZIONE; CURARE CHE I LAVORATORI SIANO SOTTOPOSTI ALLE VISITE MEDICHE RELATIVE ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA E NEI CASI DI LEGGE A QUELLE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DI ASSENZA DI ALCOL DIPENDENZA O TOSSICODIPENDENZA;

6. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, ED IN CONFORMITA' CON LE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

7. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DEL PERSONALE PREPOSTO GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, CHE TUTTI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, UTILIZZANDO QUANTO MESSO A DISPOSIZIONE, ED EFFETTUANDO LE OPPORTUNE SEGNALAZIONI AGLI ORGANI AZIENDALI COMPETENTI PER L'EVENTUALE ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI;

8. PROVVEDERE AD UNA COSTANTE E CORRETTA OPERA DI MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO DEI VEICOLI CURANDO IL RISPETTO DEI PROCESSI E DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI PROGRAMMATI IN MODO DA GARANTIRE IL BUONO STATO DI CONSERVAZIONE ED EFFICIENZA NEL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI DISPOSIZIONE PREVISTA DALLA NORMATIVA, ASSICURANDO L'IMMEDIATO INTERVENTO DELLE SQUADRE DI MANUTENZIONE OGNI QUAL VOLTA NE RAVVISI L'OPPORTUNITA';

9. ASSICURARE, ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, CHE I LUOGHI DI LAVORO, LE VIE DI COMUNICAZIONE E FUGA, I LOCALI DI SERVIZIO ED ACCESSORI SIANO COSTANTEMENTE PULITI ED IN BUONO STATO, ADEGUATAMENTE MANUTENUTI E SIANO CONFORMI PER DIMENSIONI E CARATTERISTICHE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO;

10. VERIFICARE COSTANTEMENTE LA RISPONDENZA ALLE NORMATIVE APPLICABILI DI TUTTE LE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE E A QUANTO RICHIESTO DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI.

11. CURARE CHE LE ATTREZZATURE MOBILI, SEMOVENTI E NON SEMOVENTI, VENGAO UTILIZZATE NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PRESCRITTE DALLA LEGGE E DALLA NORMATIVA AZIENDALE;

12. CURARE CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI SIANO ADEGUATI E SIANO SEMPRE TENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO;

13. ACCERTARSI CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI SIANO ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORINO RISCHI ULTERIORI, ANCHE SENTITI IL MEDICO COMPETENTE ED IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; CURARE CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI

REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE;

14. PROVVEDERE AFFINCHÉ Venga predisposta un'adeguata segnaletica di sicurezza laddove risultino rischi che non possono essere evitati o sufficientemente limitati con altre misure di sicurezza, strutturali od organizzative;

15. PROVVEDERE ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'USO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI ED ALLE PARTICOLARI ATTIVITÀ SVOLTE, SULLE MISURE ADOTTATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO, EVACUAZIONE E ANTINCENDIO NONCHÉ OGNI ALTRA INFORMAZIONE INERENTE L'ATTUAZIONE DELLE NORME DI PREVENZIONE;

16. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI, DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLE EMERGENZE, AL SALVATAGGIO ED AL PRIMO SOCCORSO, DEI PREPOSTI OLTRE CHE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, TALE DA ESSERE CORRETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI O AL CAMBIAMENTO DI MANSIONE ED ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE, TECNOLOGIE, SOSTANZE E PREPARATI;

17. CURARE CHE AI LAVORATORI VENGANO ATTRIBUITE MANSIONI PER LE QUALI ABBIANO RICEVUTO ADEGUATA FORMAZIONE E INFORMAZIONE E ADEGUATI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;

18. PROVVEDERE ALL'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI A CURA DI PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO;

19. CURARE CHE I PRESIDIO SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;

20. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO ATTRAVERSO LA DESIGNAZIONE PREVENTIVA ED ADEGUATA FORMAZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI E LA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE PROCEDURE;

21. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;

22. PROVVEDERE ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS. 81/2008 ED AD OGNI ALTRO ADEMPIMENTO IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI ATTRAVERSO CONTRATTI DI APPALTO O DI OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE, VERIFICANDO L'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGANO AFFIDATI TALI LAVORI, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI, E FORNENDO LORO TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE CUI SONO DESTINATI AD OPERARE; PROVVEDERE ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO CON I DATORI DI LAVORO ESTERNI IN MATERIA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI;

23. ACQUISIRE DAI DATORI DI LAVORO CUI VENGONO AFFIDATI LAVORI IL CERTIFICATO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA ED OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ED OPPORTUNA;

24. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

25. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE;

26. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/2008;

27. PROVVEDERE, ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE;

28. VERIFICARE LA RISPONDENZA AI REQUISITI DI SICUREZZA RICHIESTI DALLE NORME IN MATERIA DEI MACCHINARI, APPARECCHI O UTENSILI A QUALSIASI TITOLO CEDUTI;

29. VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D.LGS 231/01.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI

SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHE' DI OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI. INOLTRE, NELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCURA RICEVUTA, CON RIFERIMENTO AI SITI DEL SERVIZIO URBANO ED EXTRAURBANO DOVE SONO PRESENTI OFFICINE, IL PROCURATORE, DOVRA' IN PARTICOLARE:

- A) CURARE CHE LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE NORME INDICATE DAL D.LGS. 152/06, E SUCCESSIVE MODICHE E INTEGRAZIONI, OSSIA NEL PIENO RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE E/O DA RICHIEDERE E COMUNQUE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI IMPRESE O ENTI CHE ABBIANO RICHIESTO ED OTTENUTO REGOLARE AUTORIZZAZIONE DAGLI ENTI COMPETENTI. VERIFICARE INOLTRE LA REGOLARITA' DELLE AUTORIZZAZIONI E LA LORO TITOLARITA' IN CAPO A DETTE IMPRESE;
- B) CURARE CHE, TRAMITE ISCRIZIONE, SIA STATO ADOTTATO IL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI, COSIDDETTO SISTRI, ISTITUITO CON IL D.M. 17 DICEMBRE 2009, ED OSSERVARE OGNI ALTRO ADEMPIMENTO FORMALE PRESCRITTO DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI. ASSICURARE COMUNQUE, FINO A CHE IL SISTEMA SISTRI NON DIVERRA' EFFETTIVAMENTE OPERATIVO, L'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI FORMALI PREVISTI DAL D.LGS. 152/2006 (REGISTRI DI CARICO E SCARICO; FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE; DICHIARAZIONE ANNUALE);
- C) VERIFICARE IL PIENO RISPETTO DELLE CONDIZIONI DELL'AIA COSI' COME INDICATE DALL'ART.11 DEL D.LGS.59/05.
- D) SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE OGNI MUTAMENTO DEL PROCESSO PRODUTTIVO, DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI E OGNI ALTRO FATTO CHE COMPORTE LA RICHIESTA DI NUOVE AUTORIZZAZIONI O L'AGGIORNAMENTO DI QUELLE ESISTENTI.
- E) VERIFICARE, IN CASO DI TRASPORTO DI RIFIUTI ALL'ESTERO, L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 152/06 E DAI REGOLAMENTI COMUNITARI IN MATERIA DI SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DI RIFIUTI, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI;
- F) VERIFICARE GLI ADEMPIMENTI DELLA AZIENDA NEI CONFRONTI DEL CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI E CURARE IL COSTANTE RISPETTO DELLA DISCIPLINA INERENTE GLI IMBALLAGGI E L'ETICHETTATURA DELLE SOSTANZE E DEI PREPARATI PERICOLOSI;
- G) ASSICURARE IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI E DELLE SOLUZIONI TECNICHE INDIVIDUATE AL FINE DI GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIVELLI DI ACCETTABILITA' IMPOSTI DALLA LEGGE IN MATERIA DI EMISSIONI SONORE NELL'AMBIENTE ESTERNO;
- H) GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLE AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO, AL FINE DI GARANTIRE IL COSTANTE RISPETTO DEI LIMITI DI EMISSIONE;
- I) VIGILARE AFFINCHE' LE ACQUE DI SCARICO PRODOTTE NELL'AMBITO DI COMPETENZA VENGANO SCARICATE ED AVVIATE ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CON LE MODALITA' ED I TEMPI CONCORDATI, UTILIZZANDO GLI APPOSITI PUNTI DI SCARICO;
- J) SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE, E, ALL'OCCORRENZA, ADOTTARE TUTTI I PROVVEDIMENTI D'URGENZA CHE DOVESSERO RENDERSI NECESSARI ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, IL VERIFICARSI DI OGNI FATTO IDONEO A DETERMINARE VARIAZIONI QUALITATIVE O QUANTITATIVE DEGLI SCARICHI IDRICI, DEGLI EFFLUENTI ATMOSFERICI, DEL RUMORE ESTERNO E DELLO STOCCAGGIO DEI PRODOTTI CHIMICI.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO, COMUNQUE CONNESSO ALLE MATERIE OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA.

****PROCURA NOTAIO ANGELO CHIANALE REP. 72665 DEL 28.11.12*****

CON I SEGUENTI COMPITI E POTERI NELL'AMBITO DELLA FUNZIONE MANUTENZIONE DELLA DIREZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DA ESERCITARE NEL RISPETTO DEGLI INDIRIZZI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL RESPONSABILE DIREZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E, QUANDO FOSSE ADOTTATO, DAL CODICE ETICO E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO:

- FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA E COMPIERE TUTTI GLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA GESTIONE DI MANUTENZIONE DELLA DIREZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE;
- DARE CORSO ALLE PRATICHE NECESSARIE PRESSO AMMINISTRAZIONI CENTRALI E

PERIFERICHE DELLO STATO, REGIONI, ENTI LOCALI, PUBBLICI REGISTRI ED OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO, CATASTO, ARCHIVI E CONSERVATORIE;

- NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI AZIENDALI E NEL RISPETTO DELLA PROCEDURA AZIENDALE ACQUISTI, ACQUISTARE BENI E SERVIZI, CON ESCLUSIONE DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI, NECESSARI ALLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DI MANUTENZIONE DELLA DIREZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ENTRO IL LIMITE DEL BUDGET ANNUALE ED IL LIMITE MASSIMO DI EURO 25.000,00 (VENTICINQUEMILA) PER ORDINAZIONE;
- SOTTOSCRIVERE E RIMETTERE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' QUERELE, DENUNCE, ESPOSTI E QUALSIASI ALTRO ATTO INTRODUTTIVO DI UN PROCEDIMENTO PENALE, CON POTERE DI DELEGA AD ALTRI FUNZIONARI;
- RIFERIRE AL RESPONSABILE DIREZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN RELAZIONE AI COMPITI ED AI POTERI CONFERITI.

CON I SEGUENTI POTERI IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA MANUTENZIONE, CONFERENDOGLI I RELATIVI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E ALLA PREVENZIONE INCENDI AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. 81/2008, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE, PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE PER QUANTO CONCERNE GLI AMBITI DI COMPETENZA DI MANUTENZIONE E DEI SITI DEL SERVIZIO URBANO ED EXTRAURBANO DOVE SONO PRESENTI OFFICINE PER QUANTO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE TPL.

A TAL FINE GLI VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE ED ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA.

IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE AFFIDATOGLI DAL RESPONSABILE DI DIREZIONE, PROVVEDENDO A RICHIEDERE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI.

NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA, IL PROCURATORE DOVRA' IN PARTICOLARE:

1. ESAMINARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RIFERIRE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE EVENTUALI DIFFORMITA' O INCONGRUENZE DELLA STESSA RISPETTO ALLA SITUAZIONE CONCRETA DELLE LAVORAZIONI NONCHE' SULLA NECESSITA' DI PREDISPORRE MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI O DIVERSE;
2. SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE LE NECESSITA' DI AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE AI PROCESSI PRODUTTIVI, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI NONCHE' NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI;
3. PREDISPORRE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE;
4. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
5. FORNIRE AL MEDICO COMPETENTE ED AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE TUTTI I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI, ASSICURANDO AGLI STESSI LA PIU' AMPIA COLLABORAZIONE; CURARE CHE I LAVORATORI SIANO SOTTOPOSTI ALLE VISITE MEDICHE RELATIVE ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA E NEI CASI DI LEGGE A QUELLE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DI ASSENZA DI ALCOL DIPENDENZA O TOSSICODIPENDENZA;
6. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, ED IN

- CONFORMITA' CON LE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
7. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DEL PERSONALE PREPOSTO GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, CHE TUTTI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, UTILIZZANDO QUANTO MESSO A DISPOSIZIONE, ED EFFETTUANDO LE OPPORTUNE SEGNALAZIONI AGLI ORGANI AZIENDALI COMPETENTI PER L'EVENTUALE ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI;
8. PROVVEDERE AD UNA COSTANTE E CORRETTA OPERA DI MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO DEI VEICOLI CURANDO IL RISPETTO DEI PROCESSI E DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI PROGRAMMATI IN MODO DA GARANTIRE IL BUONO STATO DI CONSERVAZIONE ED EFFICIENZA NEL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI DISPOSIZIONE PREVISTA DALLA NORMATIVA, ASSICURANDO L'IMMEDIATO INTERVENTO DELLE SQUADRE DI MANUTENZIONE OGNI QUAL VOLTA NE RAVVISI L'OPPORTUNITA';
9. ASSICURARE, ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, CHE I LUOGHI DI LAVORO, LE VIE DI COMUNICAZIONE E FUGA, I LOCALI DI SERVIZIO ED ACCESSORI SIANO COSTANTEMENTE PULITI ED IN BUONO STATO, ADEGUATAMENTE MANUTENUTI E SIANO CONFORMI PER DIMENSIONI E CARATTERISTICHE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO;
10. VERIFICARE COSTANTEMENTE LA RISPONDENZA ALLE NORMATIVE APPLICABILI DI TUTTE LE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE E A QUANTO RICHIESTO DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI.
11. CURARE CHE LE ATTREZZATURE MOBILI, SEMOVENTI E NON SEMOVENTI, VENGANO UTILIZZATE NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PRESCRITTE DALLA LEGGE E DALLA NORMATIVA AZIENDALE;
12. CURARE CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI SIANO ADEGUATI E SIANO SEMPRE TENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO;
13. ACCERTARSI CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI SIANO ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORTINO RISCHI ULTERIORI, ANCHE SENTITI IL MEDICO COMPETENTE ED IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; CURARE CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE;
14. PROVVEDERE AFFINCHE' VENGA PREDISPOSTA UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA, STRUTTURALI OD ORGANIZZATIVE;
15. PROVVEDERE ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'USO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI ED ALLE PARTICOLARI ATTIVITA' SVOLTE, SULLE MISURE ADOTTATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO, EVACUAZIONE E ANTINCENDIO NONCHE' OGNI ALTRA INFORMAZIONE INERENTE L'ATTUAZIONE DELLE NORME DI PREVENZIONE;
16. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI, DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLE EMERGENZE, AL SALVATAGGIO ED AL PRIMO SOCCORSO, DEI PREPOSTI OLTRE CHE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, TALE DA ESSERE CORRETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI O AL CAMBIAMENTO DI MANSIONE ED ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE, TECNOLOGIE, SOSTANZE E PREPARATI;
17. CURARE CHE AI LAVORATORI VENGANO ATTRIBUITE MANSIONI PER LE QUALI ABBIANO RICEVUTO ADEGUATA FORMAZIONE E INFORMAZIONE E ADEGUATI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;
18. PROVVEDERE ALL'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI A CURA DI PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO;
19. CURARE CHE I PRESIDII SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO

- ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;
20. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO ATTRAVERSO LA DESIGNAZIONE PREVENTIVA ED ADEGUATA FORMAZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI E LA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE PROCEDURE;
21. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
22. PROVVEDERE ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS. 81/2008 ED AD OGNI ALTRO ADEMPIMENTO IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI ATTRAVERSO CONTRATTI DI APPALTO O DI OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE, VERIFICANDO L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGANO AFFIDATI TALI LAVORI, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI, E FORNENDO LORO TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE CUI SONO DESTINATI AD OPERARE; PROVVEDERE ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO CON I DATORI DI LAVORO ESTERNI IN MATERIA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI;
23. ACQUISIRE DAI DATORI DI LAVORO CUI VENGONO AFFIDATI LAVORI IL CERTIFICATO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA ED OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ED OPPORTUNA;
24. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
25. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE;
26. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/2008;
27. PROVVEDERE, ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE;
28. VERIFICARE LA RISPONDEZZA AI REQUISITI DI SICUREZZA RICHIESTI DALLE NORME IN MATERIA DEI MACCHINARI, APPARECCHI O UTENSILI A QUALSIASI TITOLO CEDUTI;
29. VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D.LGS 231/01.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHE' DI OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI. INOLTRE, NELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCURA RICEVUTA, CON RIFERIMENTO AI SITI DEL SERVIZIO URBANO ED EXTRAURBANO DOVE SONO PRESENTI OFFICINE, IL PROCURATORE, DOVRA' IN PARTICOLARE:

- A) CURARE CHE LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE NORME INDICATE DAL D.LGS. 152/06, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, OSSIA NEL PIENO RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE E/O DA RICHIEDERE E COMUNQUE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI IMPRESE O ENTI CHE ABBIANO RICHiesto ED OTTENUTO REGOLARE AUTORIZZAZIONE DAGLI ENTI COMPETENTI. VERIFICARE INOLTRE LA REGOLARITA' DELLE AUTORIZZAZIONI E LA LORO TITOLARITA' IN CAPO A DETTE IMPRESE;
- B) CURARE CHE, TRAMITE ISCRIZIONE, SIA STATO ADOTTATO IL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI, COSIDDETTO SISTRI, ISTITUITO CON IL D.M. 17 DICEMBRE 2009, ED OSSERVARE OGNI ALTRO ADEMPIMENTO FORMALE PRESCRITTO DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI. ASSICURARE COMUNQUE, FINO A CHE IL SISTEMA SISTRI NON DIVERRA' EFFETTIVAMENTE OPERATIVO, L'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI FORMALI PREVISTI DAL D.LGS. 152/2006 (REGISTRI DI CARICO E SCARICO; FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE; DICHIARAZIONE ANNUALE);
- C) VERIFICARE IL PIENO RISPETTO DELLE CONDIZIONI DELL'AIA COSI' COME INDICATE DALL'ART.11 DEL D.LGS.59/05.
- D) SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE OGNI MUTAMENTO DEL

PROCESSO PRODUTTIVO, DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI E OGNI ALTRO FATTO CHE COMPORTE LA RICHIESTA DI NUOVE AUTORIZZAZIONI O L'AGGIORNAMENTO DI QUELLE ESISTENTI.

E) VERIFICARE, IN CASO DI TRASPORTO DI RIFIUTI ALL'ESTERO, L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 152/06 E DAI REGOLAMENTI COMUNITARI IN MATERIA DI SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DI RIFIUTI, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI;

F) VERIFICARE GLI ADEMPIMENTI DELLA AZIENDA NEI CONFRONTI DEL CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI E CURARE IL COSTANTE RISPETTO DELLA DISCIPLINA INERENTE GLI IMBALLAGGI E L'ETICHETTATURA DELLE SOSTANZE E DEI PREPARATI PERICOLOSI;

G) ASSICURARE IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI E DELLE SOLUZIONI TECNICHE INDIVIDUATE AL FINE DI GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIVELLI DI ACCETTABILITA' IMPOSTI DALLA LEGGE IN MATERIA DI EMISSIONI SONORE NELL'AMBIENTE ESTERNO;

H) GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLE AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO, AL FINE DI GARANTIRE IL COSTANTE RISPETTO DEI LIMITI DI EMISSIONE;

I) VIGILARE AFFINCHÉ LE ACQUE DI SCARICO PRODOTTE NELL'AMBITO DI COMPETENZA VENGANO SCARICATE ED AVVIATE ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CON LE MODALITÀ ED I TEMPI CONCORDATI, UTILIZZANDO GLI APPOSITI PUNTI DI SCARICO;

J) SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE, E, ALL'OCCORRENZA, ADOTTARE TUTTI I PROVVEDIMENTI D'URGENZA CHE DOVESSERO RENDERSI NECESSARI ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, IL VERIFICARSI DI OGNI FATTO IDONEO A DETERMINARE VARIAZIONI QUALITATIVE O QUANTITATIVE DEGLI SCARICHI IDRICI, DEGLI EFFLUENTI ATMOSFERICI, DEL RUMORE ESTERNO E DELLO STOCCAGGIO DEI PRODOTTI CHIMICI.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPIEGLATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO, COMUNQUE CONNESSO ALLE MATERIE OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA.

PROCURATORE SASIA DAVIDE VINCENZO GIUSEPPE

Nato a CUNEO (CN) il 19/09/1968

Codice fiscale: SSADDV68P19D205B

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri PROCURATORE

nominato con atto del 28/11/2012

Data iscrizione: 04/01/2013

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

PROCURA DEL 20/12/2012 NOTAIO CHIANALE ANGELO REP. 72862

CON I SEGUENTI POTERI IN QUALITÀ DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA INGEGNERIA DI MANUTENZIONE, CONFERENDOGLI I RELATIVI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E ALLA PREVENZIONE INCENDI AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. 81/2008, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETÀ, COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE, PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE PER QUANTO CONCERNE GLI AMBITI DI COMPETENZA.

A TAL FINE GLI VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETÀ STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE ED ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI, SIA TUTTI I PIÙ AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA.

IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI, UTILIZZERÀ CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE AFFIDATOGLI DAL RESPONSABILE DI DIREZIONE, PROVVEDENDO A

RICHIEDERE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI.

NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA, CON RIFERIMENTO ALLA STRUTTURA INGEGNERIA DI MANUTENZIONE, IL PROCURATORE DOVRA' IN PARTICOLARE:

1. ESAMINARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RIFERIRE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE EVENTUALI DIFFORMITA' O INCONGRUENZE DELLA STESSA RISPETTO ALLA SITUAZIONE CONCRETA DELLE LAVORAZIONI NONCHE' SULLA NECESSITA' DI PREDISPORRE MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI O DIVERSE;
2. SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE LE NECESSITA' DI AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE AI PROCESSI PRODUTTIVI, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI NONCHE' NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI;
3. PREDISPORRE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE;
4. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
5. FORNIRE AL MEDICO COMPETENTE ED AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE TUTTI I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI, ASSICURANDO AGLI STESSI LA PIU' AMPIA COLLABORAZIONE; CURARE CHE I LAVORATORI SIANO SOTTOPOSTI ALLE VISITE MEDICHE RELATIVE ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA E NEI CASI DI LEGGE A QUELLE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DI ASSENZA DI ALCOL DIPENDENZA O TOSSICODIPENDENZA ;
6. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, ED IN CONFORMITA' CON LE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
7. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DEL PERSONALE PREPOSTO GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, CHE TUTTI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, UTILIZZANDO QUANTO MESSO A DISPOSIZIONE, ED EFFETTUANDO LE OPPORTUNE SEGNALAZIONI AGLI ORGANI AZIENDALI COMPETENTI PER L'EVENTUALE ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI;
8. ASSICURARE, ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, CHE I LUOGHI DI LAVORO, LE VIE DI COMUNICAZIONE E FUGA, I LOCALI DI SERVIZIO ED ACCESSORI SIANO COSTANTEMENTE PULITI ED IN BUONO STATO, ADEGUATAMENTE MANUTENUTI E SIANO CONFORMI PER DIMENSIONI E CARATTERISTICHE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO;
9. VERIFICARE COSTANTEMENTE LA RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE APPLICABILI DI TUTTE LE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE E A QUANTO RICHiesto DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI.
10. CURARE CHE LE ATTREZZATURE MOBILI, SEMOVENTI E NON SEMOVENTI, VENGANO UTILIZZATE NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PRESCRITTE DALLA LEGGE E DALLA NORMATIVA AZIENDALE;
11. CURARE CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI SIANO ADEGUATI E SIANO SEMPRE TENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO;
12. ACCERTARSI CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI SIANO ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORINO RISCHI ULTERIORI, ANCHE SENTITI IL MEDICO COMPETENTE ED IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; CURARE CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE;

13. PROVVEDERE AFFINCHÉ VENGA PREDISPOSTA UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA, STRUTTURALI OD ORGANIZZATIVE;
 14. PROVVEDERE ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'USO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI ED ALLE PARTICOLARI ATTIVITÀ SVOLTE, SULLE MISURE ADOTTATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO, EVACUAZIONE E ANTINCENDIO NONCHÉ OGNI ALTRA INFORMAZIONE INERENTE L'ATTUAZIONE DELLE NORME DI PREVENZIONE;
 15. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI, DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLE EMERGENZE, AL SALVATAGGIO ED AL PRIMO SOCCORSO, DEI PREPOSTI OLTRE CHE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, TALE DA ESSERE CORRETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI O AL CAMBIAMENTO DI MANSIONE ED ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE, TECNOLOGIE, SOSTANZE E PREPARATI;
 16. CURARE CHE AI LAVORATORI VENGANO ATTRIBUITE MANSIONI PER LE QUALI ABBIANO RICEVUTO ADEGUATA FORMAZIONE E INFORMAZIONE E ADEGUATI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;
 17. PROVVEDERE ALL'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI A CURA DI PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO;
 18. CURARE CHE I PRESIDI SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;
 19. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO ATTRAVERSO LA DESIGNAZIONE PREVENTIVA ED ADEGUATA FORMAZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI E LA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE PROCEDURE;
 20. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
 21. PROVVEDERE ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS. 81/2008 ED AD OGNI ALTRO ADEMPIMENTO IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI ATTRAVERSO CONTRATTI DI APPALTO O DI OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE, VERIFICANDO L'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGANO AFFIDATI TALI LAVORI, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI, E FORNENDO LORO TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE CUI SONO DESTINATI AD OPERARE; PROVVEDERE ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO CON I DATORI DI LAVORO ESTERNI IN MATERIA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI;
 22. ACQUISIRE DAI DATORI DI LAVORO CUI VENGONO AFFIDATI LAVORI IL CERTIFICATO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA ED OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ED OPPORTUNA;
 23. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
 24. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE;
 25. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/2008;
 26. PROVVEDERE, ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE;
 27. VERIFICARE LA RISPONDENZA AI REQUISITI DI SICUREZZA RICHIESTI DALLE NORME IN MATERIA DEI MACCHINARI, APPARECCHI O UTENSILI A QUALSIASI TITOLO CEDUTI;
 28. VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D.LGS 231/01.
- LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED

INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHE' DI OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI ED ASSICURARE IL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE.

*****PROCURA NOTAIO ANGELO CHIANALE REP 72666 DEL 28.11.12*****

CON I SEGUENTI POTERI QUALE RESPONSABILE INGEGNERIA DI MANUTENZIONE DELLA DIREZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE CONFERENDOGLI I SEGUENTI COMPITI E POTERI DA ESERCITARE NEL RISPETTO DEGLI INDIRIZZI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL RESPONSABILE DIREZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E, QUANDO FOSSE ADOTTATO, DAL CODICE ETICO E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO:

- FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA E COMPIERE TUTTI GLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA GESTIONE DI INGEGNERIA DI MANUTENZIONE;
- DARE CORSO ALLE PRATICHE NECESSARIE PRESSO AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE DELLO STATO, REGIONI, ENTI LOCALI, PUBBLICI REGISTRI ED OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO, CATASTO, ARCHIVI E CONSERVATORIE;
- NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI AZIENDALI E NEL RISPETTO DELLA PROCEDURA AZIENDALE ACQUISTI, ACQUISTARE BENI E SERVIZI, CON ESCLUSIONE DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI, NECESSARI ALLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DI INGEGNERIA DI MANUTENZIONE ENTRO IL LIMITE DEL BUDGET ANNUALE ED IL LIMITE MASSIMO DI EURO 25.000,00 (VENTICINQUEMILA) PER ORDINAZIONE;
- SOTTOSCRIVERE E RIMETTERE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' QUERELE, DENUNCE, ESPOSTI E QUALSIASI ALTRO ATTO INTRODUTTIVO DI UN PROCEDIMENTO PENALE, CON POTERE DI DELEGA AD ALTRI FUNZIONARI;
- RIFERIRE AL RESPONSABILE DIREZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN RELAZIONE AI COMPITI ED AI POTERI CONFERITI.

CON I SEGUENTI POTERI IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA INGEGNERIA DI MANUTENZIONE, CONFERENDOGLI I RELATIVI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E ALLA PREVENZIONE INCENDI AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. 81/2008, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE, PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE PER QUANTO CONCERNE GLI AMBITI DI COMPETENZA.

A TAL FINE GLI VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE ED ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA.

IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE AFFIDATOGLI DAL RESPONSABILE DI DIREZIONE, PROVVEDENDO A RICHIEDERE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI.

NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA, CON RIFERIMENTO ALLA STRUTTURA INGEGNERIA DI MANUTENZIONE, IL PROCURATORE DOVRA' IN PARTICOLARE:

1. ESAMINARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RIFERIRE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE EVENTUALI DIFFORMITA' O INCONGRUENZE DELLA STESSA RISPETTO ALLA SITUAZIONE CONCRETA DELLE LAVORAZIONI NONCHE' SULLA NECESSITA' DI PREDISPORRE MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI O DIVERSE;
2. SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE LE NECESSITA' DI AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE AI PROCESSI PRODUTTIVI, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI NONCHE' NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI;
3. PREDISPORRE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE;
4. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E

PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;

5. FORNIRE AL MEDICO COMPETENTE ED AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE TUTTI I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI, ASSICURANDO AGLI STESSI LA PIU' AMPIA COLLABORAZIONE; CURARE CHE I LAVORATORI SIANO SOTTOPOSTI ALLE VISITE MEDICHE RELATIVE ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA E NEI CASI DI LEGGE A QUELLE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DI ASSENZA DI ALCOL DIPENDENZA O TOSSICODIPENDENZA ;

6. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, ED IN CONFORMITA' CON LE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

7. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DEL PERSONALE PREPOSTO GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, CHE TUTTI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, UTILIZZANDO QUANTO MESSO A DISPOSIZIONE, ED EFFETTUANDO LE OPPORTUNE SEGNALAZIONI AGLI ORGANI AZIENDALI COMPETENTI PER L'EVENTUALE ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI;

8. ASSICURARE, ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, CHE I LUOGHI DI LAVORO, LE VIE DI COMUNICAZIONE E FUGA, I LOCALI DI SERVIZIO ED ACCESSORI SIANO COSTANTEMENTE PULITI ED IN BUONO STATO, ADEGUATAMENTE MANUTENUTI E SIANO CONFORMI PER DIMENSIONI E CARATTERISTICHE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO;

9. VERIFICARE COSTANTEMENTE LA RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE APPLICABILI DI TUTTE LE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE E A QUANTO RICHIESTO DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI.

10. CURARE CHE LE ATTREZZATURE MOBILI, SEMOVENTI E NON SEMOVENTI, VENGANO UTILIZZATE NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PRESCRITTE DALLA LEGGE E DALLA NORMATIVA AZIENDALE;

11. CURARE CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI SIANO ADEGUATI E SIANO SEMPRE TENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO;

12. ACCERTARSI CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI SIANO ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORTINO RISCHI ULTERIORI, ANCHE SENTITI IL MEDICO COMPETENTE ED IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; CURARE CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE;

13. PROVVEDERE AFFINCHE' VENGA PREDISPOSTA UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA, STRUTTURALI OD ORGANIZZATIVE;

14. PROVVEDERE ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'USO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI ED ALLE PARTICOLARI ATTIVITA' SVOLTE, SULLE MISURE ADOTTATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO, EVACUAZIONE E ANTINCENDIO NONCHE' OGNI ALTRA INFORMAZIONE INERENTE L'ATTUAZIONE DELLE NORME DI PREVENZIONE;

15. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI, DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLE EMERGENZE, AL SALVATAGGIO ED AL PRIMO SOCCORSO, DEI PREPOSTI OLTRE CHE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, TALE DA ESSERE CORRETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI O AL CAMBIAMENTO DI MANSIONE ED ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE, TECNOLOGIE, SOSTANZE E PREPARATI;

16. CURARE CHE AI LAVORATORI VENGANO ATTRIBUITE MANSIONI PER LE QUALI ABBIANO

RICEVUTO ADEGUATA FORMAZIONE E INFORMAZIONE E ADEGUATI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;

17. PROVVEDERE ALL'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI A CURA DI PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO;

18. CURARE CHE I PRESIDI SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;

19. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO ATTRAVERSO LA DESIGNAZIONE PREVENTIVA ED ADEGUATA FORMAZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI E LA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE PROCEDURE;

20. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;

21. PROVVEDERE ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS. 81/2008 ED AD OGNI ALTRO ADEMPIMENTO IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI ATTRAVERSO CONTRATTI DI APPALTO O DI OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE, VERIFICANDO L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGO AFFIDATI TALI LAVORI, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI, E FORNENDO LORO TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE CUI SONO DESTINATI AD OPERARE; PROVVEDERE ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO CON I DATORI DI LAVORO ESTERNI IN MATERIA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI;

22. ACQUISIRE DAI DATORI DI LAVORO CUI VENGO AFFIDATI LAVORI IL CERTIFICATO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA ED OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ED OPPORTUNA;

23. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

24. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE;

25. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/2008;

26. PROVVEDERE , ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE;

27. VERIFICARE LA RISPONDENZA AI REQUISITI DI SICUREZZA RICHIESTI DALLE NORME IN MATERIA DEI MACCHINARI, APPARECCHI O UTENSILI A QUALSIASI TITOLO CEDUTI;

28. VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D.LGS 231/01.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHE' DI OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI ED ASSICURARE IL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI IN MATERIA AMBIENTALE.

PROCURATORE SANDRI PAOLO

Nato a SALUZZO (CN) il 18/07/1958

Codice fiscale: SNDPLA58L18H727J

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri PROCURATORE

nominato con atto del 27/11/2012

Data iscrizione: 11/01/2013

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
PROCURATORE

CON I SEGUENTI POTERI NELLA SUA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA "VENDITE E RELAZIONI CON LA CLIENTELA", CONFERENDOGLI I RELATIVI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E ALLA PREVENZIONE INCENDI AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. 81/2008, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE, PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE PER QUANTO CONCERNE GLI AMBITI DI COMPETENZA.

A TAL FINE GLI VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE ED ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA.

IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE AFFIDATOGLI DAL RESPONSABILE DI DIREZIONE, PROVVEDENDO A RICHIEDERE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI.

NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA, CON RIFERIMENTO ALLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA "VENDITE E RELAZIONI CON LA CLIENTELA", IL PROCURATORE DOVRA' IN PARTICOLARE:

1. ESAMINARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RIFERIRE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE EVENTUALI DIFFORMITA' O INCONGRUENZE DELLA STESSA RISPETTO ALLA SITUAZIONE CONCRETA DELLE LAVORAZIONI NONCHE' SULLA NECESSITA' DI PREDISPORRE MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI O DIVERSE;
2. SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE LE NECESSITA' DI AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE AI PROCESSI PRODUTTIVI, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI NONCHE' NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI;
3. PREDISPORRE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE;
4. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
5. FORNIRE AL MEDICO COMPETENTE ED AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE TUTTI I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI, ASSICURANDO AGLI STESSI LA PIU' AMPIA COLLABORAZIONE; CURARE CHE I LAVORATORI SIANO SOTTOPOSTI ALLE VISITE MEDICHE RELATIVE ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA E NEI CASI DI LEGGE A QUELLE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DI ASSENZA DI ALCOL DIPENDENZA O TOSSICODIPENDENZA ;
6. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, ED IN CONFORMITA' CON LE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
7. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DEL PERSONALE PREPOSTO GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, CHE TUTTI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, UTILIZZANDO QUANTO MESSO A DISPOSIZIONE, ED EFFETTUANDO LE OPPORTUNE SEGNALAZIONI AGLI ORGANI AZIENDALI COMPETENTI PER L'EVENTUALE ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI;
8. ASSICURARE, ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, CHE I LUOGHI DI

LAVORO, LE VIE DI COMUNICAZIONE E FUGA, I LOCALI DI SERVIZIO ED ACCESSORI SIANO COSTANTEMENTE PULITI ED IN BUONO STATO, ADEGUATAMENTE MANUTENUTI E SIANO CONFORMI PER DIMENSIONI E CARATTERISTICHE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO;

9. VERIFICARE COSTANTEMENTE LA RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE APPLICABILI DI TUTTE LE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE E A QUANTO RICHIESTO DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI.

10. CURARE CHE LE ATTREZZATURE MOBILI, SEMOVENTI E NON SEMOVENTI, VENGANO UTILIZZATE NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PRESCRITTE DALLA LEGGE E DALLA NORMATIVA AZIENDALE;

11. CURARE CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI SIANO ADEGUATI E SIANO SEMPRE TENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO;

12. ACCERTARSI CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI SIANO ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORTINO RISCHI ULTERIORI, ANCHE SENTITI IL MEDICO COMPETENTE ED IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; CURARE CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE;

13. PROVVEDERE AFFINCHÉ VENGA PREDISPOSTA UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA, STRUTTURALI OD ORGANIZZATIVE;

14. PROVVEDERE ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'USO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI ED ALLE PARTICOLARI ATTIVITA' SVOLTE, SULLE MISURE ADOTTATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO, EVACUAZIONE E ANTINCENDIO NONCHÉ OGNI ALTRA INFORMAZIONE INERENTE L'ATTUAZIONE DELLE NORME DI PREVENZIONE;

15. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI, DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLE EMERGENZE, AL SALVATAGGIO ED AL PRIMO SOCCORSO, DEI PREPOSTI OLTRE CHE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, TALE DA ESSERE CORRETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI O AL CAMBIAMENTO DI MANSIONE ED ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE, TECNOLOGIE, SOSTANZE E PREPARATI;

16. CURARE CHE AI LAVORATORI VENGANO ATTRIBUITE MANSIONI PER LE QUALI ABBIANO RICEVUTO ADEGUATA FORMAZIONE E INFORMAZIONE E ADEGUATI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;

17. PROVVEDERE ALL'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI A CURA DI PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO;

18. CURARE CHE I PRESIDI SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;

19. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO ATTRAVERSO LA DESIGNAZIONE PREVENTIVA ED ADEGUATA FORMAZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI E LA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE PROCEDURE;

20. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;

21. PROVVEDERE ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS. 81/2008 ED AD OGNI ALTRO ADEMPIMENTO IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI ATTRAVERSO CONTRATTI DI APPALTO O DI OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE, VERIFICANDO L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGANO AFFIDATI TALI LAVORI, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI, E FORNENDO LORO TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE CUI SONO DESTINATI AD OPERARE; PROVVEDERE ALLA COOPERAZIONE ED AL

- COORDINAMENTO CON I DATORI DI LAVORO ESTERNI IN MATERIA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI;
22. ACQUISIRE DAI DATORI DI LAVORO CUI VENGONO AFFIDATI LAVORI IL CERTIFICATO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA ED OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ED OPPORTUNA;
23. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
24. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE;
25. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/2008;
26. PROVVEDERE, ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE;
27. VERIFICARE LA RISPONDENZA AI REQUISITI DI SICUREZZA RICHIESTI DALLE NORME IN MATERIA DEI MACCHINARI, APPARECCHI O UTENSILI A QUALSIASI TITOLO CEDUTI;
28. VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D.LGS 231/01.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHE' DI OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI. INOLTRE, NELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCURA RICEVUTA, CON RIFERIMENTO ALL'AREA DI COMPETENZA, IL PROCURATORE, DOVRA' IN PARTICOLARE:

- A) CURARE CHE LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE NORME INDICATE DAL D.LGS. 152/06, E SUCCESSIVE MODICHE E INTEGRAZIONI, OSSIA NEL PIENO RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE E/O DA RICHIEDERE E COMUNQUE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI IMPRESE O ENTI CHE ABBIANO RICHIESTO ED OTTENUTO REGOLARE AUTORIZZAZIONE DAGLI ENTI COMPETENTI. VERIFICARE INOLTRE LA REGOLARITA' DELLE AUTORIZZAZIONI E LA LORO TITOLARITA' IN CAPO A DETTE IMPRESE;
- B) CURARE CHE, TRAMITE ISCRIZIONE, SIA STATO ADOTTATO IL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI, COSIDDETTO SISTRI, ISTITUITO CON IL D.M. 17 DICEMBRE 2009, ED OSSERVARE OGNI ALTRO ADEMPIMENTO FORMALE PRESCRITTO DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI. ASSICURARE COMUNQUE, FINO A CHE IL SISTEMA SISTRI NON DIVERRA' EFFETTIVAMENTE OPERATIVO, L'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI FORMALI PREVISTI DAL D.LGS. 152/2006 (REGISTRI DI CARICO E SCARICO; FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE; DICHIARAZIONE ANNUALE);
- C) SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE OGNI MUTAMENTO DEL PROCESSO PRODUTTIVO, DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI E OGNI ALTRO FATTO CHE COMPORTE LA RICHIESTA DI NUOVE AUTORIZZAZIONI O L'AGGIORNAMENTO DI QUELLE ESISTENTI.
- D) VERIFICARE, IN CASO DI TRASPORTO DI RIFIUTI ALL'ESTERO, L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 152/06 E DAI REGOLAMENTI COMUNITARI IN MATERIA DI SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DI RIFIUTI, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI;
- E) VERIFICARE GLI ADEMPIMENTI DELLA AZIENDA NEI CONFRONTI DEL CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI E CURARE IL COSTANTE RISPETTO DELLA DISCIPLINA INERENTE GLI IMBALLAGGI E L'ETICHETTATURA DELLE SOSTANZE E DEI PREPARATI PERICOLOSI;
- F) ASSICURARE IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI E DELLE SOLUZIONI TECNICHE INDIVIDUATE AL FINE DI GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIVELLI DI ACCETTABILITA' IMPOSTI DALLA LEGGE IN MATERIA DI EMISSIONI SONORE NELL'AMBIENTE ESTERNO;
- G) GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLE AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO, AL FINE DI GARANTIRE IL COSTANTE RISPETTO DEI LIMITI DI EMISSIONE;
- H) VIGILARE AFFINCHE' LE ACQUE DI SCARICO PRODOTTE NELL'AMBITO DI COMPETENZA VENGANO SCARICATE ED AVVIATE ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CON LE MODALITA' ED I TEMPI CONCORDATI, UTILIZZANDO GLI APPOSITI PUNTI DI SCARICO;
- I) SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE, E, ALL'OCCORRENZA, ADOTTARE TUTTI I PROVVEDIMENTI

D'URGENZA CHE DOVESSERO RENDERSI NECESSARI ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, IL VERIFICARSI DI OGNI FATTO IDONEO A DETERMINARE VARIAZIONI QUALITATIVE O QUANTITATIVE DEGLI SCARICHI IDRICI, DEGLI EFFLUENTI ATMOSFERICI, DEL RUMORE ESTERNO E DELLO STOCCAGGIO DEI PRODOTTI CHIMICI.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO, COMUNQUE CONNESSO ALLE MATERIE OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA.

PROCURATORE DE CONSOLI CLAUDIO

Nato a TORINO (TO) il 22/04/1965

Codice fiscale: DCNCLD65D22L219G

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri **PROCURATORE**

nominato con atto del 27/11/2012

Data iscrizione: 11/01/2013

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI

PROCURATORE

CON I SEGUENTI POTERI NELLA SUA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA "SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI", CONFERENDOGLI I RELATIVI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E ALLA PREVENZIONE INCENDI AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. 81/2008, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE, PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE PER QUANTO CONCERNE GLI AMBITI DI COMPETENZA.

A TAL FINE GLI VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE ED ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA.

IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE AFFIDATOGLI DAL RESPONSABILE DI DIREZIONE, PROVVEDENDO A RICHIEDERE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI.

NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA, CON RIFERIMENTO ALLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA "SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI", IL PROCURATORE DOVRA' IN PARTICOLARE:

1. ESAMINARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RIFERIRE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE EVENTUALI DIFFORMITA' O INCONGRUENZE DELLA STESSA RISPETTO ALLA SITUAZIONE CONCRETA DELLE LAVORAZIONI NONCHE' SULLA NECESSITA' DI PREDISPORRE MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI O DIVERSE;
2. SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE LE NECESSITA' DI AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE AI PROCESSI PRODUTTIVI, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI NONCHE' NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI;
3. PREDISPORRE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE;
4. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E

PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;

5. FORNIRE AL MEDICO COMPETENTE ED AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE TUTTI I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI, ASSICURANDO AGLI STESSI LA PIU' AMPIA COLLABORAZIONE; CURARE CHE I LAVORATORI SIANO SOTTOPOSTI ALLE VISITE MEDICHE RELATIVE ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA E NEI CASI DI LEGGE A QUELLE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DI ASSENZA DI ALCOL DIPENDENZA O TOSSICODIPENDENZA ;

6. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, ED IN CONFORMITA' CON LE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

7. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DEL PERSONALE PREPOSTO GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, CHE TUTTI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, UTILIZZANDO QUANTO MESSO A DISPOSIZIONE, ED EFFETTUANDO LE OPPORTUNE SEGNALEZIONI AGLI ORGANI AZIENDALI COMPETENTI PER L'EVENTUALE ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI;

8. PROVVEDERE AD UNA COSTANTE E CORRETTA OPERA DI MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO DEI VEICOLI DELLA DENTIERA SASSI- SUPERGA E DEGLI IMPIANTI DELLA DENTIERA SASSI- SUPERGA, CURANDO IL RISPETTO DEI PROCESSI E DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI PROGRAMMATI, NONCHE' L'ELABORAZIONE DI NUOVI PIANI DI INTERVENTO IN MODO DA GARANTIRE IL BUONO STATO DI CONSERVAZIONE ED EFFICIENZA NEL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI DISPOSIZIONE PREVISTA DALLA NORMATIVA, ASSICURANDO L'IMMEDIATO INTERVENTO DELLE SQUADRE DI MANUTENZIONE OGNI QUAL VOLTA SI RENDANO NECESSARI INTERVENTI STRAORDINARI O DI URGENZA;

9. PROVVEDERE AD UNA COSTANTE E CORRETTA OPERA DI MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO DEI BATTELLI DI NAVIGAZIONE SUL PO E DEGLI IMBARCHI, CURANDO IL RISPETTO DEI PROCESSI E DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI PROGRAMMATI, NONCHE' L'ELABORAZIONE DI NUOVI PIANI DI INTERVENTO IN MODO DA GARANTIRE IL BUONO STATO DI CONSERVAZIONE ED EFFICIENZA NEL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI DISPOSIZIONE PREVISTA DALLA NORMATIVA, ASSICURANDO L'IMMEDIATO INTERVENTO DELLE SQUADRE DI MANUTENZIONE OGNI QUAL VOLTA SI RENDANO NECESSARI INTERVENTI STRAORDINARI O DI URGENZA;

10. ASSICURARE, ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, CHE I LUOGHI DI LAVORO, LE VIE DI COMUNICAZIONE E FUGA, I LOCALI DI SERVIZIO ED ACCESSORI SIANO COSTANTEMENTE PULITI ED IN BUONO STATO, ADEGUATAMENTE MANUTENUTI E SIANO CONFORMI PER DIMENSIONI E CARATTERISTICHE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO;

11. VERIFICARE COSTANTEMENTE LA RISPONDENZA ALLE NORMATIVE APPLICABILI DI TUTTE LE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE E A QUANTO RICHIESTO DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI.

12. CURARE CHE LE ATTREZZATURE MOBILI, SEMOVENTI E NON SEMOVENTI, VENGAO UTILIZZATE NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PRESCRITTE DALLA LEGGE E DALLA NORMATIVA AZIENDALE;

13. CURARE CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI SIANO ADEGUATI E SIANO SEMPRE TENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO;

14. ACCERTARSI CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI SIANO ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORINO RISCHI ULTERIORI, ANCHE SENTITI IL MEDICO COMPETENTE ED IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; CURARE CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE;

15. PROVVEDERE AFFINCHE' VENGA PREDISPOSTA UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE

- LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA, STRUTTURALI OD ORGANIZZATIVE;
16. PROVVEDERE ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'USO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI ED ALLE PARTICOLARI ATTIVITA' SVOLTE, SULLE MISURE ADOTTATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO, EVACUAZIONE E ANTINCENDIO NONCHE' OGNI ALTRA INFORMAZIONE INERENTE L'ATTUAZIONE DELLE NORME DI PREVENZIONE;
17. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI, DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLE EMERGENZE, AL SALVATAGGIO ED AL PRIMO SOCCORSO, DEI PREPOSTI OLTRE CHE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, TALE DA ESSERE CORRETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI O AL CAMBIAMENTO DI MANSIONE ED ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE, TECNOLOGIE, SOSTANZE E PREPARATI;
18. CURARE CHE AI LAVORATORI VENGANO ATTRIBUITE MANSIONI PER LE QUALI ABBIANO RICEVUTO ADEGUATA FORMAZIONE E INFORMAZIONE E ADEGUATI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;
19. PROVVEDERE ALL'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI A CURA DI PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO;
20. CURARE CHE I PRESID SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;
21. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO ATTRAVERSO LA DESIGNAZIONE PREVENTIVA ED ADEGUATA FORMAZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI E LA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE PROCEDURE;
22. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
23. PROVVEDERE ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS. 81/2008 ED AD OGNI ALTRO ADEMPIMENTO IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI ATTRAVERSO CONTRATTI DI APPALTO O DI OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE, VERIFICANDO L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGANO AFFIDATI TALI LAVORI, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI, E FORNENDO LORO TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE CUI SONO DESTINATI AD OPERARE; PROVVEDERE ALLA COOPERAZIONE ED AL COORDINAMENTO CON I DATORI DI LAVORO ESTERNI IN MATERIA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI NECESSARI;
24. ACQUISIRE DAI DATORI DI LAVORO CUI VENGONO AFFIDATI LAVORI IL CERTIFICATO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA ED OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ED OPPORTUNA;
25. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
26. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE;
27. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/2008;
28. PROVVEDERE, ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE;
29. VERIFICARE LA RISPONDENZA AI REQUISITI DI SICUREZZA RICHIESTI DALLE NORME IN MATERIA DEI MACCHINARI, APPARECCHI O UTENSILI A QUALSIASI TITOLO CEDUTI;
30. VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D.LGS 231/01.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHE' DI OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI.

INOLTRE, NELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCURA RICEVUTA, CON RIFERIMENTO ALL'AREA DI COMPETENZA, IL PROCURATORE, DOVRA' IN PARTICOLARE:

- A) CURARE CHE LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE NORME INDICATE DAL D.LGS. 152/06, E SUCCESSIVE MODICHE E INTEGRAZIONI, OSSIA NEL PIENO RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE E/O DA RICHIEDERE E COMUNQUE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI IMPRESE O ENTI CHE ABBIANO RICHIESTO ED OTTENUTO REGOLARE AUTORIZZAZIONE DAGLI ENTI COMPETENTI. VERIFICARE INOLTRE LA REGOLARITA' DELLE AUTORIZZAZIONI E LA LORO TITOLARITA' IN CAPO A DETTE IMPRESE;
- B) CURARE CHE, TRAMITE ISCRIZIONE, SIA STATO ADOTTATO IL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI, COSIDDETTO SISTRI, ISTITUITO CON IL D.M. 17 DICEMBRE 2009, ED OSSERVARE OGNI ALTRO ADEMPIMENTO FORMALE PRESCRITTO DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI. ASSICURARE COMUNQUE, FINO A CHE IL SISTEMA SISTRI NON DIVERRA' EFFETTIVAMENTE OPERATIVO, L'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI FORMALI PREVISTI DAL D.LGS. 152/2006 (REGISTRI DI CARICO E SCARICO; FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE; DICHIARAZIONE ANNUALE);
- C) SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL RESPONSABILE DI DIREZIONE OGNI MUTAMENTO DEL PROCESSO PRODUTTIVO, DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI E OGNI ALTRO FATTO CHE COMPORTI LA RICHIESTA DI NUOVE AUTORIZZAZIONI O L'AGGIORNAMENTO DI QUELLE ESISTENTI.
- D) VERIFICARE, IN CASO DI TRASPORTO DI RIFIUTI ALL'ESTERO, L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 152/06 E DAI REGOLAMENTI COMUNITARI IN MATERIA DI SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DI RIFIUTI, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI;
- E) VERIFICARE GLI ADEMPIMENTI DELLA AZIENDA NEI CONFRONTI DEL CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI E CURARE IL COSTANTE RISPETTO DELLA DISCIPLINA INERENTE GLI IMBALLAGGI E L'ETICHETTATURA DELLE SOSTANZE E DEI PREPARATI PERICOLOSI;
- F) ASSICURARE IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI E DELLE SOLUZIONI TECNICHE INDIVIDUATE AL FINE DI GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIVELLI DI ACCETTABILITA' IMPOSTI DALLA LEGGE IN MATERIA DI EMISSIONI SONORE NELL'AMBIENTE ESTERNO;
- G) GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLE AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO, AL FINE DI GARANTIRE IL COSTANTE RISPETTO DEI LIMITI DI EMISSIONE;
- H) VIGILARE AFFINCHE' LE ACQUE DI SCARICO PRODOTTE NELL'AMBITO DI COMPETENZA VENGANO SCARICATE ED AVVIATE ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CON LE MODALITA' ED I TEMPI CONCORDATI, UTILIZZANDO GLI APPOSITI PUNTI DI SCARICO;
- I) SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE, E, ALL'OCCORRENZA, ADOTTARE TUTTI I PROVVEDIMENTI D'URGENZA CHE DOVESSERO RENDERSI NECESSARI ANCHE TRAMITE LE STRUTTURE AZIENDALI PREPOSTE, IL VERIFICARSI DI OGNI FATTO IDONEO A DETERMINARE VARIAZIONI QUALITATIVE O QUANTITATIVE DEGLI SCARICHI IDRICI, DEGLI EFFLUENTI ATMOSFERICI, DEL RUMORE ESTERNO E DELLO STOCCAGGIO DEI PRODOTTI CHIMICI.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO, COMUNQUE CONNESSO ALLE MATERIE OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA.

IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

PROCURATORE COSTA MARIANNA ROSSELLA

Nata a TORINO (TO) il 26/11/1976

Codice fiscale: CSTMNN76S66L219U

Domicilio: TORINO (TO) CORSO FILIPPO TURATI 19/6 cap 10128

Cariche e poteri PROCURATORE

nominato con atto del 22/01/2013

Data iscrizione: 19/02/2013

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

PROCURA REPERTORIO N. 73005 DEL 22.01.2013 NOTAIO CHIANALE ANGELO

CON I COMPITI DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N.

81 DEL 09/04/2008 E S.M.E I., RELATIVAMENTE AI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI CHE VERRANNO INDICATI CON SPECIFICA COMUNICAZIONE RELATIVI ALLE OPERE INERENTI LA DIREZIONE METRO FERRO - INGEGNERIA E OPERE CIVILI, AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEL SUDETTO CANTIERE.

A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL "RESPONSABILE DEI LAVORI", SIA LA RAPPRESENTANZA AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETÀ STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEL CANTIERE, SIA TUTTI I PIÙ AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA E DI SPESA.

NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO RICEVUTO, LA NOMINATA PROCURATRICE NELLA SUA QUALITÀ DI "RESPONSABILE DEI LAVORI", DOVRÀ IN PARTICOLARE:

- ATTENERSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D. LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA E DI OGNI NORMA RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI A CARICO DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI, ATTENENDOSI ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS.81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS 106/2009;
- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PROGNOSTICA CIRCA L'ENTITÀ DEL CANTIERE IN TERMINI DI UOMINI/GIORNI E LA DURATA DEI LAVORI;
- PROVVEDERE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, ALLA NOMINA DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICANO SUCCESSIVAMENTE ALL'INIZIO DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL POSSESSO DA PARTE DEI COORDINATORI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE;
- VERIFICARE L'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE AFFIDATARIE, DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, ESIGERE DALLE IMPRESE ESECUTRICI LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI E TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;
- PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE AFFIDATARIE, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI IL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE;
- REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, ANCHE NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICANO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESÌ CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA TERRITORIALMENTE COMPETENTE;
- PRENDERE IN CONSIDERAZIONE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E IL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE O DI QUELLO EVENTUALMENTE REDATTO DAL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;
- CURARE LA TRASMISSIONE O COMUNQUE LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI SUDETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI;
- VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL FASCICOLO, EX ART. 91 DEL D.LGS N. 81 DEL 09/04/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE, AD OPERA DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI, DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PROCEDURE DI CUI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, EX ART. 92 D.LGS 81/2008 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009;
- RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE;

- PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE O LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI;
- RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DELL'ORGANO DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE;
- ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D.LGS N. 81 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 106/2009 E DELLA NORMATIVA SPECIALE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.
IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.